



**Politecnico
di Torino**

RELAZIONE ANNUALE
Comitato Paritetico per la
Didattica
2020/21

**COMITATO PARITETICO PER LA DIDATTICA - POLITECNICO DI
TORINO**

cpd@polito.it www.cpd.polito.it



**Politecnico
di Torino**

Comitato Paritetico per la Didattica



Sommario

Presentazione	4
Parte Prima	6
1. Prospettiva di lavoro e visione attività del CPD	6
2. Composizione e funzionamento	7
2.1. I Gruppi di Studio e i Gruppi di Lavoro	7
2.1.1. I Gruppi di Studio	8
2.1.2. I Gruppi di Lavoro	10
2.1.3. Il contributo della componente studentesca	10
3. I questionari CPD	10
3.1. Modalità di erogazione	10
3.2. I questionari CPD a.a. 2020/21	11
3.3. Questionario studenti	11
3.3.1. Principali esiti a livello di Ateneo	12
3.4. Questionario docenti	16
3.5. Altri Questionari erogati dal CPD: questionari di fine percorso e post esame	17
3.5.1. Questionario di fine percorso: visualizzazione dati e risultati	17
3.5.2. Questionario post-esame: esito progetto pilota	20
3.6. Progetti di nuovi questionari: Dottorato e Master	21
4. Valutazione dei CdS	22
4.1. Valutazione dei CdS	22
4.2. Valutazione delle schede insegnamento	23
5. Integrazione con altri dati di Ateneo	25
5.1. Integrazione dei dati interni	26
5.2. Integrazione dei dati esterni	30
5.3. Integrazione sui dati raccolti per verificare la didattica innovativa	31
6. Azioni di comunicazione e interazione	31
6.1. Interazioni con Presidio della Qualità, altri Organi di Ateneo e Vice Rettori	32
6.2. Interazioni con Coordinatori dei Collegi e Referenti dei CdS	33
6.3. Gruppo Instagram dei Rappresentanti degli Studenti in CPD	35
7. Relazione del Garante degli Studenti	35
8. Conclusioni	35



Allegati	43
Allegato 1. Scheda valutazione CdS: note generali.....	43
Allegato 2. Soglie per la valutazione dei CdS	45
Allegato 3. Linee Guida CPD per la valutazione delle schede insegnamento a.a. 2021/22	62
Allegato 4. Linee Guida CPD per la valutazione delle schede CdS a.a. 2021/22	62
Allegato 5. Relazione del Garante degli Studenti	62
Parte Seconda	65
1. Dati e grafici a.a. 2021/22: riepilogo delle indicazioni metodologiche	65
2. Sintesi grafiche per Ateneo, Architettura primo e secondo livello, Ingegneria primo e secondo livello e Valutazione dei Collegi e dei CdS	65



Presentazione

Il Comitato Paritetico per la Didattica presenta questa Relazione annuale, relativa all'anno accademico 2020/21, entro il 31 dicembre 2020, come previsto dallo Statuto di Ateneo e dalla normativa nazionale (L. 240/2010 art. 14; Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012, art. 13; Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - Linee guida ANVUR, del 10/08/2017, par. 3.3).

La Relazione è stata redatta con la collaborazione dell'area PSQL (Programmazione, Sviluppo, Qualità e Life) e dell'Area IT (Information Technology) e ed è organizzata in due parti:

PARTE PRIMA

Contiene la descrizione delle attività svolte dal CPD nell'a.a. 2020/21, che principalmente sono consistite in:

- somministrazione dei questionari studenti e docenti ed elaborazione dei dati, con organizzazione in forma tabellare e grafica (ad accesso online);
- valutazione delle schede insegnamento (ad accesso online) per l'a.a. 2021/22;
- valutazione dei Corsi di Studio dell'Ateneo, che comprende l'analisi dei questionari studenti e la valutazione delle schede d'insegnamento (ad accesso online) per l'a.a. 2020/21;
- attività dei Gruppi di Studio;
- somministrazione dei questionari CPD post esame (in fase sperimentale) e di fine percorso e relative elaborazioni dati;
- attività di comunicazione e interazione con Organi di Ateneo e Vice Rettori;
- attività dal Garante degli studenti.

PARTE SECONDA

Contiene la struttura e i riferimenti alle analisi dei dati raccolti attraverso i questionari studenti e docenti, la valutazione delle schede insegnamento previste nell'offerta formativa dei Corsi di Studio per l'a.a. 2021/22 e l'analisi dei Corsi di Studio relativa all'a.a. 2020/21 tramite il modello di scheda suggerito da ANVUR.

La versione pubblica della relazione è disponibile in formato pdf nella pagina web del CPD: http://www.cpd.polito.it/relazioni_annuali. Il link diretto è anche riportato in un apposito portlet all'interno del portale della didattica di tutti i Docenti e studenti dell'Ateneo. La Relazione è inoltre disponibile in una versione online ad accesso riservato a: Rettore, Pro Rettore, Vice Rettore per la Didattica, Vice Rettore per la Qualità, Senato Accademico, Presidio Qualità Ateneo, Nucleo di Valutazione, CPD, Direttori dei Dipartimenti, Coordinatori Collegi, Referenti CdS, Referenti qualità dei Dipartimenti e Referenti delle materie di base dell'Ingegneria.

Il CPD si è confermato anche quest'anno come struttura di collegamento tra studenti, studentesse, docenti, organi centrali e periferici e non soltanto come Organo che monitora l'offerta formativa.

Il CPD ringrazia tutti gli studenti dell'Ateneo che hanno risposto a 35477 questionari di I e II livello nel I semestre e 24196 questionari nel II semestre. Il CPD ringrazia inoltre i Docenti che, con il loro



coinvolgimento e la loro azione di promozione in aula, hanno contribuito all'esito della rilevazione ed hanno compilato i questionari docenti. Quest'anno si aggiunge il ringraziamento per i docenti che si sono resi disponibili alla valutazione tramite il questionario post-esame, che si auspica possano essere ancora più numerosi per la sperimentazione dell'erogazione, che continuerà ancora nel prossimo anno accademico.

Nel corso dell'anno il Comitato ha dovuto ancora tenere conto, come tutte le strutture dell'Ateneo, che le attività didattiche sono state nuovamente coinvolte dall'emergenza per la pandemia. I questionari studenti e docenti sono stati parzialmente rivisti rispetto allo scorso anno, al fine di fornire all'Ateneo uno strumento coerente con il perdurare dell'emergenza, per la valutazione della didattica erogata in modalità mista.

Per tutte le attività messe in atto dal CPD è proseguita fruttuosamente la collaborazione con altre figure istituzionali e Organi dell'Ateneo, in particolare con il Presidio della Qualità, il Vice Rettore per la Didattica, la Commissione istruttoria per il coordinamento dell'attività didattica e formativa e il TLLAB (Teaching and Language Laboratory).

Un ringraziamento va a tutti i componenti del CPD per l'impegno profuso, le tante attività svolte e per lo spirito di collaborazione dimostrato. Ciò ha consentito di portare a termine i compiti istituzionali, raggiungere risultati importanti di supporto alle attività di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, portare avanti una prospettiva di lavoro innovativa per il nostro Ateneo, oltre che costruire negli anni di attività un gruppo di lavoro coeso, capace di esprimersi in modo attivo e partecipato alle attività e processi nei quali è coinvolto.

La Presidente
Francesca Montagna
(per la componente docente)

La Vice Presidente
Enrica Taddei
(per i Rappresentanti degli Studenti)



Parte Prima

1. Prospettiva di lavoro e visione attività del CPD

Il CPD ha continuato nel corso dell'a.a. 2020/21 l'attività di Assicurazione della Qualità in Ateneo, in linea con quanto definito dalla normativa nazionale e dallo Statuto del Politecnico di Torino, ma con un'interpretazione innovativa delle funzioni e degli obiettivi.

I Gruppi di Studio hanno continuato il percorso per la realizzazione del proprio mandato, definito nel 2019, in modo efficace, autonomo e collaborativo, mantenendo costante confronto con gli interlocutori di Ateneo, con il contributo da parte di tutti i componenti in termini di attitudini e competenze, concorrendo attivamente al miglioramento continuo dell'Assicurazione di Qualità in Ateneo.

Sulle loro attività specifiche si dirà in dettaglio nel paragrafo dedicato (vedi par. 2.1.3), ma le principali azioni nel corso dell'anno hanno riguardato:

- ulteriore intensificazione della comunicazione con i Collegi ed i Referenti dei Corsi di Studio per impostare di comune accordo i processi, al fine di chiudere il ciclo di qualità per la valutazione dei CdS (ad esempio, sulla valutazione schede insegnamento e per l'erogazione in via sperimentale del questionario post esame);
- collaborazione con l'area Programmazione, Sviluppo, Qualità e Life (PSQL) dell'Ateneo per la condivisione dei dati provenienti da vari questionari erogati dall'Ateneo, relativi alla soddisfazione degli studenti sui servizi di Ateneo: sono stati confrontati ed integrati gli esiti dei questionari studenti CPD con quelli del questionario "Good Practice e sono stati pubblicati sul sito di Ateneo i dati più significativi. Ciò ha portato anche alla revisione del portlet docente così che possa accogliere i dati sulla didattica sviluppati nel progetto cruscotti di Ateneo;
- cooperazione con altri interlocutori interni ed esterni che raccolgono dati utili e complementari per la valutazione (e.g. ALMALAUREA) o indicazioni che possano essere utili per ulteriori miglioramenti (e.g. Alumni), con la pubblicazione di alcuni dati sul sito di Ateneo;
- partecipazione di alcuni componenti del CPD alle attività del TLLAB (Teaching and Language Laboratory) dedicate alla didattica innovativa e al corso "Learning to Teach (L2T)" e "Mentoring Polito Project (M2P)" dedicato ai docenti. Ciò al fine di contribuire con il background del CPD ad individuare nuove esperienze didattiche e recepire nella valutazione CPD le indicazioni provenienti dalle attività del TLLAB e dal corso. Specificatamente ciò ha portato ad una preliminare sperimentazione di valutazione in itinere, caso pressoché unico in Italia;
- incremento delle attività di comunicazione sia interna all'Ateneo che verso gli studenti, per dare maggiore diffusione alle attività del CPD: sono stati inseriti alcuni dati provenienti dai



questionari studenti sulle pagine del sito di Ateneo (sezione “Colpo d’occhio”); è inoltre stato programmato l’inserimento fra le news di Ateneo quella sull’apertura del questionario studenti a.a. 2021/22, che conterrà anche alcune informazioni riguardanti l’utilità della compilazione e l’utilizzo dei risultati, per incentivare anche la partecipazione degli studenti alla rilevazione.

2. Composizione e funzionamento

Il Comitato Paritetico per la Didattica (CPD) è unico a livello di Ateneo, come previsto dallo [Statuto](#) del Politecnico di Torino (art. 25) ed opera secondo le [“Linee Guida per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio”](#) pubblicate da ANVUR il 10/08/2017.

Come stabilito dallo Statuto, [la composizione del Comitato](#) è definita su base elettiva: per la componente docente viene eletto un rappresentante da ognuno degli 11 Dipartimenti dell’Ateneo, con mandato triennale; i Rappresentanti degli studenti sono eletti con mandato biennale, secondo quanto previsto dal *“Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo dell’Ateneo”*. Le elezioni delle due componenti del Comitato non coincidono, in modo da permettere continuità nelle attività.

Il Comitato nomina al suo interno il Presidente, scelto tra i docenti, e il Vicepresidente scelto tra gli studenti. La componente docente del mandato attuale è in carica da settembre 2019 e terminerà il proprio lavoro il 31 agosto 2022. Il mandato dei Rappresentanti degli Studenti è iniziato nel mese di maggio 2019 ed è terminato a maggio 2021: i nuovi rappresentanti degli studenti, eletti a maggio 2021, sono stati nominati con Decreto Rettorale del 6 settembre 2021.

Il Comitato pubblica le informazioni relative alle proprie mansioni e attività sul sito internet <http://www.cpd.polito.it/>. Su proposta dei Rappresentanti degli Studenti, nel corso del 2020 è stato creato un Gruppo Instagram dedicato al CPD, non ufficiale, tramite il quale hanno iniziato ad essere comunicate le principali attività svolte dal Comitato di particolare interesse per gli studenti. Prima della loro pubblicazione i contenuti da inserire vengono condivisi dai Rappresentanti degli Studenti con tutto il Comitato. Il CPD intende intensificare ulteriormente la comunicazione agli studenti tramite i social media, al fine di dare maggiore diffusione ad attività e funzioni del Comitato stesso, anche come azione di incentivazione alla compilazione dei questionari.

Il CPD di norma si riunisce una volta al mese: nel corso del 2020 e del 2021 le riunioni hanno continuato a svolgersi in modalità telematica a causa delle disposizioni per l’emergenza Covid-19, tramite la piattaforma Teams di Microsoft fino a ottobre. I due incontri di novembre e dicembre si sono invece svolti in presenza.

2.1. I Gruppi di Studio e i Gruppi di Lavoro

Il CPD per le proprie attività ha mantenuto l’organizzazione in Gruppi di Studio e Gruppi di Lavoro: come meglio analizzato nei paragrafi successivi, i Gruppi di Studio hanno il compito di esplorare e approfondire particolari tematiche legate alla valutazione della didattica o alle attività del CPD; i Gruppi di Lavoro hanno invece il compito di effettuare la valutazione delle schede insegnamento e



dei CdS. L'attivazione dei Gruppi di Lavoro non interrompe le attività dei Gruppi di Studio: i Gruppi di Studio, qualora lo ritengano opportuno o si renda necessario, possano portare avanti le proprie attività in relazione ai loro obiettivi, contemporaneamente alle valutazioni svolte dai Gruppi di Lavoro.

Da giugno a settembre 2021 il CPD è stato costretto a rivedere le tempistiche delle proprie attività a causa di un problema amministrativo che ha posticipato di circa 3 mesi la nomina dei nuovi Rappresentanti degli Studenti. Ciò ha implicato che i Rappresentanti Studenti uscenti si siano dati disponibili ben oltre la scadenza temporale del loro incarico e che i nuovi Rappresentanti abbiano iniziato la loro attività in anticipo rispetto al mandato effettivo. Grazie a queste disponibilità, il CPD ha potuto rispettare il calendario operativo prefissato, seppur con qualche rallentamento; altrimenti sarebbe stato compromesso. Il CPD ha segnalato il disagio per la situazione all'ufficio Affari Istituzionali, chiedendo una riflessione sulla procedura di nomina e le relative conseguenze operative.

I Gruppi di Studio hanno mantenuto il loro ruolo centrale nelle attività; molto spesso si sono fatti portatori di iniziative presso l'Ateneo: per la definizione delle soglie per la valutazione dei CdS (cfr. par. 4.1.), per la modifica dei questionari in seguito all'emergenza per il Covid-19 (cfr. par. 3.2., 3.3. e 3.4.), per l'erogazione di nuovi questionari (cfr. par. 3.5.), per l'integrazione dei dati CPD con quelli provenienti da altri dati interni e esterni all'Ateneo (cfr. cap. 5).

2.1.1. I Gruppi di Studio

I Gruppi di Studio sono stati istituiti a gennaio 2020 e verranno mantenuti fino a fine mandato del CPD (Luglio 2022), allo scopo di dare continuità alla realizzazione dei progetti che sono stati definiti: proposte e obiettivi necessitano infatti di un orizzonte temporale ampio per essere portati a compimento. A gennaio 2021 il mandato è stato aggiornato, in virtù dell'evolvere delle attività e del completamento di alcuni degli obiettivi, inizialmente indicati.

I Gruppi sono composti per quanto possibile in pari misura da docenti e studenti, a libera scelta dai membri del Comitato. Ogni Gruppo ha nominato un Referente che ne coordina le attività e riferisce sugli avanzamenti nel corso delle riunioni mensili del CPD. A settembre 2021 la composizione dei Gruppi è stata aggiornata con l'inserimento dei nuovi Rappresentanti degli Studenti.

Di seguito, in Tabella 1, viene riportato in dettaglio il mandato, con gli obiettivi aggiornati per le attività 2020/21:

Gruppo di Studio A - MIGLIORAMENTO VALUTAZIONE	
	Valutazione Schede Insegnamento
1.	Linee guida per la valutazione Schede Insegnamento e valutazione CdS
2.	Partecipazione al gruppo formazione PQA sulla compilazione schede insegnamento (Felisatti)
3.	Coordinamento con PQA per linee guida alla compilazione
4.	Indicazioni Coordinatori indagine 2019/20
	Valutazione Schede CdS
5.	Parametri di valutazione (soglie corsi bassa numerosità)
6.	Relazione con Area IT (Maurizio Orefice) e PSQ
7.	Modalità comunicative con CdS e Coordinatori Collegi, Analisi dei commenti pervenuti a seguito dell'invio della Relazione a Coordinatori Collegi e Referenti CdS e analisi dei contributi dei Gruppi di Supporto



Gruppo di Studio B - SINERGIE CON DATI DI ATENEO	
	Good practice etc. (ad es. analisi sui servizi di segreteria per gli studenti)
1.	Modalità operative d'integrazione anche in vista di relazione annuale 2020/21
2.	Interazione dati questionario Benessere e focus infrastrutture
3.	GOT (Graduation on time)
4.	Relazione con Area IT (Piero Bozza) e PSQ per raccolta dati
	Modifiche portale di ateneo e sito CPD con visualizzazione dati integrati
5.	Coordinamento e comunicazione con il gruppo C e E
6.	Opzioni di integrazione con cruscotto d'Ateneo
7.	Relazione con Area IT (Maurizio Orefice, Piero Bozza) per visualizzazione

Gruppo di Studio C - DATI ALMALAUREA E ALUMNI	
	Dati AlmaLaurea
1.	Modalità operative d'integrazione anche in vista di relazione annuale 2020/21
2.	Progetto questionario post-laurea
3.	Questionari fatto da stage&job su Tirocini
4.	Questionario formazione continua Alumni (scuola Master)
	Modifiche portale di ateneo e sito CPD con visualizzazione dati integrati
5.	Coordinamento e comunicazione con il gruppo B
6.	Relazione con Area IT (Maurizio Orefice), GESD e Area Comunicazione per il portale Ateneo
7.	Gestione comunicazioni relative ai punti precedenti

Gruppo di Studio D - DIDATTICA INNOVATIVA	
	Modalità d'indagine congiunte con il TLLAB
1.	Analisi dati questionari studenti didattica online-blended + dati questionario ANVUR su DAD
2.	Identificazione delle proposte/azioni attuate nel nostro ateneo presso TLLAB (es. corsi Felisatti - Collaborazione Gruppo A)
3.	Benchmarking con altri atenei italiani e stranieri delle azioni di didattica innovativa attuate
4.	Comprensione dello SoA in Ateneo presso il TLLAB (quali le modalità di pedagogia innovativa attuate e quanti i docenti che le attuano, spesa didattica innovativa per CdS?)
5.	Individuare modalità d'indagine congiunte con il TLLAB sulle azioni intraprese per verificarne gli effetti
6.	Relazione con prof.ssa Rossignolo - Referente del Rettore per il TLLAB e il Centro Linguistico di Ateneo, Area IT, PSQ e Gestione Didattica
7.	Gestione comunicazione relative ai punti precedenti

Gruppo di Studio E - NUOVI/ALTRI QUESTIONARI	
1.	Modalità d'incentivazione risposte questionario studenti (anche sulla base delle indicazioni Coordinatori 2019/20 - ref. Firrone) e criteri di eleggibilità
	Questionario post-esame e fine percorso
2.	Analisi risultati provenienti dal pilota questionari post-esame e decisione su erogazione definitiva
3.	Analisi risultati provenienti dal questionario fine percorso e monitoraggio (Collaborazione Gruppo C)
	Questionari docenti
4.	Implementazione nuove tipologie comunicazione dati
	Questionari Dottorato
5.	Identificazione modalità implementative
	Questionari MASTER
6.	Identificazione modalità implementative
7.	Relazione con Area IT, PSQ e Gestione Didattica

Tabella 1: Mandato e obiettivi Gruppi di Studio (aggiornamento 2021).



2.1.2. I Gruppi di Lavoro

Nel periodo Luglio-Dicembre 2021, come ogni anno, il CPD si è organizzato per le attività di valutazione per la Relazione annuale (schede insegnamento e schede CdS). La composizione dei Gruppi di Lavoro, definita con equilibrata partecipazione in ciascuno di essi di docenti e studenti, è differente rispetto ai Gruppi di Studio in quanto prevede di rispettare il più possibile principio di terzietà rispetto a CdS/schede insegnamento valutati, il bilanciamento del carico di lavoro e di stimolare lo scambio di visioni e competenze fra i componenti dei Gruppi.

La composizione dei Gruppi di Lavoro è stata rivista con l'arrivo dei nuovi Rappresentanti degli Studenti a Luglio 2021. Ciascun Gruppo ha quindi valutato le schede insegnamento (Luglio - Settembre 2021, poi Dicembre 2021 in seconda valutazione) e le schede dei CdS (Ottobre - Novembre 2021).

2.1.3. Il contributo della componente studentesca

Il CPD ha cercato di bilanciare in ogni attività la partecipazione della componente studentesca nei Gruppi di Studio e di Lavoro, al fine di salvaguardare il principio di pariteticità che anima lo spirito del Comitato, non soltanto per mandato, ma anche per precisa volontà.

Le modalità di lavoro adottate dal CPD hanno anche quest'anno consentito agli studenti di affrontare temi di ampio respiro e anche rilevanti per il nostro Ateneo, studiando e analizzando concretamente problemi attuali per esso. Inoltre, hanno portato ad una forte interazione con altri gruppi e Organi nell'Ateneo, definendo per gli studenti l'opportunità di prendere parte all'implementazione di alcune attività e processi di Ateneo, oltre che di divenire parte attiva della vita dell'Ateneo come organizzazione.

Se ciò ha costituito esperienza per la componente studentesca di lavoro in un contesto organizzativo complesso; d'altra parte, ha fatto emergere pienamente il contributo di questa in termini di competenze e freschezza di prospettiva.

Nell'avvicendamento della componente studentesca, avvenuto fra Giugno e Settembre 2021, la collaborazione fra Rappresentati uscenti e nuovi è stata importante, come già accennato in precedenza. La Relazione metterà in evidenza il contributo degli studenti e la loro partecipazione fattiva alle attività del Comitato.

3. I questionari CPD

Il questionario studenti viene erogato, a partire dall' a.a. 1993/94, a tutti coloro che sono regolarmente iscritti per la prima volta ad ogni insegnamento.

3.1. Modalità di erogazione

I questionari studenti e docenti vengono erogati tramite una procedura disponibile sul Portale della Didattica di Ateneo, accessibile in area riservata.



L'erogazione dei questionari avviene due volte all'anno, come previsto da ANVUR, prima del termine di ciascun periodo didattico/periodo di lezione (apertura circa 15 giorni prima della fine delle lezioni e termine prima dell'inizio della sessione d'esame); il questionario docenti è disponibile per la compilazione per un periodo più ampio, dalla chiusura del periodo didattico fino al termine della sessione d'esame appena successiva.

La somministrazione del questionario studenti per l'a.a. 2020/21 è avvenuta nei seguenti periodi:

primo periodo didattico: dal 14 dicembre 2020 al 17 gennaio 2021;

secondo periodo didattico: dal 10 maggio 2020 al 13 giugno 2021.

Il questionario docenti dell'a.a. 2020/21 è stato erogato nei seguenti periodi:

primo periodo didattico: dal 14 dicembre 2020 al 28 febbraio 2021;

secondo periodo didattico: dal 10 maggio 2021 al 24 luglio 2021.

3.2. I questionari CPD a.a. 2020/21

I questionari erogati nel I e II periodo didattico dell'a.a. 2020/21 sono sostanzialmente gli stessi somministrati per il II semestre a.a. 2019/20: gli affinamenti sono stati dovuti all'adeguamento da didattica online a didattica in modalità mista, oltre che ad alcune revisioni in vista dell'erogazione nell'anno precedente. Per precisa scelta del CPD al fine di mantenere la continuità rispetto all'a.a. precedente, l'analisi che verrà presentata nella Relazione, presenta ancora i dati distinti fra I e II periodo didattico.

3.3. Questionario studenti

L'ulteriore revisione del [questionario studenti](#) è avvenuta ad opera del Gruppo di Studio D (con il coordinamento della Prof. Clerico, cfr. par. 2.1.1), poi condivisa e stabilita in forma definitiva da tutto il CPD. Le domande sono state leggermente modificate rispetto al testo del questionario del II periodo didattico 2019/20, in modo da cogliere riscontri efficaci da studenti sull'erogazione della didattica a distanza o in modalità mista, a causa del perdurare dell'emergenza, sempre mantenendo coerenza con le indicazioni di ANVUR. Le modifiche al questionario, come già fatto lo scorso anno, sono state condivise con il Presidio della Qualità, il Vice Rettore per la Didattica, il Teaching Lab di Ateneo e la Commissione istruttoria per l'attività didattica e formativa (che riunisce i Coordinatori di tutti i Collegi dei Corsi di Studio dell'Ateneo).

Il questionario studenti 2020/21 è composto da 23 domande con 4 possibili risposte: "decisamente No", "più No che Sì", "più Sì che No", "decisamente Sì", è anonimo ed è composto da diverse sezioni strutturate in base all'ambito di analisi: organizzazione del periodo didattico, organizzazione dell'insegnamento, efficacia del docente, infrastrutture, interesse e soddisfazione, efficacia del collaboratore. Secondo quanto indicato da ANVUR a partire dall'a.a. 2015/16 è erogato anche il questionario breve, per gli studenti che dichiarano alla Domanda 0 una percentuale di frequenza al di sotto del 50%: il questionario in pratica è composto solo dalle domande 1-3-5-6-9-10 del questionario completo.



Durante i periodi di somministrazione il CPD ha monitorato l'andamento della compilazione definendo in itinere alcune azioni supplementari d'incentivazione. Il tasso complessivo di compilazione per l'a.a. 2020/21 è stato del **37,71%** nel I periodo didattico e del **29,68%** nel II periodo didattico.

Tale tasso di compilazione, decisamente inferiore rispetto agli anni precedenti, ha generato una riflessione profonda all'interno del CPD, in particolare con il gruppo di lavoro E (Prof. Firrone). Tale riflessione ha portato a considerare l'incidenza del perdurare dell'emergenza su una generale partecipazione più distaccata degli studenti alla vita della comunità accademica, oltre che all'esaurirsi dell'hype effect generato dalle azioni di pushing previste negli ultimi anni. In virtù di questo, si è pensato di ripensare richiami e azioni supplementari d'incentivazione (visite dei rappresentanti presso le aule, Istituzione del canale Instagram e relativi inviti, inviti presso i colleghi ai docenti), oltre che si è deciso di far passare sul portale dell'Ateneo nel periodo di somministrazione del questionario alcuni banner di invito alla compilazione.



Figura 1. Banner di invito alla compilazione del questionario CPD inserito su homepage sito internet

Il CPD per l'anno 2021/22 inoltre ha effettuato un'ulteriore revisione dei questionari studenti e docenti, al fine di allineare la loro struttura alle nuove modalità di erogazione della didattica definite dall'Ateneo, che prevedono il ritorno alla didattica in presenza, ma in parallelo il mantenimento di supporto diversificato in funzione delle caratteristiche degli insegnamenti e dell'autonomia didattica del singolo docente.

3.3.1. Principali esiti a livello di Ateneo

I dati dei questionari studenti del I e II periodo didattico, come già avvenuto lo scorso anno, continuano ad essere presentati nella Relazione in modo separato per tenere conto delle differenze nelle domande inserite nei questionari dei due periodi didattici, a causa dell'evoluzione delle modalità didattiche per l'emergenza Covid-19. Il CPD ha scelto di mantenere questa modalità di presentazione anche per meglio poter comparare i dati con l'a.a. 2020/21.

In linea con l'anno precedente, si è deciso di:



- mostrare il dato del secondo periodo didattico a confronto con gli anni precedenti, solo quando il livello di aggregazione dell'indicatore, per quanto differente nella composizione delle domande di origine, consenta di riferirsi a performance omogenee. L'indicazione che il dato dell'anno corrente sia non propriamente coerente in termini di composizione con i dati a cui si confronta è comunque segnalata dalla rappresentazione grafica del dato stesso;
- non mostrare il dato aggregato sull'intero anno accademico per evitare il confronto di dati che invece in questo caso sarebbero disomogenei in modo multiplo, a causa di due elementi varianti (periodo didattico e numero domande).

A seguire nelle Figure 2-7, vengono riportati i dati aggregati sul tasso di compilazione e soddisfazione a livello di Ateneo, suddivisi per periodo didattico. Per una vista di maggior dettaglio, si rimanda alla seconda parte della Relazione, disponibile online per la consultazione.

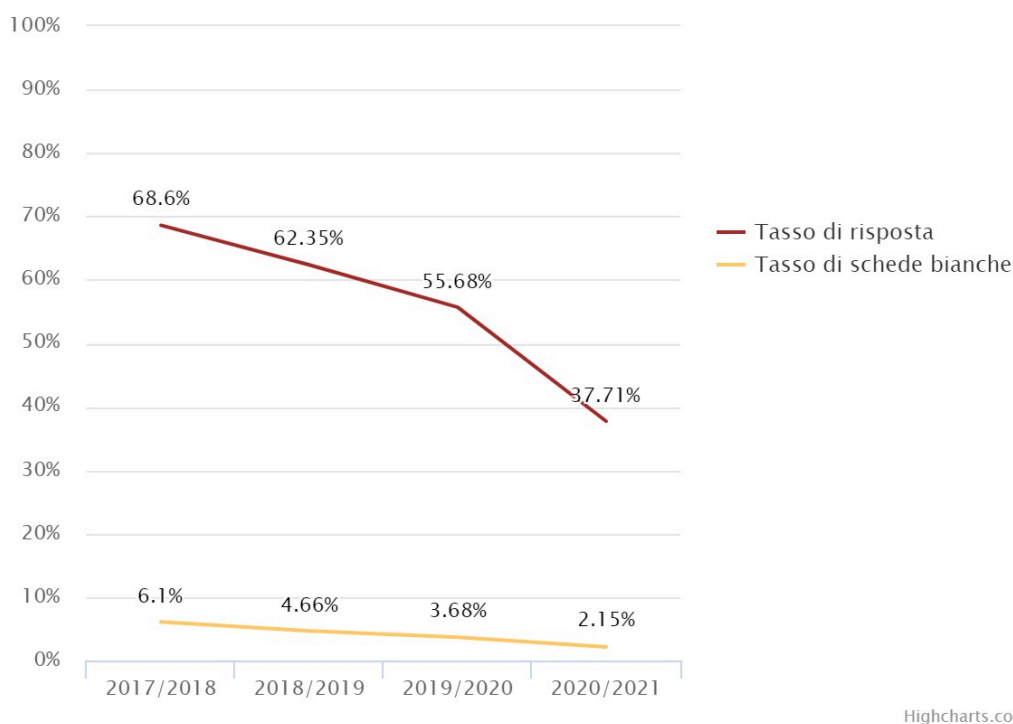
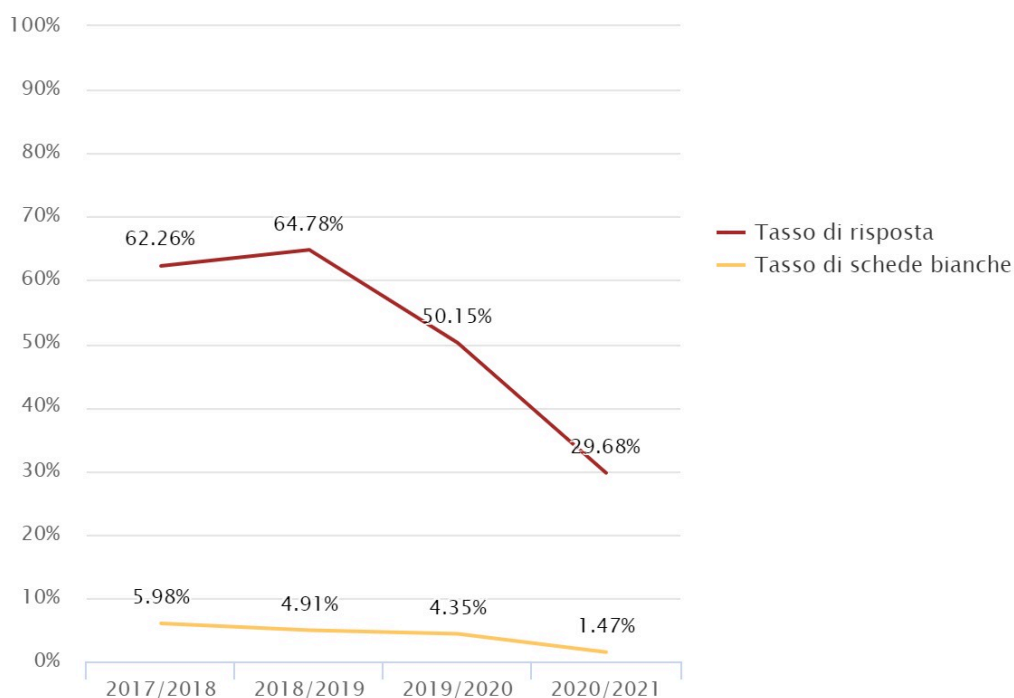
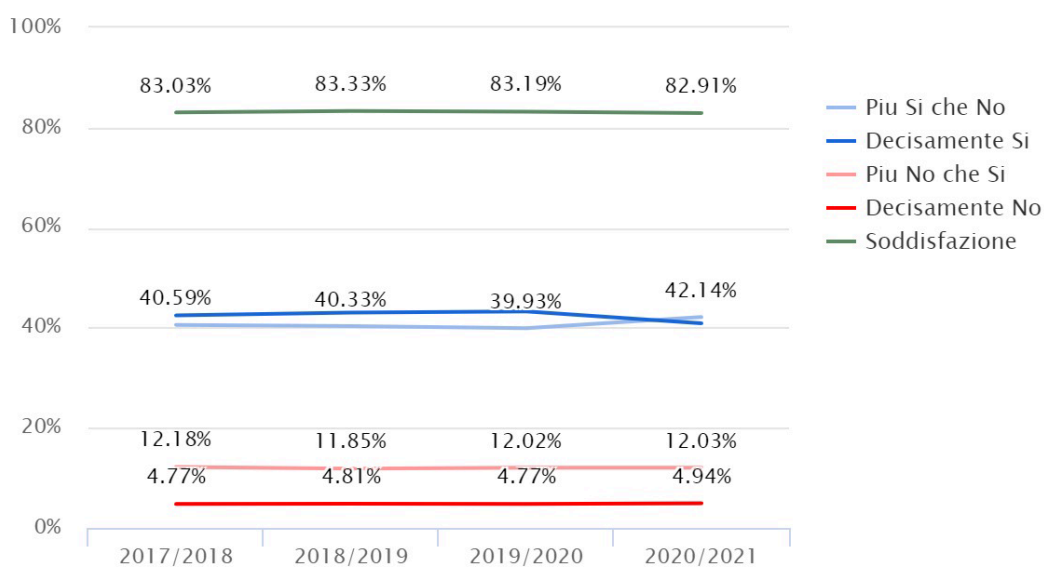


Figura 2. Ateneo: Storico su tasso di risposta e schede bianche a.a. 2020/21 – I periodo didattico



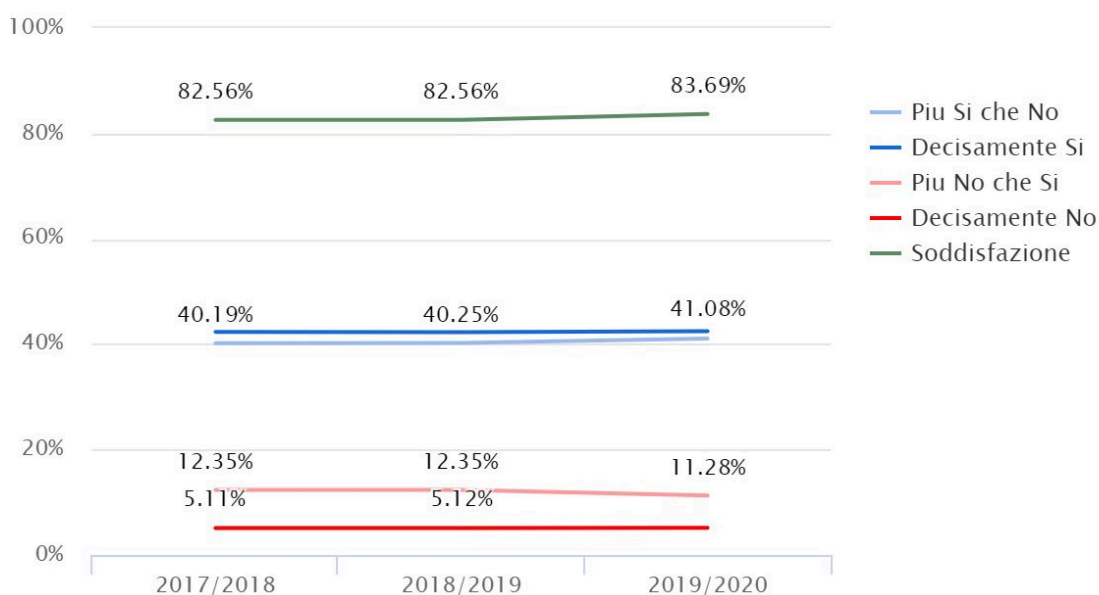
Highcharts.com

Figura 3. Ateneo: Storico su tasso di risposta e schede bianche a.a. 2020/21 – Il periodo didattico



Highcharts.com

Figura 4. Storico su distribuzione delle risposte e soddisfazione a.a. 2020/21 – Il periodo didattico



Highcharts.com

Figura 5. Storico su distribuzione delle risposte e soddisfazione a.a. 2020/21 – Il periodo didattico

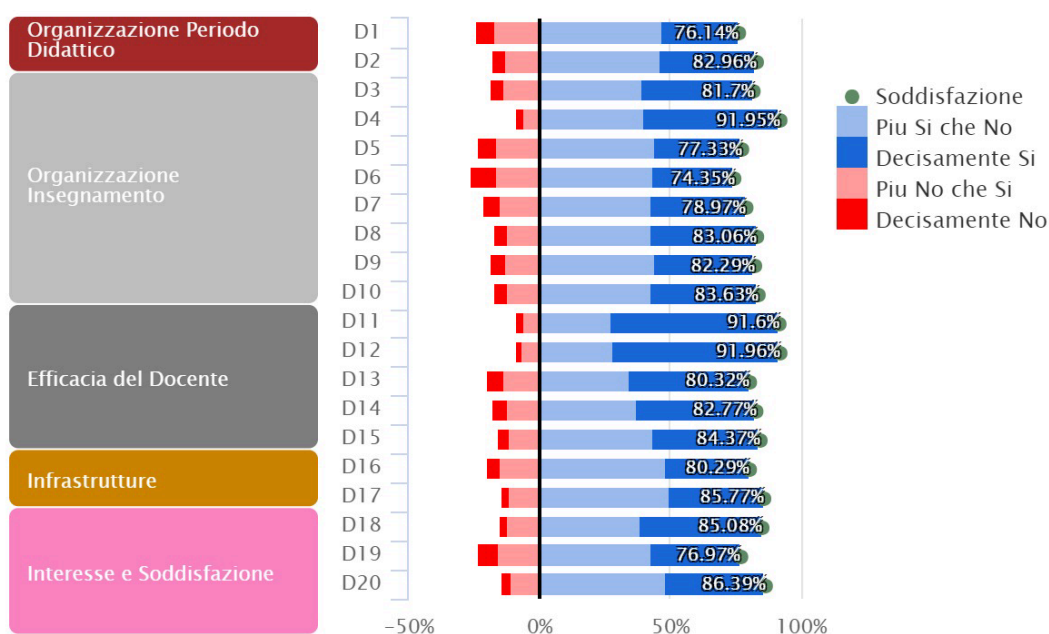


Figura 6. Distribuzione del livello di soddisfazione per domanda a.a. 2020/21 – I periodo didattico

Dalla Figura 6 si nota che infrastrutture è elemento critico, ma non il solo; e che su questo non vi sono differenze significative tra primo e secondo periodo didattico, nonostante il passaggio alla didattica mista. Così come si attesta un generale alta soddisfazione su tutti gli aspetti di 'compliance' rispetto al servizio (e.g. disponibilità del docente, rispetto degli orari, coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato).

Viceversa, si rilevano delle criticità sull'organizzazione del periodo didattico e dell'insegnamento: le conoscenze preliminari da possedere per l'insegnamento, gli obiettivi e il programma non comunicati chiaramente, il carico di studio e la sua proporzione ai crediti, l'interesse stimolato dal docente e la capacità d'interazione, la non possibilità da parte dei docenti di tener conto di disagi e appesantimenti dovuti alla didattica online.

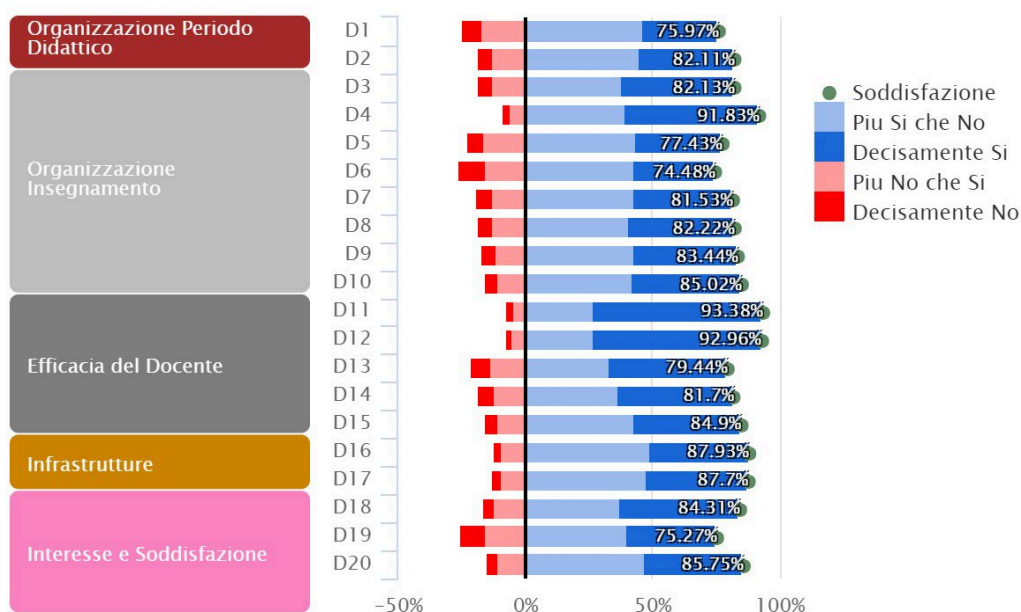


Figura 7. Distribuzione del livello di soddisfazione per domanda a.a. 2020/21 – Il periodo didattico

3.4. Questionario docenti

Come indicato nelle Linee Guida ANVUR, il questionario docenti è erogato dall'a.a. 2014/15 e viene erogato ai docenti titolari di insegnamento per tutti i Corsi di Studio di I e II livello attivati dall'Ateneo. Anche il questionario docenti è stato erogato con struttura analoga a quella del II periodo didattico a.a. 2019/20, seppur con qualche modifica al fine di raccogliere le opinioni dei docenti riguardo alle modalità didattiche adottate in seguito al perdurare dell'emergenza per Covid-19: è stata comunque mantenuta coerenza con quanto richiesto da ANVUR e la struttura delle diverse sezioni continua a rispettare l'ambito di analisi (Corso di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto, Didattica).

Analogamente a quanto fatto per il questionario studenti, le modifiche apportate alle domande per l'a.a. 2020/21 sono state condivise con il Presidio della Qualità, il Vice Rettore per la Didattica ed il Teaching Lab. L'obiettivo di fondo della revisione del questionario rimane lo stesso di quello dello scorso anno, cioè verificare l'esperienza pedagogico/didattica e gli sforzi profusi lato docente per l'erogazione della didattica, senza duplicare analisi già svolte, al fine di fornire indicazioni all'Ateneo per ulteriori miglioramenti.

I dati di compilazione sono presenti nella seconda parte della Relazione e nel Portale CPD sul Portale della didattica sono disponibili in modo aggregato per ciascun docente. In generale si può



dire che per entrambi i periodi, risultano evidenti le criticità legate alle piattaforme e all'esperienza che si ritiene di aver fornito sia per le lezioni che per le attività integrative, così come è anche rilevabile una certa sensibilità alla necessità di coordinamento tra gli insegnamenti dello stesso periodo didattico.

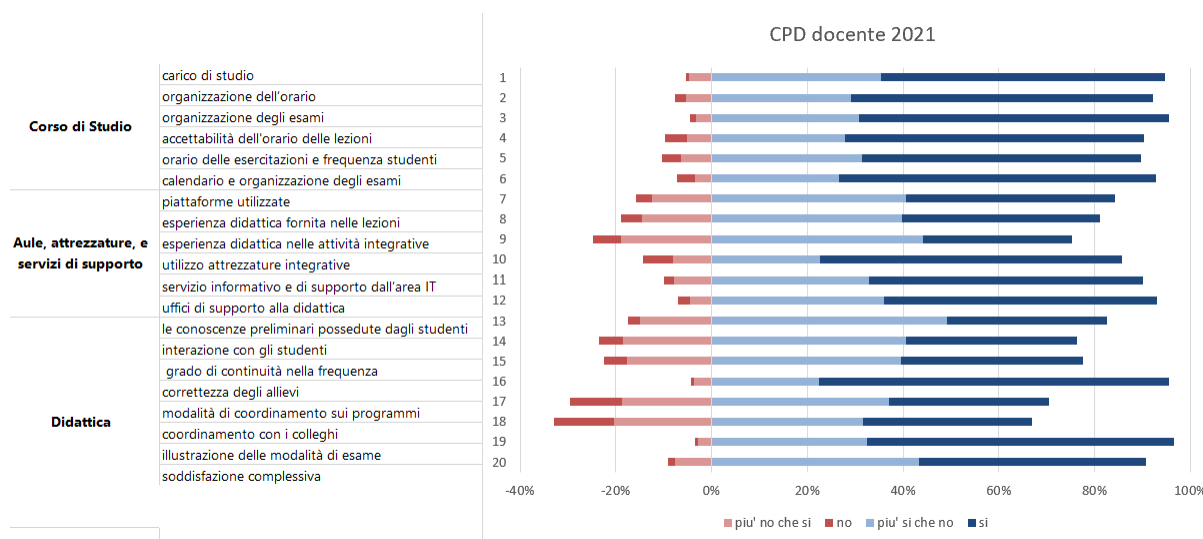


Figura 8. Distribuzione delle risposte per domanda a.a. 2020/21

3.5. Altri Questionari erogati dal CPD: questionari di fine percorso e post esame

Il CPD nel corso del 2020/21 ha provveduto all'elaborazione dei dati e progettazione della visualizzazione di questi per il questionario di fine percorso, oltre che all'erogazione sperimentale del questionario post esame. Il questionario post esame nella sua forma definitiva è stato presentato al Vice Rettore per la Didattica ed ai Coordinatori dei Collegi e sono state con loro concordate le modalità di raccolta delle candidature e di erogazione. La collaborazione ha infatti previsto anche la collaborazione dei Coordinatori per definire gli insegnamenti che hanno partecipato alla sperimentazione dell'erogazione e raccogliere le candidature dei docenti.

3.5.1. Questionario di fine percorso: visualizzazione dati e risultati

Il CPD ha definito, tramite il Gruppo di Studio E (con il coordinamento del Prof. Masala cfr. par. 2.1.1), le modalità di visualizzazione dei dati provenienti dal questionario di fine percorso, elaborato nel precedente mandato del CPD ed erogato a partire da marzo 2019.

Il [questionario](#), oramai erogato in modalità standard, viene reso disponibile per la compilazione agli studenti che sono prossimi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale: la sua compilazione è opzionale ed è stato compilato nel periodo gennaio-novembre 2021 da 3154 e 3825 laureati per la laurea triennale e magistrale, rispettivamente.



I dati sono disponibili nella seconda parte della Relazione CPD online sul Portale della Didattica. I dati sono pubblici, eccetto per il dettaglio delle risposte a domande aperte, il cui accesso è riservato per: Rettore, Pro Rettore, Vice Rettore per la Didattica, Vice Rettore per la Qualità, Senato Accademico, Presidio Qualità Ateneo, Nucleo di Valutazione, CPD, Direttori dei Dipartimenti, Coordinatori Collegi, Referenti CdS, Referenti qualità dei Dipartimenti e Referenti delle materie di base dell'Ingegneria.

Le domande proposte ai compilatori sono più di 60: tale livello di dettaglio, unito al tasso di risposta che si è mantenuto particolarmente elevato, consente di avere una conoscenza approfondita sull'opinione degli studenti riguardo alle tematiche proposte.

Le sezioni che compongono il questionario sono: Anagrafica, Il percorso, Gli insegnamenti, Portale WEB, Portale della Didattica, App, Segreteria, Organi, Infrastrutture. A titolo esemplificativo si riportano nella Figura 9 la visualizzazione dei dati della sezione riferita agli insegnamenti per un CdS e nella Figura 10 la sezione Infrastrutture.

	No	Più NO che si	Più SI che no	Si	Tasso Soddisfazione	Media
Gli insegnamenti sono coerenti con i temi caratterizzanti il corso?	0%	4%	57%	39%	96%	3.35
Gli insegnamenti del corso sono organizzati con una sequenza adeguata?	1%	6%	59%	34%	94%	3.28
Il corso fornisce una adeguata professionalizzazione rispetto agli sbocchi lavorativi previsti?	4%	28%	49%	18%	68%	2.82
Il corso ha fornito adeguate competenze scientifiche/tecniche/culturali?	0%	4%	51%	45%	96%	3.42
Il corso ha fornito apertura allo studio/lavoro in ambiente internazionale?	7%	32%	42%	19%	61%	2.73
Il corso ha valorizzato tematiche interdisciplinari?	1%	24%	53%	23%	75%	2.97
Il corso ha agevolato il lavoro in gruppo?	18%	58%	18%	6%	24%	2.12

	No	Si
Esistono insegnamenti che ripropongono argomenti già svolti, senza apportare contributi critici o metodologici diversi?	96%	4%
Quali	APERTA, RISPONDENTI: 4%	
Esistono insegnamenti per i quali le conoscenze pregresse si sono dimostrate insufficienti?	82%	18%
Quali	APERTA, RISPONDENTI: 18%	

L'impegno richiesto nella preparazione della prova finale è adeguato al numero di crediti?		
	superiore	23%
	adeguato	74%
	inferiore	3%

	Si	No
Scegliresti di nuovo di intraprendere il percorso che hai appena terminato?	90%	10%

	Debolezza	Forza
Puoi indicare i punti di forza e debolezza del percorso appena terminato?	APERTA, RISPONDENTI: 100%	APERTA, RISPONDENTI: 100%

Hai ulteriori commenti, o suggerimenti, o critiche utili a migliorare il corso di studi che hai frequentato?	
Commenti	APERTA, RISPONDENTI: 33%

Figura 9. Esempio visualizzazione dati (sezione insegnamenti) del questionario di fine percorso



	No	Più NO che si	Più SI che no	SI	Tasso Soddisfazione	Media
DUCA					100%	
MORGARI					0%	
MIRAFIORI					0%	
VALENTINO					0%	
Ritieni adeguatamente accessibili i locali del Politecnico (spostamenti tra aule, laboratori e spazi studio)?	1%	13%	42%	44%	86%	3.29
Ritieni adeguati gli orari di apertura dei locali del Politecnico (aule, laboratori e spazi studio)?	1%	6%	37%	56%	93%	3.48
Ritieni sicuri i locali del Politecnico (aule, laboratori e spazi studio) rispetto alla sicurezza personale ?	1%	6%	38%	55%	93%	3.48
Ritieni adeguatamente equipaggiati i locali del Politecnico (sedie, banchi e arredi)?	1%	13%	52%	34%	86%	3.19
Ritieni adeguatamente illuminati i locali del Politecnico? aule	1%	2%	30%	67%	97%	3.64
Ritieni adeguatamente illuminati i locali del Politecnico? laboratori	0%	3%	34%	63%	97%	3.6
Ritieni adeguatamente illuminati i locali del Politecnico? spazi studio	2%	3%	28%	68%	95%	3.62
Ritieni adeguato l'equipaggiamento tecnico (video proiettori, prese elettriche ai banchi, impianti audio, lavagne, attrezzature di laboratorio) nei locali del Politecnico? aule	2%	9%	45%	44%	89%	3.32
Ritieni adeguato l'equipaggiamento tecnico (video proiettori, prese elettriche ai banchi, impianti audio, lavagne, attrezzature di laboratorio) nei locali del Politecnico? laboratori	1%	10%	41%	49%	90%	3.38
Ritieni adeguato l'equipaggiamento tecnico (video proiettori, prese elettriche ai banchi, impianti audio, lavagne, attrezzature di laboratorio) nei locali del Politecnico? spazi studio	4%	14%	44%	38%	82%	3.16
Ritieni adeguata la temperatura nei locali del Politecnico? aule	4%	25%	38%	32%	71%	2.99
Ritieni adeguata la temperatura nei locali del Politecnico? laboratori	4%	11%	46%	39%	85%	3.21
Ritieni adeguata la temperatura nei locali del Politecnico? spazi studio	5%	14%	44%	37%	81%	3.13
Ritieni adeguata la pulizia nei locali del Politecnico? aule	0%	5%	41%	55%	95%	3.5
Ritieni adeguata la pulizia nei locali del Politecnico? laboratori	1%	3%	37%	59%	97%	3.56
Ritieni adeguata la pulizia nei locali del Politecnico? spazi studio	1%	3%	43%	53%	96%	3.49
Ritieni adeguata la pulizia nei locali del Politecnico? servizi igienici	2%	12%	43%	44%	86%	3.28
Ritieni adeguato il patrimonio bibliotecario cartaceo e digitale alle esigenze di studio degli studenti?	0%	1%	41%	59%	99%	3.58
In quali settori potenziaresti il patrimonio bibliotecario?					APERTA, RISPONDENTI: 1%	
Ritieni adeguata la dotazione di luoghi di socializzazione organizzata (sale incontro, spazi per attività culturali studentesche, sale riunione per associazioni ecc.)?	3%	21%	43%	33%	76%	3.06
Ritieni adeguati dotazione, allestimento e cura degli spazi comuni aperti e coperti?	2%	11%	47%	41%	87%	3.26
Ritieni adeguata la presenza dei servizi (bar, negozi, copisteria) disponibili nel campus?	2%	7%	46%	46%	91%	3.35
Hai usufruito del servizio della mensa?	46%			54%		
Rispetto alla mensa degli studenti pensi che offra cibo di qualità adeguata?	7%	25%	54%	15%	69%	2.77
Rispetto alla mensa degli studenti pensi che il personale sia educato e cortese?	1%	8%	55%	37%	92%	3.27
Rispetto alla mensa degli studenti pensi che i locali siano adeguatamente puliti?	0%	6%	51%	43%	94%	3.38
Rispetto alla mensa degli studenti pensi che i locali siano adeguatamente allestiti?	3%	10%	49%	38%	87%	3.22
Quali mancanze hai riscontrato nell'offerta di spazi comuni? Che tipo di strutture, allestimenti e dotazioni auspichesti fosse potenziato? Quale tipo di luoghi manca nell'offerta di spazi dell'Ateneo?					APERTA, RISPONDENTI: 35%	

Figura 10. Esempio visualizzazione dati (sezione Infrastrutture) del questionario di fine percorso

Un'analisi più dettagliata del questionario consente di estrarre importanti informazioni riguardo la percezione dell'Ateneo da parte degli studenti. Per esempio, le variabili che più hanno influito sulla scelta della sede universitaria sono il prestigio/reputazione (cioè il nome dell'università, classifiche, legame con il territorio, relazioni con il mondo del lavoro), l'offerta formativa (cioè la varietà dei corsi di laurea e le opportunità di studio all'estero) e le opportunità lavorative (cioè le offerte di lavoro nell'area metropolitana e nella regione).

L'86% degli studenti di laurea triennale e l'80% della laurea magistrale sceglierebbero di nuovo di intraprendere il percorso che hanno appena terminato. Gli studenti ritengono (nel 76% dei casi per la laurea triennale e 70% dei casi per la laurea magistrale) che il corso fornisca una adeguata professionalizzazione rispetto agli sbocchi lavorativi previsti. Tale valore è in leggera crescita dal 2019 al 2021. Inoltre, il carico di studio è corrispondente alle attese per il 54% degli studenti di laurea triennale e 65% per quelli di laurea magistrale.

Purtroppo, solamente il 43% degli studenti per la laurea triennale e 47% per la laurea magistrale hanno avuto modo di capire il sistema di governo di Ateneo, i diversi livelli di responsabilità degli organismi con cui è entrato a contatto, e di avere informazioni relative al ruolo del CPD e al suo impatto sul sistema formativo di Ateneo. Il valore è in leggera decrescita dal 2019 ad oggi. Anche per questo motivo la componente studentesca sta intervenendo tramite i mezzi a loro disposizione, in particolare canali social (cfr. par. 6.3) per migliorare l'informazione rivolta ad essi.



3.5.2. Questionario post-esame: esito progetto pilota

Il [questionario post-esame](#) nella sua forma definitiva è stato approvato dal Senato Accademico nel 2019 ed è stato erogato a partire dal primo periodo didattico dell'a.a. 2020/21, in via sperimentale e su base volontaria dei titolari degli insegnamenti.

Il questionario CPD post-esame, si ricorda, è stato strutturato con l'obiettivo di verificare e monitorare le modalità d'esame, la rispondenza delle stesse con quanto dichiarato dal singolo docente, le aspettative degli studenti rispetto ai contenuti teorici erogati dall'insegnamento.

Come deciso con gli Organi di Ateneo, il questionario è stato erogato esclusivamente agli studenti che hanno già compilato il questionario CPD tradizionale: la possibilità di compilazione viene notificata in modo automatico a ciascuno studente nelle due settimane successive alla registrazione dell'esame, soltanto se superato, tramite una procedura predisposta dall'Area IT.

I risultati della sperimentazione sono disponibili per i docenti coinvolti direttamente sulla loro pagine personale del Portale della Didattica, nella sezione dedicata al CPD, come riportato ad esempio nella Figura 11.

	Si	Più Si che no	Più No che si	No	Non so / Non rispondo	Non applicabile	Tasso di soddisfazione	Indice
1. Sono state fornite in tempo utile indicazioni riguardo a modalità, orario e luogo di svolgimento della prova (eventualmente anche per il caso di svolgimento in remoto)?	96.8%			3.2%			97%	3.9
2. La durata della prova è risultata essere quella indicata nella scheda dell'insegnamento (o eventuali variazioni sono state segnalate dal docente con adeguato preavviso)?	90.3%			0%		9.7%	100%	4
3. Ritieni che nell'insegnamento ti siano stati forniti gli strumenti necessari per affrontare la prova d'esame?	83.9%	16.1%	0%	0%	0%		100%	3.84
4. A tuo avviso, il livello di difficoltà della prova d'esame è stato superiore a quello atteso?	3.2%	22.6%	29%	45.2%	0%		74%(*)	3.16(*)
5. A tuo avviso, la tipologia di prova/e (scritto, orale, elaborato progettuale, elaborato grafico...) permette di verificare le conoscenze e competenze acquisite al termine dell'insegnamento?	87.1%	12.9%	0%	0%	0%		100%	3.87
6. Ritieni che il criterio di valutazione adottato sia adeguato per questo insegnamento?	64.5%	22.6%	9.7%	3.2%	0%		87%	3.48
7. E' stato possibile ricevere, da parte del docente, chiarimenti in merito alla prova d'esame sostenuta?	61.3%	25.8%	12.9%	0%	0%		87%	3.48
8. Ritieni che la possibilità di riascoltare la registrazione dell'insegnamento sia stato uno strumento utile per il superamento dell'esame?	71%	12.9%	12.9%	0%	3.2%		87%	3.6
9. Ritieni che gli strumenti integrativi di comunicazione e condivisione usati dai docenti (email, social network, virtual lab, ecc.) siano stati strumenti utili per il superamento dell'esame?	80.6%	19.4%	0%	0%		0%	100%	3.81
Media							92%	3.68
Distribuzione voti:	Studenti che non hanno compilato il questionario - range voto 18-23: 1 Studenti che non hanno compilato il questionario - range voto 24-29: 18 Studenti che non hanno compilato il questionario - range voto 30+: 15 Studenti che hanno compilato il questionario - range voto 18-23: 1 Studenti che hanno compilato il questionario - range voto 24-29: 13 Studenti che hanno compilato il questionario - range voto 30+: 17							
(*) = valore invertito perché indica l'inverso della soddisfazione								

Figura 11. Esempio visualizzazione dati del questionario post esame nella pagina personale del docente

I principali risultati della sessione invernale ed estiva a.a. 2020/21:

- 162 insegnamenti coinvolti, di cui 135 con 5 o più risposte, 98 con 10 o più risposte.
- Il tasso di risposta al questionario è stato del 50% (3053 risposte, 35 studenti hanno indicato di non voler compilare il questionario)
- Tasso di soddisfazione degli studenti: 88% (indice di soddisfazione 3,54 su scala da 1 a 4).

Riguardo al quesito "A tuo avviso, il livello di difficoltà della prova d'esame è stato superiore a quello atteso?" si è rilevata un'elevata correlazione (0,95) tra la media pesata delle risposte degli studenti (dove 1 indica Sì e 4 indica No) e il voto ottenuto nella prova d'esame. La variabilità delle risposte è però più ampia per i voti più bassi e si restringe significativamente a partire dal voto 26/30. Riguardo alla distribuzione dei voti degli studenti che hanno risposto al questionario rispetto



a quelli che non hanno risposto durante le due settimane a disposizione, si rileva che le distribuzioni sono sostanzialmente simili. Tale risultato suggerisce che la risposta o mancata risposta non sia particolarmente influenzata dal voto ottenuto all'esame.

I dati sul primo anno di sperimentazione sono stati presentati nella riunione con il Vice Rettore per la Didattica ed alla Vice Rettore per la Qualità, il Welfare e le Pari opportunità e Presidente del PQA tenutasi il 25 ottobre 2021 ed inoltre l'8 novembre 2021 alla Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa (Coordinamento Collegi), presieduta dal Vice Rettore per la Didattica e composta da tutti i Coordinatori dei Collegi. Oltre ai dati sono state condivise anche le proposte per le modalità di erogazione nell'a.a. 2021/22. Considerato il buon risultato conseguito, si è concordato di procedere ancora con l'erogazione del questionario, sempre su candidatura volontaria da parte dei docenti, con l'invito ai Coordinatori dei Collegi di favorire l'ampliamento della numerosità dei partecipanti. Le modalità di erogazione saranno le stesse di quelle già impiegate nell'a.a. 2020/21, cioè erogazione solo per gli studenti che hanno superato l'esame e che hanno già compilato il questionario CPD tradizionale.

3.6. Progetti di nuovi questionari: Dottorato e Master

Nel corso del 2020, come già accennato nella precedente Relazione, il CPD ha collaborato con il Consiglio della Scuola di Dottorato (SCUDO) e con il Presidio della Qualità, per la formulazione dei questionari per gli studenti di Dottorato, tramite la creazione di un gruppo di lavoro misto (componenti del Consiglio SCUDO e per il CPD prof.ssa Montagna).

Il CPD ha dato anche disponibilità a supporto del processo di implementazione del questionario, che però al momento non è stato ancora completato da parte della Scuola. Rimane anche in programma l'integrazione della composizione del CPD con i Rappresentanti della Scuola di Dottorato, ma l'iter decisionale interno sarà lungo: il CPD si farà comunque portatore insieme alla Scuola di Dottorato della proposta verso gli Organi di Governo dell'Ateneo non appena i tempi lo consentiranno.

Il CPD nel 2021 ha inoltre proseguito la collaborazione con la Scuola Master e Formazione Permanente, come concordato anche con il Presidio della Qualità, a supporto dell'erogazione dei questionari per gli insegnamenti e percorsi del Master.

Principalmente ha partecipato alle attività la prof. Montagna, condividendo con il CPD gli avanzamenti delle stesse: nella riunione CPD del 27 gennaio 2021 il prof. Paolo Neirotti, Direttore della Scuola di Master e Formazione Permanente, per la presentazione del questionario definitivo e del progetto finale di erogazione.

I tre differenti questionari definiti dalla Scuola (questionario di fine lezione, questionario di fine insegnamento, questionario di fine percorso) sono stati elaborati separati tenuto conto delle peculiarità dei corsi di Master, caratterizzati da discenti con aspettative differenti da quelle di studenti universitari meno formati (spesso i discenti master sono anche executive) e in virtù di un confronto di quanto erogato in altri contesti simili sul panorama italiano. I questionari in questo caso hanno raggiunto la somministrazione. Purtroppo però non ci è stata condivisione dei risultati.



Entrambi i questionari hanno una struttura coerente con i questionari studenti I e II livello erogati dal CPD, ma hanno appunto tenuto in considerazione le peculiarità del percorso di Dottorato e di Master.

4. Valutazione dei CdS

Il CPD ha effettuato la valutazione dei CdS secondo lo schema previsto da ANVUR, al fine di inserirne gli esiti nella Relazione annuale secondo quanto previsto da ANVUR. Per effettuare le valutazioni il Comitato, come ogni anno, si è organizzato in Gruppi di Lavoro (cfr. par. 2.1.2).

La seconda parte di questa Relazione, disponibile online, riporta in dettaglio tutte le valutazioni effettuate per ogni Corso di Studio dell'Ateneo riferita all' a.a 2020/21.

Si sottolinea che, poiché ogni anno la valutazione delle schede insegnamento è fatta prospetticamente per l'anno accademico successivo, nei paragrafi a seguire le indicazioni per le schede insegnamento si riferiscono all'a.a. 2020/21. La valutazione dei CdS avviene invece per competenza dell'a.a corrente (quindi l'anno accademico a cui fa riferimento la presente Relazione).

4.1. Valutazione dei CdS

Il CPD ha valutato i CdS 2020/21 nel periodo compreso fra la seconda metà di ottobre e la metà di novembre 2021, tramite il modello di scheda suggerito da ANVUR, formata da 5 campi distinti (A/F), come riportato in Tabella 2.

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Tabella 2: ANVUR - Linee guida per l'accreditamento periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie (ed. del 10/08/2017), allegato 7: Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Nella tabella riportata in Allegato 1 si riporta l'attribuzione delle soglie per ogni sezione della scheda. Le soglie sono state mantenute invariate rispetto all'anno precedente. Da un'analisi effettuata Gruppo di Studio A (con il coordinamento del Prof. Chicco, cfr. par. 2.1.1) per gli ultimi 4 anni accademici è risultato che i valori utilizzati per le soglie possono essere ritenuti ragionevolmente significativi. Si è consapevoli che la modalità di determinazione di tali soglie è



perfettibile, al momento sono riportate con obiettivo di rendere trasparente la valutazione. È inoltre necessario premettere che:

- Vengono utilizzate due cifre decimali nella rappresentazione dei valori riferiti ai CdS e alla media di Ateneo;
- La differenza tra i valori (CdS–Ateneo) viene espressa con due cifre decimali;
- La verifica delle soglie avviene anch'essa considerando numeri espressi con due cifre decimali (si evitano arrotondamenti che possono dare problemi);
- Le soglie indicate nell'esempio sono simmetriche, volendo possono essere sostituite da soglie stabilite in base ai decili (soprattutto per le distribuzioni non simmetriche);
- Gli aggettivi cambiano nei vari casi (possono anche essere unificati alcuni intervalli).

Nella tabella riportata in Allegato 1, vengono inoltre riportate alcune note di carattere generale relative a ciascuna sezione della scheda, non ripetute nelle schede specifiche dei CdS. Per il calcolo delle soglie da inserire nella scheda di valutazione CdS, sono stati elaborati in Allegato 2 i dati dei questionari dall'anno accademico 2014/15 fino all'anno accademico 2020/21 compreso. Dall'analisi delle distribuzioni cumulative dei risultati per CdS, si rileva una drastica riduzione nel tasso di compilazione, con una distribuzione cumulativa spostata in modo quasi uniforme verso valori inferiori. Pur a fronte di questa riduzione, dall'analisi dei dati percentuali emergono alcuni aspetti positivi per l'anno accademico 2020/2021, in particolare riferiti a un chiaro miglioramento dell'adeguatezza del materiale didattico e dei locali e attrezzature per la didattica. Per queste voci si nota anche una notevole riduzione della coda negativa della distribuzione cumulativa.

Il Gruppo di Studio A del CPD, in analogia a quanto fatto per la valutazione delle schede insegnamento, ha inoltre predisposto le Linee Guida per la Valutazione dei CdS (Allegato 4) che hanno costituito un supporto importante per i nuovi Rappresentanti degli Studenti che hanno effettuato la valutazione ad inizio mandato e per l'allineamento delle valutazioni fra i Gruppi di Lavoro.

4.2. Valutazione delle schede insegnamento

Le modalità e le tempistiche di valutazione delle schede insegnamento 2021/22 sono state definite di comune accordo con il Presidio della Qualità ed il Vice Rettore per la Didattica: a differenza di quanto ipotizzato in precedenza, si è definito di rimodulare il giudizio sulle schede al fine considerare non solo la completezza delle informazioni relative alle modalità d'esame, come fatto lo scorso anno, ma anche le descrizioni delle altre sezioni. Questa azione è in linea con le altre attività che si stanno svolgendo nell'Ateneo per il miglioramento continuo della qualità della didattica: la scheda insegnamento è uno degli strumenti a disposizione per comunicare con gli studenti e all'esterno i contenuti e le modalità pedagogiche adottate, pertanto l'Ateneo sta seguendo con particolare attenzione la loro compilazione. A seguito di questa analisi più approfondita da parte del CPD, i giudizi su schede anche non particolarmente modificate dal docente rispetto allo scorso anno, possono essere variati.



Il ciclo di compilazione e valutazione delle schede insegnamento 2021/22 si è svolto con le seguenti tempistiche:

Scadenze	Attività	Attori
19/05 - 6/06/2021	inserimento/aggiornamento schede	docenti titolari, Coordinatori/Referenti CdS per insegnamenti affidati a docenza esterna, Referenti delle materie di base
14/06 - 27/06/2021	approvazione schede	Coordinatori/Referenti CdS e/o delegati, VRD per le materie di base e gli insegnamenti da catalogo "Grandi Sfide Globali"
1/07 – 16/09/2021	valutazione schede	CPD
21/09 – 05/10/2021	adeguamenti a seguito della valutazione CPD	docenti titolari, Coordinatori/Referenti CdS per insegnamenti affidati a docenza esterna, Referenti delle materie di base
Entro il 12/10/2021	approvazione schede aggiornate a seguito della valutazione CpD	Coordinatori/Referenti CdS e/o delegati, VRD per le materie di base e gli insegnamenti da catalogo "Grandi Sfide Globali"
Dicembre 2021	seconda valutazione per modifica giudizio delle schede assenti o con valutazione in prima valutazione insufficiente	CPD

Tabella 3: Tempistiche ciclo schede insegnamento a.a. 2021/22.

Considerato che l'avvicendamento dei Rappresentanti degli Studenti è avvenuto proprio nel periodo di valutazione delle schede insegnamento e secondo la necessità già rilevata lo scorso anno dal CPD, il Gruppo di Studio A ha predisposto le Linee Guida per la Valutazione schede insegnamento (Allegato 2) che, affiancate alle Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento 2021/22 rivolte ai docenti e predisposte dal Presidio della Qualità e dal Vice Rettore per la Didattica con la collaborazione dello stesso CPD, hanno costituito una traccia importante per l'allineamento delle valutazioni fra i Gruppi di Lavoro. Inoltre, per fornire indicazioni dettagliate ai nuovi Rappresentanti degli Studenti sul processo e sulle modalità di valutazione, in data 28 luglio 2021 il CPD ha organizzato una riunione specifica dedicata proprio alla valutazione delle schede.

Per l'a.a. 2021/22, nella prima fase di valutazione, i Gruppi di Lavoro del CPD hanno analizzato circa 1247 schede insegnamento su 1457. Lo scarto è dovuto ad insegnamenti spenti o a percorsi non soggetti a valutazione (erogati da università terze). Nella seconda fase sono state analizzate 104 e 117 schede per il giudizio complessivo le modalità d'esame rispettivamente non sufficiente.

Si sottolinea come la seconda valutazione delle schede insegnamento, pur modificando dinamicamente i dati relativi alle schede riutilizzati ai fini della valutazione dei CdS riferita all'a.a. 2021/22, non ha impatto su questa Relazione (non essendo l'anno di competenza), né su quella

dell'anno venturo, poiché il dato del primo turno di valutazione delle schede insegnamento verrà reso statico secondo le modalità descritte successivamente.

Per monitorare l'efficacia del processo di valutazione, il CPD ha inoltre analizzato i dati riguardanti l'evoluzione dei giudizi sulle schede insegnamento negli ultimi tre anni: i principali risultati sono stati presentati al Presidio della Qualità ed al Vice Rettore per la Didattica nella riunione PQA del 12 ottobre 2021 e sono riportati nelle Figure 12 e 13.

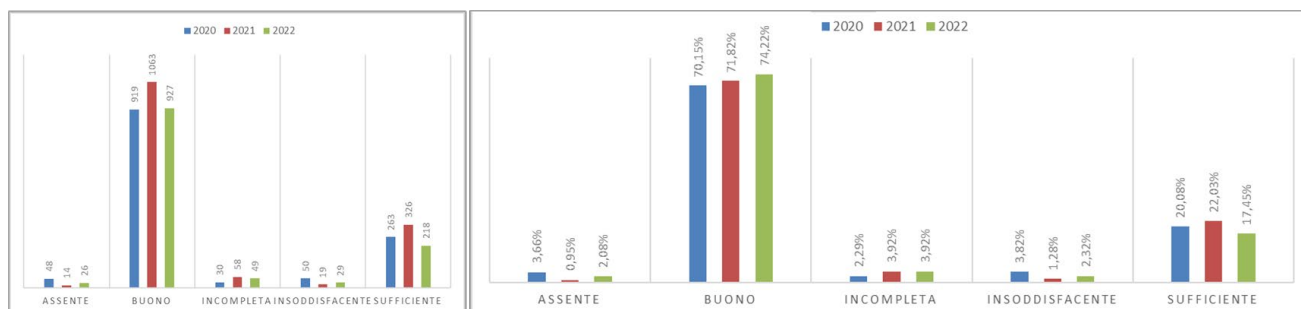


Figura 12. Grafico con andamento giudizi complessivi sulle schede a.a. 2019/20-2020/21-2021/22

Sono stati inoltre analizzati in dettaglio gli effetti della valutazione delle modalità d'esame effettuata lo scorso anno, come riportato nel seguente grafico.

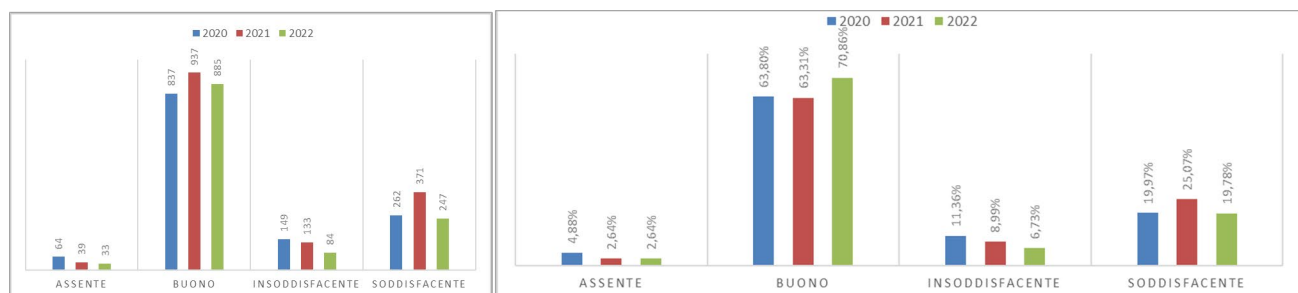


Figura 13. Grafico con andamento valutazioni modalità d'esame a.a. 2019/20-2020/21-2021/22

In generale si nota un netto miglioramento sia per le schede che per il giudizio sulle modalità d'esame (% assente+insoddisfacente in decrescita, % sufficiente+buono in crescita) e questo nonostante l'inasprimento dei criteri di valutazione tra il 2020 e il 2021.

Il CPD, in accordo con il Vice Rettore per la Didattica e il Presidio della Qualità, definirà nella primavera del 2022, prima dell'apertura alla compilazione dei docenti delle schede dell'a.a. 2022/23, le modalità con cui verrà effettuata la prossima valutazione.

5. Integrazione con altri dati di Ateneo

Come già descritto nella Relazione dello scorso anno, uno dei principali obiettivi che si è dato il CPD per il corrente mandato è quello di realizzare l'integrazione dei dati dei questionari erogati dallo stesso CPD con altri dati raccolti in Ateneo o provenienti da fonti esterne, al fine di fornire un unico strumento (il Portale della Didattica) attraverso cui accedere a tutti i dati provenienti dalle



consultazioni con gli studenti. I Gruppi di Studio hanno continuato a lavorare nel 2021 per intraprendere alcune importanti azioni in vista del raggiungimento di questo obiettivo; tali hanno coinvolto anche altre strutture e Organi dell'Ateneo, come l'area PSQL.

5.1. Integrazione dei dati interni

Al fine di ottimizzare l'accessibilità dei dati provenienti dai questionari erogati dal CPD, il Gruppo di Studio E (con il coordinamento del Prof. Masala cfr. par. 2.1.1) si è occupato di riorganizzare la sezione CPD sul Portale della Didattica, in modo da creare un unico punto di accesso a tutti i dati. La sezione è così divisa: 1) *consulta i tuoi dati* con questionario studenti per insegnamento, questionario post esame, questionario Scuola di Master e Formazione Permanente (al momento non ancora valorizzato con i dati nuovi); 2) *consulta i dati dipartimento/CdS/insegnamento*, con grafici e tabelle aggregati per dipartimento e CdS, il questionario di fine percorso, oltre ai dati del questionario docente; 3) *relazione annuale*, con la comunicazione a tutto il corpo docente del dettaglio delle attività svolte

Il progetto di integrare i dati con i risultati della compilazione dei questionari Master e Formazione Permanente è per ora in fase di attesa, così come quelli dei questionari del Dottorato, la cui erogazione, come detto, non è stata ancora implementata.

Il Gruppo di Studio B (con il coordinamento del Prof. Manno, cfr. par. 2.1.1) ha continuato a collaborare con le Aree amministrative (in particolare IT – Information Technologies, PSQL – Programmazione Sviluppo Qualità e Life, CC – Cultura e Comunicazione) che gestiscono rispettivamente l'erogazione dei questionari Benessere Organizzativo (BO) e Good Practice (GP), l'analisi dei dati e la pubblicazione degli esiti sul sito di Ateneo. Il Gruppo, in particolare, ha analizzato le domande contenute nei due questionari (BO e GP), compilati anche dagli studenti oltre che dal personale dell'Ateneo, verificando gli aspetti integrabili con i dati provenienti dai questionari CPD.

La maggiore differenza tra il questionario BO e CPD è che il primo riguarda la vita universitaria nella sua totalità, mentre il secondo è relativo ai singoli insegnamenti. Sono però stati individuati alcuni elementi di contatto: ad esempio, le domande riguardo al carico di studio e all'organizzazione dell'orario degli insegnamenti del CPD Studenti (più precisamente la prima e la seconda) sono collegate alle domande D2 1-5 del questionario BO studenti, in cui sostanzialmente si vuole misurare lo stress dello studente di fronte al carico di studio.

Riguardo al Questionario GP, esso invece riguarda l'efficacia e l'efficienza dei principali servizi amministrativi e tecnici, comprensivi di infrastrutture e logistica. La maggiore differenza tra il questionario GP e CPD è che il questionario GP dà la possibilità di esprimere la causa tecnica di un'insoddisfazione (per esempio se si esprime insoddisfazione per le aule didattiche c'è la possibilità di indicarne il motivo: pulizia, inadeguatezza degli spazi, ecc.) cosa che non è possibile fare tramite il questionario CPD. Inserendo però nel questionario CPD l'indicazione sul Corso di

Laurea e/o Corso di Studi frequentato, queste informazioni più specifiche e puntuali divengono affiancabili con quelle del CPD.

Questo è stato fatto per ora in modo 'artigianale', resta ora da procedere all'integrazione vera e propria dei dati ed alla loro visualizzazione sul Portale della Didattica: è questo il progetto del Gruppo di Studio B per l'anno a venire. Descriviamo brevemente qualche elemento di contatto emerso tra i questionari GP e CPD.

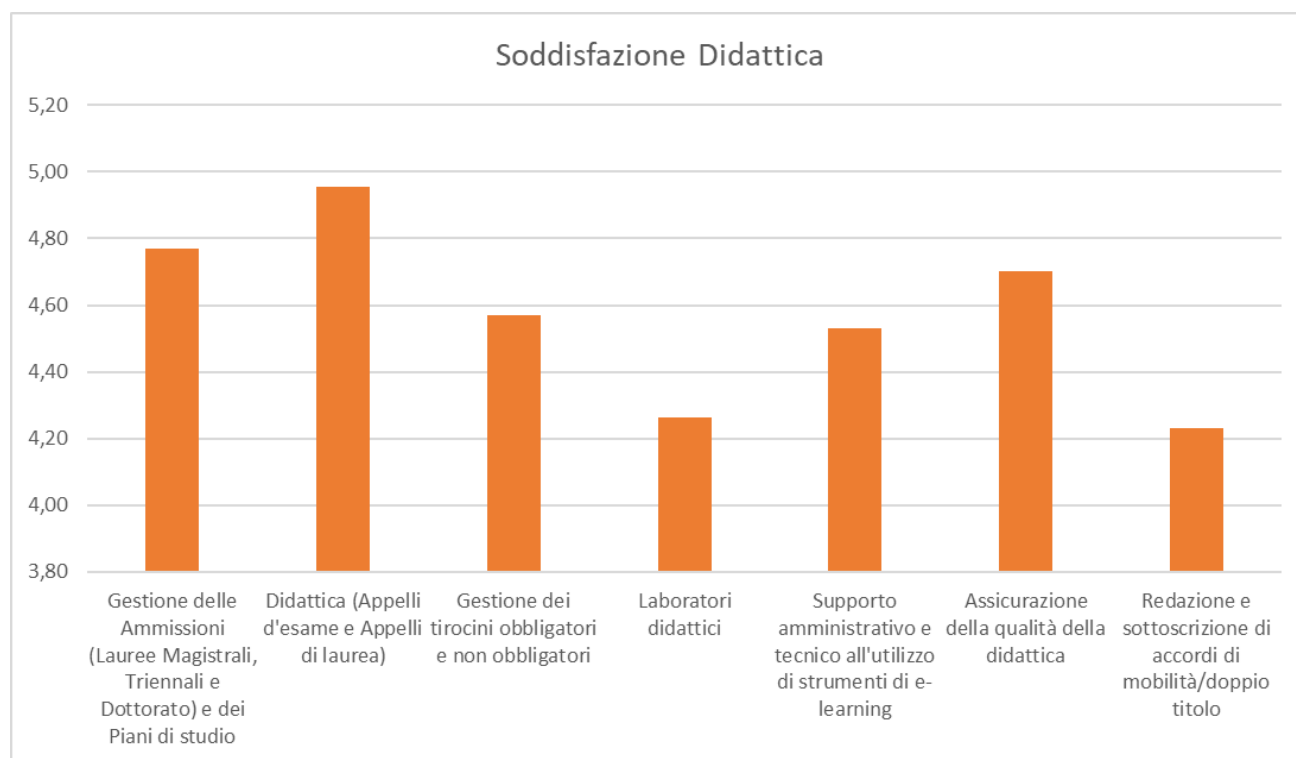


Figura 14. Grafico da questionario GP Docenti/PTA A.A 2019/20 (Gestione della Didattica)

Considerando il questionario GP Docenti/PTA, nell'ambito 'Didattica' vengono poste domande sul supporto alla qualità della didattica, sull'organizzazione degli appelli degli esami, sulla qualità dei Laboratori Didattici, sull'adeguatezza degli spazi, sul supporto tecnico-amministrativo a strumenti di e-learning. Le medesime trovano riscontro nelle domande 1 - 8 del questionario CPD Docenti. I due grafici di Figura 14 e 15 (rispettivamente del GP Docenti/PTA A.A 2019/20 e CPD Docenti A.A 2019/20 Primo P.D.) mostrano questa relazione, alcune conferme e alcune contraddizioni.

Analogamente in Figura 16, 17 e 18, considerando rispettivamente del GP Studenti A.A 2019/20 e CPD Docenti A.A 2019/20 Primo P.D., nell'ambito 'Infrastrutture e Logistica' e Biblioteche vengono poste domande che trovano riscontro nelle domande 14 - 15 del questionario CPD Studenti.

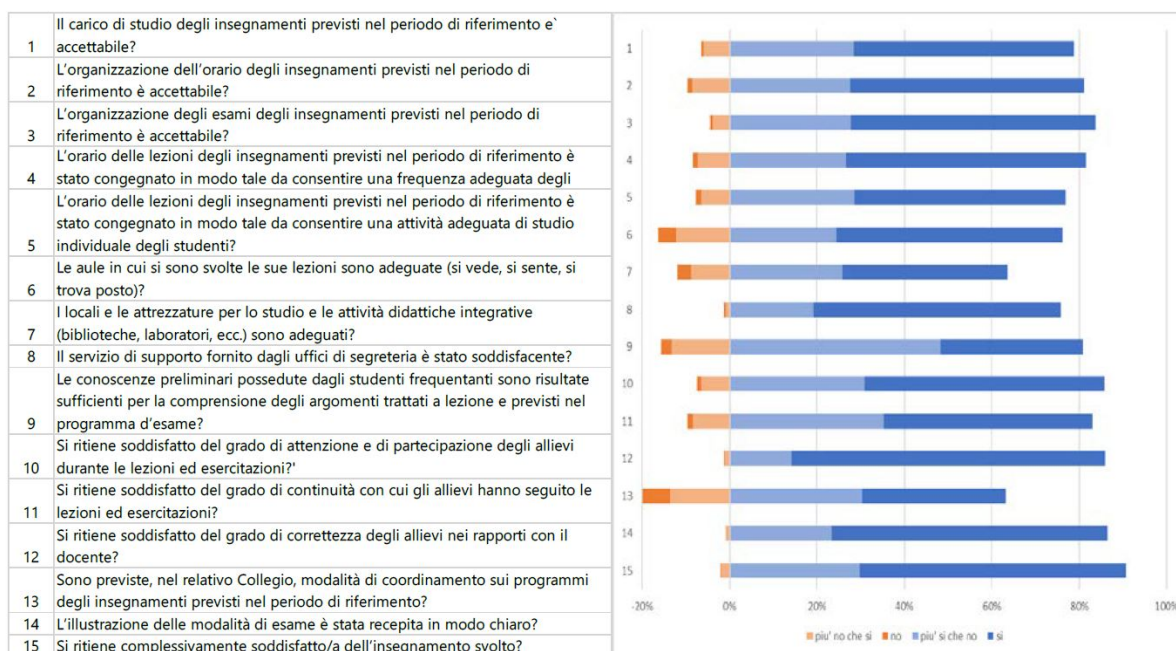


Figura 15. Grafico da questionario docenti CPD a.a. 2019/20

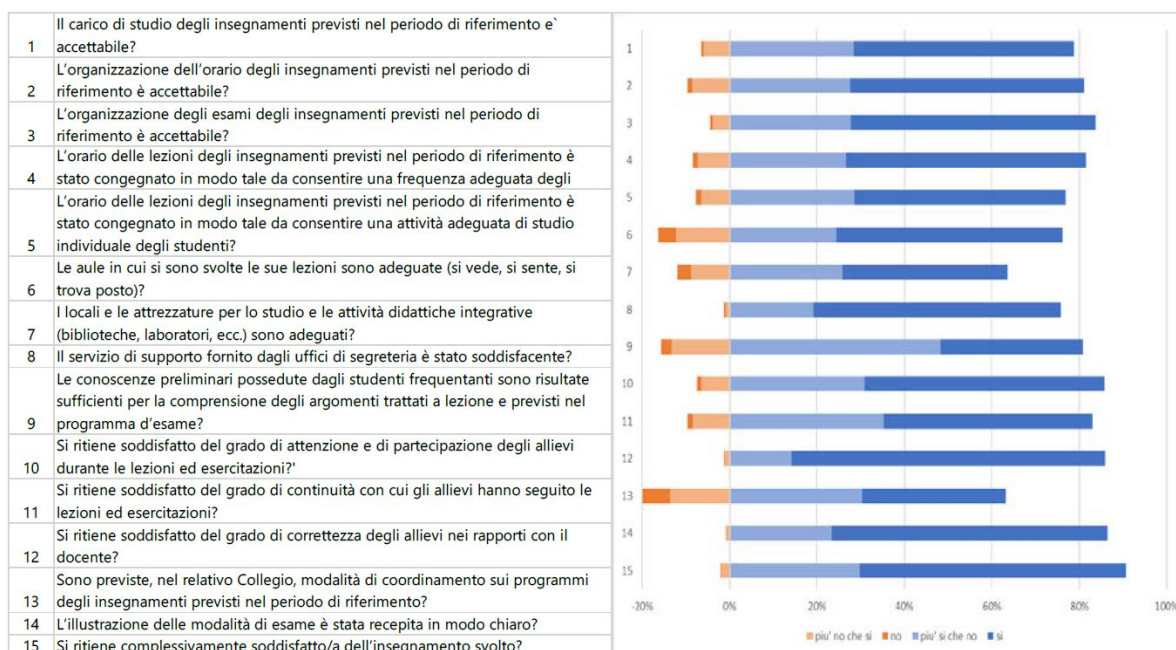


Figura 16. Grafico da questionario docenti CPD a.a. 2019/20

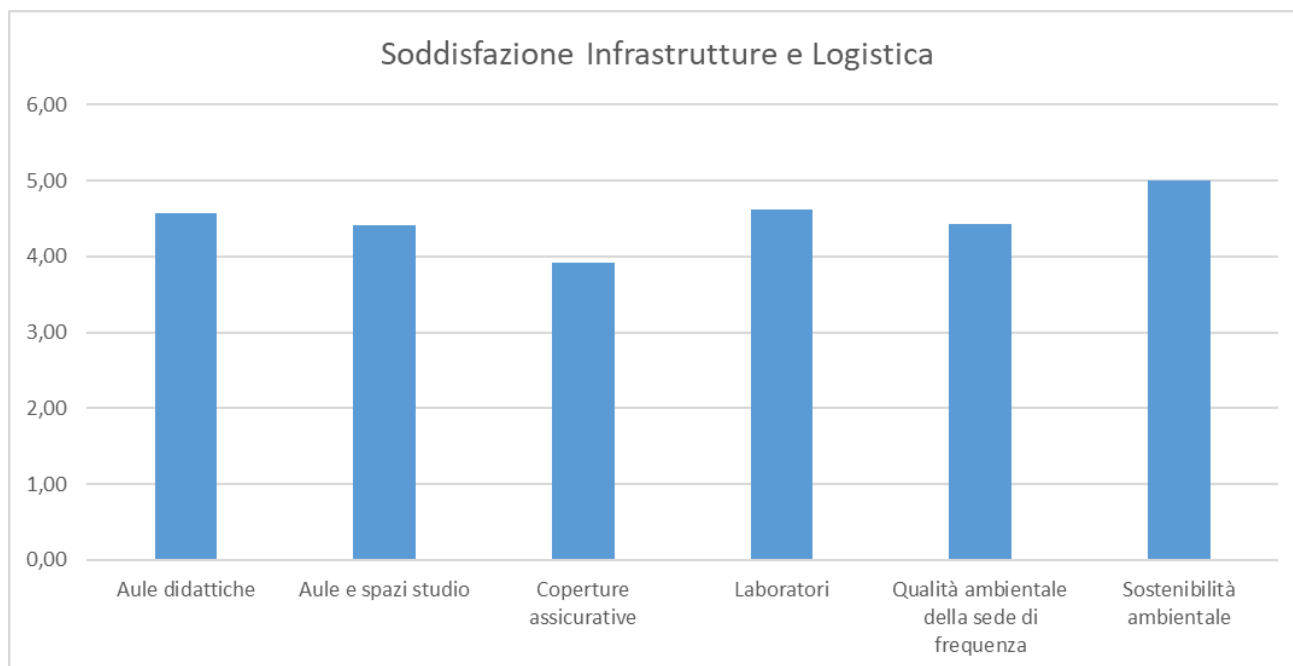


Figura 17: grafico da questionario GP Studenti A.A 2019/20



Figura 18: grafico da questionario CPD Docenti A.A 2019/20 Primo P.D.

Il Gruppo di Studio B (coordinato dal prof. Manno, cfr. par. 2.1.1) ha inoltre continuato la collaborazione con l'Area Cultura e Comunicazione dell'Ateneo, al fine di dare risalto sul sito del Politecnico ad alcuni dati provenienti da questi questionari in modo che possano essere utili agli studenti in fase di orientamento. La prima fase di pubblicazione ha riguardato la pagina "Colpo d'occhio" <https://www.polito.it/ateneo/colpodocchio/>, sezione del sito di Ateneo nella quale ogni anno accademico vengono pubblicati tradizionalmente i dati più significativi riguardanti la didattica e la ricerca. Sono qui stati inseriti i grafici, provenienti dai dati della compilazione dei questionari studenti, riguardanti il tasso di soddisfazione complessivo degli studenti, con il dettaglio rispetto agli aspetti più apprezzati.

È inoltre in fase di progettazione la revisione del sito WEB di Ateneo, ma l'Area Comunicazione è stata sensibilizzata dal Gruppo di Studio B al fine di poter inserire anche in altre sezioni e con modalità diverse ulteriori informazioni e dati provenienti dai questionari erogati dal CPD.

Rimane la proposta della componente studentesca di istituire, nel portale della didattica, un accesso specifico e univoco per la compilazione questionari "istituzionali" (CPD, Good Practice,



Benessere) e di creare un'APP per gli studenti per la compilazione degli stessi. Tale proposta è valida sia per gli studenti che per i docenti, e l'area PSQL si è espressa favorevolmente riguardo alla fattibilità del progetto, anche alla luce degli sforzi che l'area PSQL sta svolgendo per la definizione di cruscotti di Ateneo.

L'idea infatti è coerente con la generale intenzione di far puntare dal portale della didattica alla visualizzazione dei tutti i dati che riguardano studenti e didattica, anche attraverso l'accesso ai cruscotti in fase di costruzione. Questa proposta è stata recepita in modo favorevole (anche riguardo alle risorse da impiegare in questo progetto) dalla dott.ssa Mahee Ferlini (Dirigente PSQL) e dai vice-Rettori prof. Foti e prof.ssa De Giorgi nel luglio 2020; è ora in attesa del completamento dei cruscotti per poter essere attuata.

5.2. Integrazione dei dati esterni

Il Gruppo di Studio C (con il coordinamento della Prof.ssa Gron, cfr. par. 2.1.1) ha continuato ad occuparsi dell'integrazione dei dati provenienti dalla compilazione dei questionari studenti, riguardanti i dati esterni all'Ateneo (questionario AlmaLaurea e Alumni).

Anche questo Gruppo, analogamente a quanto fatto da Gruppo B e con la collaborazione dell'Area Cultura e Comunicazione, ha proposto la pubblicazione nella pagina del sito di Ateneo dedicata ai dati più significativi sull'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo, "Colpo d'occhio" <https://www.polito.it/ateneo/colpodocchio/>, alcuni dati sulla condizione occupazionale e sulla soddisfazione dei laureati II livello (da AlmaLaurea), presentati in parallelo ai dati sulla soddisfazione degli studenti di II livello provenienti dal questionario CPD.

In aggiunta si è condotto uno studio esplorativo, anche con il supporto di una tesi di Laurea di uno studente in Ing. Gestionale, per l'erogazione interna di un questionario post laurea da affiancare/sostituire al questionario di Alma Laurea, secondo quanto già condiviso lo scorso anno con il Vice Rettore per la Didattica e la Vice Rettore per la Qualità.

L'erogazione autonoma di un questionario ai laureati, permetterebbe una più agevole lavorazione dei dati, la non sovrapposizione con quanto già svolto dal CPD, ma soprattutto l'utilità di gestire le indagini, con maggiore flessibilità, su campi di interesse più specifici per l'Ateneo e che possono mutare nel tempo.

Più incontri, si sono succeduti nel corso del 2021 con la rappresentante di Alumni (prof.ssa Carla Chiasserini, nelle date 03/08/21 e 09/11/21) e con l'Area IT (Maurizio Orefice, in data 28/10/21), per verificare in modo strutturato fattibilità, costi e benefici dell'iniziativa. Al momento è stato definito un primo livello di analisi, già indicativo dei possibili scenari di azione. I possibili scenari sono: la somministrazione di un questionario di soddisfazione per gli studenti a fine percorso (analogo a quello attuale, ma sostitutivo di quello Almalaurea), pensato e fornito direttamente dal Politecnico, affiancato da un'indagine telefonica sulla condizione occupazionale a distanza di 1,3 e 5 anni dalla laurea, che potrebbe essere svolta da un'agenzia esterna o da nuove opportune risorse all'interno dell'università.



5.3. Integrazione sui dati raccolti per verificare la didattica innovativa

Il Gruppo di Studio D, infine, (con il coordinamento della Prof. Clerico, cfr. par. 2.2.1) ha continuato, su richiesta del Vice Rettore Foti, il proprio mandato analizzando le azioni di sperimentazione svolte dal TLLAB sullo svolgimento della didattica innovativa ed in remoto, per progettare eventuali sinergie e collaborazioni riguardo alla raccolta di informazioni riguardanti la soddisfazione degli studenti su tali modalità. In particolare, 4 componenti del CPD (Montagna, Firrone, Ronchetti, Cuneo) hanno partecipato al corso “Learning to Teach (L2T)” e “Mentoring Polito Project (M2P)” dedicato ai docenti. Ciò al fine di contribuire con il background del CPD ad individuare nuove esperienze didattiche e recepire nella valutazione CPD le indicazioni provenienti dalle attività del TLLAB e dal corso. Specificatamente ciò ha portato a due azioni.

Primo, anche grazie agli aggiustamenti che si sono resi necessari in corsa coerentemente all’evolvere della pandemia, all’inclusione a partire dal questionario 2020/21 di alcune domande specificatamente derivate dalle riflessioni comuni sulla didattica innovativa: una domanda specifica sull’uso della scheda insegnamento, sulle modalità di didattica utilizzate, sugli aspetti di partecipazione e interazione. Nel futuro (2021/22), l’intento è quello di concentrarsi maggiormente sulla verifica delle modalità di didattica innovativa anche a prescindere dalle modalità in remoto.

Secondo, ha portato all’allineamento dei questionari somministrati dai docenti aderenti ai corsi di formazione, destinati originariamente (da parte del Gruppo di lavoro prof. Felisatti (UNIPD)-TLLAB) agli studenti per verificare l’efficacia delle azioni intraprese dal docente dopo il corso, con quelli del CPD. Questi nuovi questionari (<https://tinyurl.com/M2PSTUD>) sono erogati durante l’insegnamento, circa verso la metà del suo svolgimento. Averli allineati a quelli CPD implica aver reso confrontabili le due valutazioni; e conseguentemente aver impostato ad una preliminare sperimentazione di valutazione in itinere.

6. Azioni di comunicazione e interazione

Il CPD, sollecitato anche dal Nucleo di Valutazione, ha posto fra i principali obiettivi del proprio mandato anche quello di incrementare la comunicazione e l’interazione con i Collegi dei Corsi di Studio, i Referenti dei CdS, ma anche con i Vice Rettori, il Presidio della Qualità ed altre strutture dell’Ateneo. Lo scopo principale è di chiudere il ciclo di Assicurazione della Qualità, per fornire e ricevere suggerimenti, riscontri, e per migliorare costantemente le attività a supporto dell’Ateneo. Nel periodo a cui fa riferimento la presente Relazione il CPD ha continuato ad interagire in modo costante ed efficace con gli Organi e i Vice Rettori, non soltanto tramite l’invio di comunicazioni, ma anche con incontri specifici per concordare azioni condivise e instaurare una proficua collaborazione su temi di interesse generale per l’Ateneo, come emerso già nella descrizione delle attività riportate nei paragrafi precedenti.



6.1. Interazioni con Presidio della Qualità, altri Organi di Ateneo e Vice Rettori

Il CPD ha incrementato ulteriormente le interazioni con il Presidio della Qualità di Ateneo, condividendo azioni, progetti e iniziative ed instaurando un rapporto di collaborazione fruttuoso, che appare ormai entrato a regime. In particolare il CPD ha interagito con il Presidio della Qualità al fine di:

- concordare le modifiche ai questionari studenti e docenti erogati nell'a.a. 2020/21;
- presentare al PQA i principali esiti delle rilevazioni effettuate, dalla Relazione annuale CPD: tale riscontro è stato fornito nella riunione PQA del 17 marzo 2021;
- nell'ambito delle schede insegnamento, definire gli aggiustamenti necessari alla procedura di valutazione e le linee guida rivolte ai docenti per la compilazione, concordare le tempistiche del processo di valutazione (riunione con prof.ssa De Giorgi e con prof. Foti del 14 aprile 2021); a tal proposito, concluso l'iter di valutazione, il CPD ha presentato nella riunione PQA del 12 ottobre 2021, l'andamento delle valutazioni ed anche ha suggerito alcune modifiche alla procedura di compilazione;
- aggiornare il PQA dei Gruppi di Studio (ad es. la pubblicazione dei dati provenienti dai questionari studenti sulla pagina "Colpo d'Occhio", l'integrazione dati del CPD con quelli provenienti dal questionario Benessere e Good Practice).

La prof.ssa Montagna inoltre ha informato a gennaio 2021 il Vice Rettore per la Didattica e tutti i Coordinatori dei Collegi sugli esiti della rivalutazione delle schede insegnamento a.a. 2020/21, segnalando eventuali criticità ancora riscontrate dopo gli eventuali aggiornamenti delle schede effettuato dai docenti e riferito nella riunione dell'8 novembre 2021 riguardo alla sperimentazione del questionario post esame e alla nuova struttura del questionario studenti 2021/22.

I componenti docenti del CPD hanno presentato gli esiti della Relazione annuale a.a. 2019/20 nelle riunioni dei Collegi/Dipartimenti di loro afferenza, al fine di mettere in evidenza punti di forza e punti di possibile miglioramento resi evidenti dalle valutazioni effettuate nel corso dell'anno.

I Gruppi di Studio del CPD, nell'ambito delle proprie attività, hanno inoltre interagito direttamente con alcuni Organi/Vice Rettori come precedentemente descritto, e di seguito riassunto:

- Gruppo di Studio A (ed in particolare il Prof. Firrone cfr. par. 2.1.1) ha inoltre continuato le consultazioni dirette con i Coordinatori dei Collegi ed i Referenti dei Corsi di Studio al fine di avere riscontri e raccogliere eventuali suggerimenti per il CPD;
- La Prof.ssa Montagna, come Presidente del CPD e come componente del Gruppo di Studio B, ha continuato le interazioni con il Centro Studi di Ateneo, struttura che supporta gli Organi di Governo con dati e analisi riguardanti la programmazione strategica e che fornisce strumenti per il monitoraggio in itinere delle attività;
- Il Gruppo di Studio C, coordinato dalla prof.ssa Gron, ha mantenuto i contatti con la prof.ssa Chiasserini, Delegata del Rettore agli Ex Allievi e Accompagnamento al Lavoro, al fine di verificare la possibile erogazione di un questionario post laurea alternativo ad AlmaLaurea;



- Il Gruppo di Studio D, coordinato dalla prof.ssa Clerico, ha continuato le interazioni con il TLLAB di Ateneo, partecipando agli incontri del Gruppo di Lavoro dedicato alla didattica innovativa;
- Il prof. Masala per il Gruppo di Studio E ha interagito con i Coordinatori dei Collegi e Referenti dei Corsi di Studio per la raccolta delle candidature dei docenti per la sperimentazione del questionario post esame: a questo fine il prof. Masala e la prof.ssa Montagna sono intervenuti nelle riunioni della Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa nelle sedute del 16 febbraio 2021 e dell'8 novembre 2021.

6.2. Interazioni con Coordinatori dei Collegi e Referenti dei CdS

Come già riportato in altre parti della Relazione, la collaborazione e l'interazione con Coordinatori di Collegio e Referenti dei Corsi di Studio durante il 2020/21 si è ulteriormente intensificata, ad esempio per la condivisione delle modifiche ai questionari studenti e docenti, la rilevazione di criticità residue per ciascun Collegio nella compilazione delle schede insegnamento dopo la revisione della valutazione effettuata dal CPD con l'adeguamento dei giudizi, ma anche per definire di comune accordo le modalità di erogazione e di raccolta delle adesioni per la sperimentazione del questionario post esame.

Il Gruppo di Studio A (grazie al supporto del Prof. Firrone, cfr. par. 2.1.1) ha poi continuato, nell'ambito del proprio mandato, le interviste ai Coordinatori dei Collegi e ai Referenti dei CdS per raccogliere riscontri sulle attività del CPD, allo scopo di migliorarle ulteriormente ove necessario.

Il tasso di risposta è risultato pari al 70%. Anche quest'anno i principali temi toccati sono stati: verifica e compilazione delle schede di insegnamento, questionari studenti. Per quanto riguarda il primo punto, si riconferma in generale la soddisfazione per il lavoro svolto dal CPD, sia per i dati provenienti dai questionari che per l'attività di valutazione delle schede insegnamento che è stata caratterizzata quest'anno dall'istituzione di una 'linea guida e tutorial per la valutazione' in modo da definire e uniformare il processo soprattutto per coloro che iniziano il proprio mandato.

Si è ribadito nello specifico come sia importante definire in modo chiaro le modalità di compilazione delle schede insegnamento, chiarendo bene i contenuti da indicare nei vari campi (in particolare, risultati attesi e obiettivi che si intende verificare nelle modalità d'esame). A fianco dei contenuti, è stata inoltre evidenziata la difficoltà da parte di alcuni colleghi docenti ad interpretare la corretta valenza della scheda dell'insegnamento in termini di patto con gli studenti per un piano di crescita formativa coerente con il percorso di studi piuttosto che un più tecnico adempimento burocratico che rischia di ingessare troppo l'autonomia di giudizio che un docente deve necessariamente avere durante l'accertamento del conseguimento dei risultati di apprendimento atteso da parte degli studenti.

Per questo, sono stati raccolti suggerimenti per una comunicazione più efficace rivolta ai docenti sulla compilazione delle schede di insegnamento, attività già iniziata con la modifica del testo delle 'LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA INSEGNAMENTO | a.a. 2021/22' che sintetizza il lavoro svolto dalla collaborazione fra componenti di PQA, TLLAB e Università degli Studi di Padova.



Sono stati sollevati specifici punti di attenzione sul fatto che vengano coerentemente valutate le schede aggiornate rispetto all'effettiva erogazione nell'anno corrente. Ciò merita una verifica da parte del GESD e dell'Area IT sulla sincronizzazione delle schede che verranno sottoposte a valutazione rispetto all'offerta formativa corrente.

I Coordinatori hanno inoltre mostrato attenzione sul fenomeno della riduzione del tasso di risposta dei questionari di fine insegnamento da parte degli studenti ritenendola una parte fondamentale del processo di miglioramento della qualità della didattica, oltre che espressione da parte della componente studentesca di appartenenza alla comunità di Ateneo. A tal proposito, i Coordinatori si sono proposti parte attiva nell'incentivare gli studenti alla compilazione dei questionari CPD tramite solleciti in aula da parte dei docenti, mail dirette agli studenti e tramite i Rappresentanti degli studenti nei CdS. In particolare, per questi ultimi, è stato sottolineato in più occasioni come il loro contributo sia stato in diversi momenti utile e tempestivo soprattutto attraverso canali di comunicazione quali gruppi su social network.

Per meglio venire incontro alle esigenze dei Collegi e come già definito lo scorso anno, è stata mantenuta l'organizzazione del ciclo delle schede insegnamento:

- le schede 2021/22 sono state valutate secondo le modalità definite con i Vice Rettori ed il PQA;
- la valutazione schede insegnamento 2021/22 è stata congelata, in vista della rivalutazione schede CdS che avverrà per la Relazione annuale 2021/22, e mantenuta visibile ai Coordinatori con visualizzazione statica nel cruscotto per la Relazione;
- le schede 2021/22 verranno rivalutate, in modo che in fase di riapertura per la redazione per l'a.a. 2022/23 i docenti possano partire da una valutazione aggiornata che rispecchia lo stato di aggiornamento della scheda.

La visualizzazione online della valutazione delle schede insegnamento contiene, come riportato nella Figura 19 a titolo esemplificativo, i dati congelati alla prima valutazione, affinché siano di riferimento per quell'anno accademico ad uso dei Coordinatori e della componente CPD e che verranno utilizzati nella Relazione CPD relativa all'a.a. 2021/22; contiene inoltre l'aggiornamento dei dati, eventualmente modificati dopo la seconda valutazione effettuata sulle schede in prima analisi risultate assenti o insoddisfacenti, eventualmente modificate dai docenti sulla base dei suggerimenti ricevuti dal CPD.

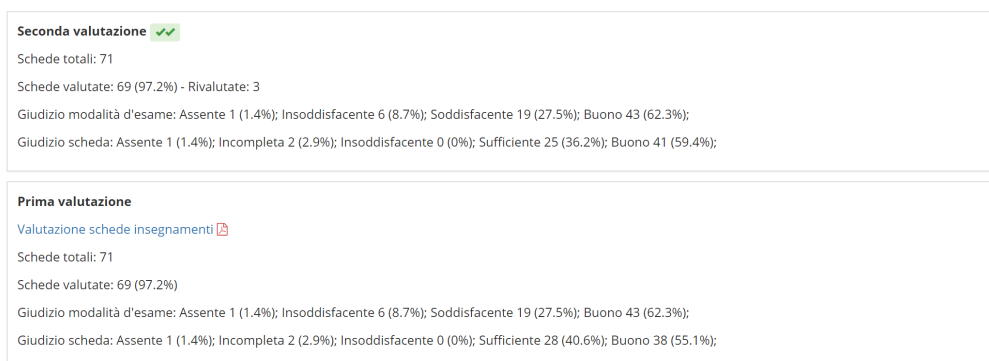


Figura 19: Visualizzazione esiti valutazione su Relazione online CPD



6.3. Gruppo Instagram dei Rappresentanti degli Studenti in CPD

I rappresentanti degli studenti in CPD, di comune accordo con tutti i componenti del Comitato, hanno creato nel 2020 una pagina Instagram come canale di comunicazione stabile e informale con gli studenti dell'Ateneo, con l'obiettivo di sensibilizzarli sulle attività svolte dal Comitato e di presentarle con maggiore dettaglio. Il canale non è canale ufficiale del CPD, è dei Rappresentanti degli Studenti ed è da loro gestito, ma nelle riunioni mensili del Comitato sono state concordate le notizie da pubblicare. Specificatamente, con i post:

- si è sottolineata l'utilità per gli studenti delle rilevazioni CPD, per dare ulteriore riscontro dell'importanza della compilazione dei questionari (ad esempio l'impatto sugli studenti della valutazione delle schede insegnamento, la progettazione del questionario post esame, ecc.),
- si è contribuito all'incentivazione della compilazione.

Il progetto ha subito un rallentamento nel 2021 a causa dell'avvicinarsi dei nuovi Rappresentati degli Studenti, ma è stato effettuato il passaggio di consegne e si auspica di poter riprendere e continuare a pubblicare notizie e approfondimenti.

7. Relazione del Garante degli Studenti

Il CPD ha incontrato il Garante degli studenti nelle riunioni del 30 giugno e del 15 dicembre 2021: nel corso degli incontri il Garante ha presentato le attività svolte, illustrando in dettaglio le principali tematiche su cui si sono concentrati i suoi interventi. La Relazione complessiva riguardante le azioni del 2020-21 è inserita in Allegato 5.

8. Conclusioni

Il CPD, nell'intento di fornire indicazioni all'Ateneo e ai Collegi dei Corsi di Studio, riassume in questa parte finale della Relazione le principali note comuni, già descritte nei precedenti paragrafi, che emergono dall'analisi dei dati provenienti dai questionari studenti e docenti, dall'analisi delle schede insegnamento e della documentazione dei Corsi di Studio effettuata nelle specifiche schede, oltre che da tutte le attività svolte.

L'intenzione vuole essere quella di contribuire ulteriormente alla circolazione delle informazioni, coerentemente con tutte le azioni precedentemente descritte, in particolare rispetto ai Collegi ed i Referenti dei Corsi di Studio nell'ottica di chiudere il flusso di rilevazione della qualità della didattica per quanto di propria competenza.

Essendo a due terzi del mandato, inoltre, un quadro sinottico finale mostra le attività svolte, completate e in fase di completamento rispetto agli impegni presi, oltre che individua gli obiettivi raggiunti e i limiti delle azioni intraprese.

Per l'Ateneo, Vice Rettore per la Didattica, Coordinamento Collegi, Coordinatori Collegi e Direttori di Dipartimento:



I dati aggregati dal questionario studenti su tutto l'Ateneo evidenziano un generale livello di soddisfazione su tutte le macro-aree e su tutte le specifiche domande. Il livello di soddisfazione si è mantenuto alto sia nel primo che nel secondo periodo didattico 2020/21, nonostante le attività di didattica abbiano previsto modalità di erogazione della didattica differenti nei vari semestri.

Le criticità, se presenti, sono individuabili nei dati a livello di CdS, ma soprattutto nei dati sui singoli insegnamenti, in alcuni casi in modo ripetuto negli anni. L'auspicio è che all'interno dei Dipartimenti e del Coordinamento Collegi si instauri la buona pratica di mettere all'ordine del giorno l'analisi di questi dati, non appena resi disponibili, alla fine di ciascun periodo didattico.

Durante i periodi di somministrazione, il tasso complessivo di compilazione è diminuito per l'a.a. 2020/21 intorno al 30 %. Tale diminuzione del tasso di compilazione, decisamente inferiore rispetto agli anni precedenti, ha generato una riflessione profonda all'interno del CPD. Riflessione che ha portato a considerare l'incidenza del perdurare dell'emergenza su una generale partecipazione più distaccata degli studenti alla vita della comunità accademica, oltre che all'esaurirsi dell'hype effect generato dalle azioni di pushing previste negli ultimi anni. In virtù di questo, si è pensato di ripensare richiami e azioni supplementari d'incentivazione per l'anno 2021/22 con visite dei rappresentanti presso le aule, utilizzo del canale Instagram, inviti presso i collegi ai docenti. Oltre a ciò, si è deciso di far passare sul portale dell'Ateneo nel periodo di somministrazione del questionario alcuni banner di invito alla compilazione. Si auspica da parte dei Coordinatori, dei referenti dei corsi di studio e dei Docenti dei singoli insegnamenti un personale coinvolgimento e azione di promozione verso gli studenti, spiegando l'importanza di tale attività e quanto le informazioni raccolte possano servire al miglioramento degli insegnamenti erogati.

Il CPD ha continuato, su richiesta del Vice Rettore Foti, la ricerca di sinergie e collaborazioni con il TLLAB, al fine di contribuire con il proprio background ad individuare nuove esperienze didattiche e recepire nella valutazione CPD anche gli aspetti di didattica innovativa. Specificatamente tale collaborazione ha portato all'inclusione a partire dal questionario 2020/21 di alcune domande sull'uso della scheda insegnamento, sulle modalità di didattica utilizzate, sugli aspetti di partecipazione e interazione. Per il 2021/22, l'intento è quello di concentrarsi maggiormente anche sulla verifica delle modalità di didattica innovativa a prescindere dalle modalità in remoto. Si segnala inoltre che la collaborazione con il TLLAB ha portato nell'ambito del progetto M2P ad una preliminare sperimentazione con alcuni docenti di valutazione in itinere. Si auspica tale progetto pilota possa trovare maggiori livelli di partecipazione da parte dei docenti tutti.

A partire dal 2019/20 il questionario fine percorso viene reso disponibile per la compilazione agli studenti che sono prossimi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale. Il questionario, estremamente dettagliato, ha consentito, con una vista per CdS, di ottenere una conoscenza molto approfondita in merito a punti di forza e debolezza del percorso da essi intrapreso, consentendo ai coordinatori e referenti dei CdS di ottenere un feedback utile per il miglioramento degli stessi. Al momento non tutti i CdS hanno avuto un numero di rilevazioni sufficiente ad ottenere dati significativi; si auspica a partire dal prossimo anno un'azione di promozione e incentivazione



coordinata con i Collegi in modo da aumentare la conoscenza dell'esistenza di questo questionario da parte degli studenti e conseguentemente aumentarne il tasso di risposta.

Non solo i CdS sono oggetto della rilevazione, ma anche l'uso del portale Web, del portale della didattica, della segreteria e delle infrastrutture. Anche rispetto a questi elementi, vi sono interessanti indicazioni. Si nota inoltre che solo il 43% per la L3 e 47% per la LM degli studenti ha avuto modo di capire il sistema di governo di Ateneo e i diversi livelli di responsabilità degli organismi con cui è entrato a contatto, e di aver avuto informazioni relative al ruolo del CPD e al suo impatto sul sistema formativo di Ateneo (a dimostrazione che non tutti i docenti si prodigano in tal senso nei loro insegnamenti). Si auspica che quest'ultimi dati possano aumentare negli anni, al fine di rendere gli studenti più consapevoli del contesto vissuto, oltre che fare loro partecipi di un processo condiviso di miglioramento delle attività didattiche.

Il questionario post-esame è stato erogato in via sperimentale a partire dal primo periodo didattico 2020-21 adesione da parte della maggioranza dei Collegi. I principali risultati della sessione invernale ed estiva a.a. 2020/21, illustrati nel par. 3.5.2 sono incoraggianti, sebbene il tasso di compilazione, al 50%, non sia elevatissimo. Si è però constatato che la compilazione o la mancata partecipazione al questionario non è particolarmente influenzata dal voto ottenuto all'esame. Sulla base di questa considerazione ed in seguito al confronto avvenuto con il Vice Rettore per la Didattica, con il PQA e con i Coordinatori dei Collegi si è definito di proseguire la sperimentazione anche per l'a.a. 2021/22, con l'intento di allargare le adesioni ed approfondire le analisi dei risultati con ulteriori elaborazioni.

Infine, si sono analizzati e confrontati gli esiti non soltanto dei questionari erogati direttamente dal CPD, ma anche quelli di altre tipologie di sondaggio rivolte agli studenti del Politecnico, come Good Practice e Almalaurea; emerge chiaramente dal confronto e integrazione come ciò permetta all'Ateneo di razionalizzare le banche dati, di usufruire al meglio degli esiti dei sondaggi e di proporre una valutazione più organica su più aspetti della vita dei nostri studenti in Ateneo. Alcuni dati, sono stati anche proposti in maniera aggregata sulle pagine del sito di Ateneo (sezione "Colpo d'occhio"). Analogamente si è lavorato per tentare di integrare i dati CPD con quelli del cruscotto d'Ateneo sulla didattica, in sviluppo per conto dell'area Programmazione, Sviluppo, Qualità e Life. Si prevede nel prossimo futuro di procedere a completamento, così da proporre una valutazione più completa a docenti e studenti e quindi di migliorare ulteriormente la qualità della didattica e dei servizi offerti.

Specificatamente per Vice Rettore per la Didattica e Coordinamento Collegi:

Specificatamente ai dati dei questionari studenti, si attesta un generale alta soddisfazione su tutti gli aspetti di 'compliance' rispetto al servizio (e.g. disponibilità del docente, rispetto degli orari, coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato).

Questi rivelano che infrastrutture è elemento critico insieme ad altri, e che su questo non vi sono differenze significative tra primo e secondo periodo didattico, nonostante il passaggio alla didattica mista. Si rilevano delle criticità sull'organizzazione del periodo didattico e dell'insegnamento: le conoscenze preliminari da possedere per l'insegnamento, gli obiettivi e il programma non



comunicati chiaramente, il carico di studio e la sua proporzione ai crediti, l'interesse stimolato dal docente e la capacità d'interazione, la non possibilità da parte dei docenti di tener conto di disagi e appesantimenti dovuti alla didattica online. Ciò pone l'accento sulla necessità di ricerca da parte dei Docenti (forse anche con corsi di formazione e aggiornamento) di nuove modalità di didattica innovativa, che non si esplichino solo nell'uso delle piattaforme online, ma che invece vedano la sperimentazione di metodologie e progetti di didattica, oltre che l'utilizzo di attrezzature e tecnologie avanzate a supporto alle loro attività didattiche. Le azioni intraprese dal CPD in termini di rivelazione potrebbero andare proprio nella direzione di stimolare la riflessione individuale su questi temi, oltre che darne evidenza quantitativa.

Dal questionario Docenti, in entrambi i periodi, risultano ancora più evidenti le criticità legate alle piattaforme e all'esperienza che si ritiene di aver fornito sia per le lezioni che per le attività integrative, così come è anche rilevabile una certa sensibilità alla necessità di coordinamento tra gli insegnamenti dello stesso periodo didattico.

Al fine dell'elaborazione delle soglie per la valutazione dei CdS, sono stati elaborati i dati dei questionari dall'anno accademico 2014/15 fino all'anno accademico 2020/21 compreso. Dall'analisi delle distribuzioni cumulative dei risultati per CdS, si rileva la drastica riduzione nel tasso di compilazione (di cui sopra), con una distribuzione cumulativa spostata in modo quasi uniforme verso valori inferiori. Pur a fronte di questa riduzione, dall'analisi dei dati percentuali emergono alcuni aspetti positivi per l'anno accademico 2020/2021, in particolare riferiti a un chiaro miglioramento dell'adeguatezza del materiale didattico e dei locali e attrezzature per la didattica. Per queste voci si nota anche una notevole riduzione della coda negativa della distribuzione cumulativa.

Con riferimento al processo di valutazione delle schede insegnamento da parte del CPD, i dati segnano un netto miglioramento della qualità delle schede a portale. Inoltre, non vi sono state particolari criticità nella valutazione; segnale che il processo di miglioramento della valutazione messo in atto dallo scorso mandato CPD sta andando a regime. Tuttavia, alcuni problemi minori sono stati ancora rilevati sulla valutazione di alcuni insegnamenti. L'inserimento di alcune schede di insegnamento avvenuto dopo il periodo di valutazione del CPD ha comportato la mancanza dei rispettivi giudizi, si auspica di poter definire con gli altri attori in Ateneo dei processi che consentano tempistiche coordinate e condivise nel beneficio del lavoro di tutti.

Specificatamente per Coordinatori Collegi e Referenti CdS:

Le criticità nei dati dei questionari studenti per CdS, se presenti, sono individuabili per macro-area, ma soprattutto nei dati sui singoli insegnamenti, in alcuni casi in modo ripetuto negli anni. L'auspicio è che del singolo Collegio si instauri la buona pratica di mettere all'ordine del giorno l'analisi di questi dati, non appena resi disponibili, alla fine di ciascun periodo didattico. A questi dati si sono aggiunti i dati fine percorso che, per i CdS che hanno aderito ottenendo un buon tasso di risposta, hanno consentito di avere una conoscenza molto approfondita in merito a punti di forza e debolezza di ciascun percorso di studi.



Rispetto al processo di valutazione completa del CdS (data dall'insieme dei questionari studenti e dalla valutazione scheda), possono emergere alcune criticità. È opportuno che tali criticità siano discusse all'interno dei CdS, così come i relativi provvedimenti per superarle. Come già avvenuto da due anni, i componenti del CPD si renderanno disponibili alla presentazione e discussione di questa relazione nelle sedi preposte. Si segnala inoltre l'istituzione di un'attività di intervista da parte del CPD ai Coordinatori e Referenti CdS; è questa l'occasione per la condivisione di eventuali criticità nella valutazione.

L'idea è quella di definire ed implementare differenti pratiche nel processo di comunicazione con i Collegi ed i Referenti dei Corsi di Studio volte alla diffusione di tutti i dati raccolti, oltre che impostare nuovi processi di condivisione e riflessione con i Coordinatori, che non siano solo mirati all'espletamento di processi di valutazione e certificazione ed i Referenti dei Corsi di Studio, ma piuttosto puntino realmente a chiudere l'anello di controllo della qualità sulle attività didattiche e sull'offerta formativa dei CdS.

Specificatamente per Vice Rettore per la Qualità e presidio per la Qualità di Ateneo:

Il CPD intende continuare nel processo di miglioramento della valutazione, in termini di revisione degli indicatori, dei parametri e delle modalità di valutazione. In virtù di ciò, l'emergenza Covid-19 ci ha suggerito in primo luogo una riflessione sulle modalità di rilevazione dei dati CPD, che hanno effetti a consuntivo e dovrebbero essere integrati con azioni in itinere nell'anno accademico. Per questo motivo, grazie alla collaborazione con il TLLAB si è provveduto ad allineare i questionari, destinati originariamente (dal gruppo di lavoro TLLAB), somministrati dai docenti aderenti ai corsi L2T e M2P agli studenti per verificare l'efficacia delle azioni intraprese dal docente dopo il corso, con quelli del CPD. Questi nuovi questionari sono erogati durante l'insegnamento, circa verso la metà del suo svolgimento. Averli allineati a quelli CPD implica aver reso confrontabili le due valutazioni; e conseguentemente aver impostato ad una preliminare sperimentazione di valutazione in itinere.

Si sono analizzati e confrontati gli esiti non soltanto dei questionari erogati direttamente dal CPD, con quelli di altre tipologie di sondaggio previste dal Presidio della Qualità di Ateneo e rivolte agli studenti del Politecnico, come Good Practice e Almalaurea; emerge chiaramente dal confronto e integrazione come ciò permetta all'Ateneo di razionalizzare le banche dati, di usufruire al meglio degli esiti dei sondaggi e di proporre una valutazione più completa su più aspetti della vita dei nostri studenti in Ateneo. Si auspica che tale lavoro quest'anno svolto in maniera 'artigianale', possa procedere in modo sistematica e automatica.

Analogamente si è lavorato per tentare di integrare i dati CPD con quelli del cruscotto d'Ateneo sulla didattica, in sviluppo per conto dell'area Programmazione, Sviluppo, Qualità e Life. L'idea infatti è coerente con la generale intenzione di far puntare dal portale della didattica alla visualizzazione dei tutti i dati che riguardano studenti e didattica, anche attraverso l'accesso ai cruscotti in fase di costruzione. Questa proposta recepita in modo favorevole, confidiamo possa vedere il supporto dell'area PSQL, affinché dopo aver accolto la proposta con favore, si possa



procedere a completamento. Ciò consentirebbe di poter proporre una valutazione più completa a docenti e studenti e quindi di migliorare ulteriormente la qualità della didattica e dei servizi offerti.

Per l'Area GESD, Area IT, Area PSQL:

I questionari studenti rilevano alcune criticità sulle infrastrutture nelle modalità online della didattica. Coerentemente, dal questionario docenti sembrano emergere evidenti le criticità legate alle piattaforme e all'esperienza che si ritiene di aver fornito sia per le lezioni che per le attività integrative. Si auspica che questo elemento possa essere spunto di riflessione sui diversi bisogni dei due gruppi di utenti nell'uso delle piattaforme e delle infrastrutture per la didattica.

Dalle altre attività CPD invece emerge la capacità dell'Area IT di fornire un supporto puntuale alle attività di monitoraggio e valutazione, oltre che alle altre attività messe in capo per l'integrazione dei dati.

Si ritiene possano esistere ancora alcune aree di miglioramento in questo lavoro di servizio comune all'Ateneo, ad esempio, potendo definire flussi condivisi con Area IT e l'Area GESD per gli aspetti relativi alle tempistiche di definizione e aggiornamento della documentazione relativa all'offerta formativa (ad esempio sulle schede insegnamento). Sono stati sollevati dai CdS specifici punti di attenzione sul fatto che vengano coerentemente valutate le schede aggiornate rispetto all'effettiva erogazione nell'anno corrente. Ciò merita una verifica da parte dell'area GESD e IT sulla sincronizzazione delle schede che verranno sottoposte a valutazione rispetto all'offerta formativa corrente.

Seppur qualche passo è stato fatto in questa direzione, si ritiene in ultimo importante per il CPD superare gli strumenti di analisi e di rappresentazione dei dati attualmente a disposizione. Questi strumenti infatti si sono rivelati limitanti in termini di possibilità di ampliare le modalità di analisi e renderle sempre più adeguate e flessibili verso le necessità che periodicamente sono emerse. Per questo si auspica, con il supporto dell'Area IT e PSQL, di potersi integrare ai cruscotti di Ateneo, al fine di agevolare un'organica analisi dei dati sulla didattica, oltre che poter fornire un'immagine più completa dei processi tutti che riguardano la didattica (es. per l'analisi Graduation on Time o Good Practice).

Quadro sinottico delle attività a due terzi del mandato 2019-22

Obiettivi	Attività	Livello di attuazione raggiunto (da completare in neretto)
QUESTIONARI	Modalità d'incentivazione risposte questionario studenti e criteri di esigibilità Esecuzione del progetto pilota sui questionari post-esame e decisione su	Sono in corso di definizione azioni supplementari d'incentivazione per a.a. 2021/22: ridefinizione testi e tempistiche pop-up su Portale studenti, visite dei Rappresentanti degli Studenti nelle aule, remind tramite canale Instagram, sollecito dei Coordinatori dei Collegi ai docenti per pubblicizzare in aula importanza compilazione; banner di invito alla compilazione sul Portale di Ateneo durante il periodo di compilazione. Il questionario fin percorso è oramai erogato in modalità standard, viene reso disponibile per la compilazione agli studenti che sono prossimi al conseguimento della laurea o



Obiettivi	Attività	Livello di attuazione raggiunto (da completare in neretto)
	<p>erogazione definitiva</p> <p>Analisi risultati provenienti dal questionario fine percorso e definizione delle modalità di visualizzazione</p> <p>Questionari Dottorato</p> <p>Questionari MASTER</p>	<p>della laurea magistrale. I dati sono disponibili nella seconda parte della Relazione CPD online e sul Portale della Didattica.</p> <p>Il questionario post-esame nella sua forma definitiva è stato approvato dal Senato Accademico nel 2019 ed è stato erogato a partire dal primo periodo didattico dell'a.a. 2020/21, in via sperimentale e su base volontaria dei titolari degli insegnamenti. I risultati della sperimentazione sono disponibili per i docenti coinvolti sulla loro pagina personale del Portale della Didattica, nella sezione dedicata al CPD. Considerato il buon risultato conseguito, si è concordato di procedere ancora un anno con l'erogazione del questionario.</p> <p>Nel corso del 2020, il CPD ha collaborato con il Consiglio della Scuola di Dottorato (SCUDO) e con il Presidio della Qualità, per la creazione dei questionari di valutazione per gli studenti di Dottorato. Il CPD ha dato anche disponibilità a supporto del processo di implementazione del questionario, che però al momento non è stato ancora completato da parte della Scuola.</p> <p>Il CPD nel 2021 ha inoltre collaborato con la Scuola Master e Formazione Permanente, i tre questionari elaborati in questo caso hanno raggiunto la somministrazione. Si può forse arrivare anche ad una condivisione di alcuni risultati per offrire una panoramica completa della didattica del nostro Ateneo.</p>
<p>MIGLIORAMENTO PROCESSO DI VALUTAZIONE</p>	<p>Creazione di documenti di linea guida per la valutazione delle Schede Insegnamento e la valutazione dei CdS</p> <p>Coordinamento sistematico con PQA per linee guida alla compilazione delle schede insegnamento e per la definizione dei questionari</p> <p>Istituzione di una sistematica attività di consultazione con i Coordinatori sulla valutazione dell'a.a.</p> <p>Esplicitazione dei parametri e della metodologia di valutazione</p> <p>Revisione del ciclo di valutazione/inserimento/validazione delle schede insegnamento</p>	<p>Sono state predisposte linee guida alla valutazione delle schede insegnamento e dei CdS e giornate di formazione per i componenti CPD che vengono nominati. Questo evita il disallineamento in termini di obiettivi e metodi di valutazione nell'avvicinarsi delle componenti CPD. Le linee guida alla valutazione inoltre sono state create coerentemente alle linee guida alla compilazione per poter convergere rispetto agli obiettivi di miglioramento della qualità dell'Ateneo.</p> <p>Il CPD ha messo in campo risorse per un'attività sistematica di consultazione con i Coordinatori, che potrà essere mantenuta nel tempo. La revisione del ciclo di valutazione/inserimento/validazione delle schede insegnamento è sorta come esigenza grazie quest'attività. Essa infatti ha messo in luce un disallineamento tra le tempistiche di valutazione e quelle d'inserimento delle schede, e quindi l'inefficacia percepita dell'azione. In virtù di ciò il CPD procede ora ad una doppia valutazione, che ha eliminato il disallineamento.</p>
<p>MIGLIORAMENTO VISUALIZZAZIONE, ACCESSO AI E COMUNICAZIONE DEI DATI CPD</p>	<p>Ridefinizione delle sezioni del cruscotto docente e studente in sezioni divise per necessità d'informazione e fine di consultazione</p> <p>Ridefinizione delle opzioni di visualizzazione dei dati CPD per questionari studenti e docenti</p> <p>Ridefinizione della struttura delle informazioni sul sito CPD e alleggerimento</p>	<p>I dati del CPD al momento presentano un accesso facilitato in termini di visualizzazione e consultazione sia per la relazione che tramite portale. Questo sia per utenti autenticati che valutatori o stakeholder esterni. I dati sul portale di Ateneo dimostrano la loro utilità anche ai fini promozionali e di orientamento in ingresso.</p> <p>Il CPD ha messo in campo risorse per un'attività sistematica di comunicazione e discussione della relazione annuale presso i CdS, che potrà essere mantenuta nel tempo.</p>



Obiettivi	Attività	Livello di attuazione raggiunto (da completare in neretto)
	<p>della relazione (con consultazione della parte seconda online)</p> <p>Comunicazione della Relazione Annuale nei CdS</p> <p>Comunicazione dei dati CPD sul portale di Ateneo e uso di questi per finalità terze alla valutazione</p> <p>Accesso unico alla compilazione e consultazione dei vari questionari di Ateneo per docenti e studenti, unificando strumenti/canali (web, app, etc.) e percorsi (vedi anche sinergie con dati interni e esterni)</p>	<p>L'accesso unico alla consultazione è stato predisposto.</p> <p>Rimane da abilitare questo percorso di usufruizione del dato da un punto di vista informatico e di contenuti (vedi anche sinergie con dati interni e esterni). Nessuna azione invece si è ancora potuta fare per l'accesso unico alla compilazione.</p>
<p>SINERGIE CON DATI INTERNI DI ATENEO</p>	<p>Confronto ed integrazione degli esiti dei questionari studenti CPD con quelli del questionario "Good Practice" e del questionario "Benessere"</p> <p>Collaborazione con Area IT (Piero Bozza) e PSQL per raccolta dei dati GOT (Graduation on time)</p>	<p>Al momento si è arrivati ad un'integrazione degli esiti dei questionari ai fini della relazione Annuale e sul sito di Ateneo sulla pagina https://www.polito.it/ateneo/colpodocchio/. Sono evidenti le potenzialità se l'integrazione fosse sistematica e automatica. Rimane da sistematizzare e automatizzare la procedura.</p> <p>Il cruscotto docente è stato rivisto per poter accogliere direttamente il link al cruscotto della didattica sviluppato dall'Ateneo e i risultati degli altri questionari. Rimane da abilitare questo percorso di usufruizione del dato.</p>
<p>SINERGIE CON DATI ESTERNI DI ATENEO</p>	<p>Progetto stage&job e tirocini</p> <p>Progetto questionario post-laurea e dati Alma laurea</p>	<p>Non vi è stata alcuna attività rispetto ai tirocini; al momento, si è arrivati ad un'integrazione dei dati CPD con quelli Alma laurea sul sito di Ateneo sulla pagina https://www.polito.it/ateneo/colpodocchio/. Anche in questo caso, è evidente l'utilità di un'integrazione anche ai fini promozionali e di orientamento in ingresso.</p> <p>Si è condotto uno studio esplorativo, anche con il supporto di una tesi di Laurea di uno studente in Ing. Gestionale, per l'erogazione interna di un questionario post laurea da affiancare/sostituire al questionario di Alma Laurea. Si è giunti ad un primo livello di analisi, già indicativo dei possibili scenari di azione, che è ora necessario valutare tali scenari in funzione degli obiettivi di Ateneo.</p>
<p>MONITORAGGIO DIDATTICA INNOVATIVA</p>	<p>Comprensione dello SoA in Ateneo presso il TLLAB e benchmarking con altri atenei italiani e stranieri sulle azioni di didattica innovativa e la sua valutazione.</p> <p>Individuare modalità d'indagine congiunte con il TLLAB sulle azioni di didattica innovativa intraprese per verificarne gli effetti</p>	<p>4 componenti del CPD (Montagna, Firrone, Ronchetti, Cuneo) hanno partecipato al corso "Learning to Teach (L2T)" e "Mentoring Polito Project (M2P)" dedicato ai docenti, il CPD in generale ha intrapreso una relazione stabile con il TLLAB di collaborazione su SoA e buone pratiche.</p> <p>Anche grazie agli aggiustamenti che si sono resi necessari in corsa coerentemente all'evolvere della pandemia, inclusione a partire dal questionario 2020/21 di alcune domande specificatamente derivate dalle riflessioni comuni con TLLAB sulla didattica innovativa. Queste domande permetteranno di monitorare pratiche, metodi e strumenti utilizzati in Ateneo.</p> <p>Allineamento dei questionari (elaborati da parte del Gruppo di lavoro prof. Felisatti (UNIPD)-TLLAB e destinati ai docenti aderenti per verificare l'efficacia delle azioni intraprese dal</p>



Obiettivi	Attività	Livello di attuazione raggiunto (da completare in neretto)
		docente dopo il corso di formazione) con quelli del CPD. Questi nuovi questionari, erogati circa verso la metà dell'insegnamento, sono confrontabili con quelli tradizionali CPD di fine insegnamento. Ciò implica aver impostato una preliminare sperimentazione di valutazione in itinere. Dai risultati di questo progetto pilota si capirà quanto e come estendere l'azione.

Allegati

Allegato 1. Scheda valutazione CdS: note generali

In riferimento alla valutazione dei CdS indicata da ANVUR, si riporta di seguito una tabella con note di carattere generale relative a ciascuna sezione della scheda, non ripetute nelle schede specifiche dei CdS.

Quadro	Oggetto
A	<p>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p> <p>Per la gestione dei questionari, le modalità di erogazione dei questionari e le modalità di elaborazione dei dati raccolti si rimanda al paragrafo 3.3 di questa prima parte della Relazione annuale in quanto comune ai tutti i CdS e utili in modo generale all'Ateneo.</p> <p>Per ciascun CdS, si riporta sulla base dei questionari descritti in forma grafica nel quadro B6 della scheda SUA-CdS e da quanto contenuto nel cruscotto, il tasso di compilazione e il livello di soddisfazione degli studenti.</p> <p>Si ricorda che quest'anno, in virtù dell'emergenza Covid-19, i dati dei questionari studenti del I e II periodo didattico sono presentati in modo separato per tenere conto delle differenze nelle domande inserite nei questionari dei due periodi didattici. Nelle schede CdS, si è pertanto deciso di:</p> <ul style="list-style-type: none">- mostrare il dato del secondo periodo didattico a confronto con gli anni precedenti solo quando il livello di aggregazione dell'indicatore, per quanto differente nella composizione delle domande di origine, consente di riferirsi a performance omogenee. L'indicazione che il dato dell'anno corrente sia non propriamente coerente in termini di composizione con i dati a cui si confronta è comunque segnalata dalla rappresentazione grafica del dato stesso;- non mostrare il dato aggregato sull'intero anno accademico, che metterebbe insieme entrambi i periodi didattici, per evitare il confronto di dati che invece in questo caso sarebbero disomogenei in modo multiplo, a causa di due elementi varianti (periodo didattico e numero domande).
B	<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p> <p>In questa sezione, in accordo con quanto scritto nel secondo capoverso della sezione A, per ciascun CdS si riporta il livello di soddisfazione degli studenti in merito alla macro-area 'infrastrutture' sulla base dei questionari descritti in forma grafica nel quadro B6 della scheda SUA-CdS e da quanto contenuto nel cruscotto.</p>



Quadro	Oggetto
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p> <p>Per i <u>risultati di apprendimento attesi</u> ci si riferisce al Quadro A4b2 della scheda SUA-CdS. Schede degli insegnamenti e modalità di esame sono valutate escludendo gli insegnamenti comuni ed i crediti liberi del primo anno di Ingegneria, il percorso talenti di Ingegneria, i corsi di lingue, le prove finali ed eventuali tirocini e/o corsi presso aziende. L'inserimento, da parte dell'Ufficio GOF, di alcune schede di insegnamenti avvenuto dopo il periodo di valutazione del CPD ha comportato la mancanza dei rispettivi giudizi.</p> <p>Per la <u>disponibilità delle schede degli insegnamenti</u> ci si riferisce al Quadro B1a della scheda SUA-CdS. In particolare, vengono riportati i tassi di compilazione e la valutazione sulla completezza della descrizione.</p> <p>Per le <u>modalità di esame</u>, viene utilizzata una scala di giudizi a quattro livelli (assente, insoddisfacente, soddisfacente, buono). Per tutti gli insegnamenti per i quali è possibile migliorare la descrizione sono stati indicati commenti specifici riferiti agli aspetti da migliorare, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> per la prova scritta, se prevista, indicare il tipo di prova (domande a risposta multipla, domande aperte, esercizi numerici, ...), la durata, la possibilità di uso di materiale didattico (libri, appunti, ...) durante la prova, e l'eventuale valutazione massima.<input type="checkbox"/> per la prova orale, se prevista, indicare i criteri e le relative modalità.<input type="checkbox"/> per le altre prove, se previste, indicare i criteri e le relative modalità.
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p> <p>Per questa sezione il CPD fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">alla Scheda di Monitoraggio Annuale attraverso la maschera predisposta dall'Ateneo e disponibile sul Portale della Didattica, al fine di visualizzare i dati del CdS e verificare i commenti inseriti;al Rapporto di Riesame ciclico, ove disponibile, in accordo con le condizioni di emergenza COVID19, per prendere visione dei punti di forza e debolezza rilevati per il CdS. <p>Sulla base della documentazione disponibile, il CPD rileva che entrambi i documenti sono completi e mettono in evidenza punti di forza e debolezza del CdS nonché obiettivi e azioni di miglioramento che si intendono perseguire nei prossimi anni.</p> <p>In Ateneo la stesura di entrambi i documenti è monitorata dal Presidio della Qualità.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p> <p>Il CPD rileva la correttezza e l'adeguatezza delle informazioni del CdS in esame, inserite nelle schede SUA-CDS 2019/20, e l'effettiva disponibilità delle stesse sul Portale di Ateneo (http://www.qualita.polito.it/) nella sezione dedicata alla Qualità della Formazione (accesso diretto alle Schede SUA-CdS, ai Rapporti di Riesame, al sito del CPD e alla Schede di Monitoraggio annuale).</p> <p>Il CPD inoltre rileva che la correttezza e l'adeguatezza di tali informazioni sono costantemente monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo attraverso gli uffici amministrativi di supporto.</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p> <p>Vengono suggerite proposte di miglioramento alla luce delle precedenti sezioni.</p>



Allegato 2. Soglie per la valutazione dei CdS

Per l'attribuzione delle soglie di valutazione, utilizzate al fine di determinare in modo omogeneo i livelli di valutazione, si è analizzata la distribuzione dei dati per tutti i CdS dell'Ateneo.

Note metodologiche:

a) Sono stati rimossi i dati riguardanti i pochi corsi di studio con un numero di questionari compilati estremamente esiguo (< 10).

b) Sono state considerate le seguenti voci, espresse in valori percentuali:

- Tasso di compilazione CdS
- Livello di soddisfazione CdS
- Sezione B – Domanda D7 (Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?) Domanda inserita dal 2019
- Sezione B – Domanda D14 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?)
- Sezione B – Domanda D15 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?)
- Sezione B – Macroarea A4, Infrastrutture (domande D14 e D15)

c) Sono stati elaborati i dati utilizzando le soglie stabilite sui dati dell'anno 2019 (in quanto è stato il primo anno in cui le soglie sono state decise in modo sistematico), applicate a tutti gli anni.

Le soglie sono considerate in modo simmetrico rispetto alla media di Ateneo (linea in rosso), con:

- soglia_1 (rappresentata da linea tratteggiata a tratto fitto): riguarda le variazioni attorno alla media di Ateneo in un intervallo relativamente ristretto, utilizzato per discriminare valori "in linea con la media di Ateneo" all'interno dell'intervallo da $(media_Ateneo - soglia_1)$ a $(media_Ateneo + soglia_1)$
- soglia_2 (rappresentata da linea tratteggiata a tratto ampio): riguarda le variazioni rispetto alla media di Ateneo in un intervallo ampio, utilizzato per riconoscere le "code" negative (con valori inferiori a $media_Ateneo - soglia_2$) oppure le "code" positive (con valori superiori a $media_Ateneo + soglia_2$)

Per le varie voci considerate tra i dati statistici, le soglie considerate sono le seguenti:

<i>dato</i>	<i>soglia_1</i>	<i>soglia_2</i>
Tasso di compilazione CdS	1.5%	7%
Livello di soddisfazione CdS	1%	3%
Domanda 7	1.5%	5.5%
Domanda 14	1.5%	6%
Domanda 15	1.5%	6%
Macroarea 4 (domande 14 e 15)	1.5%	6%



Rappresentazione numerica:

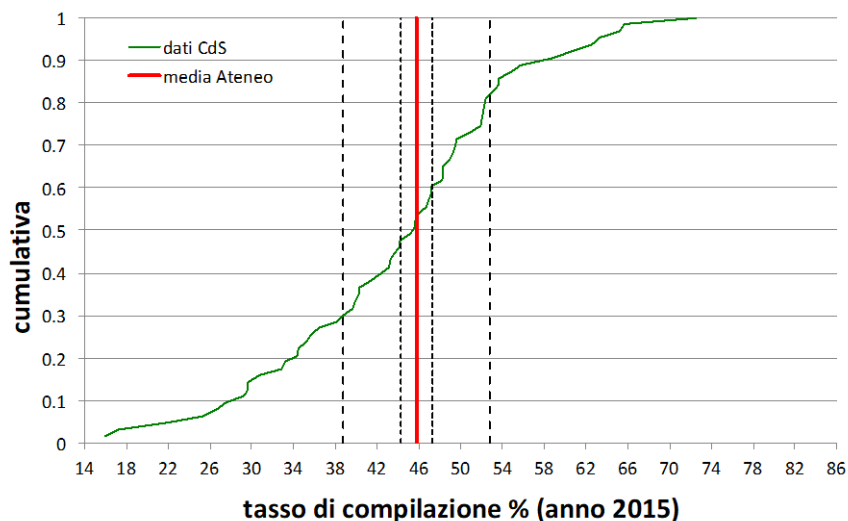
- Vengono utilizzate due cifre decimali nella rappresentazione dei valori riferiti ai CdS e alla media di Ateneo
- La differenza tra i valori (CdS–media_Ateneo) viene espressa con due cifre decimali
- La verifica delle soglie avviene considerando numeri espressi con due cifre decimali (si evitano arrotondamenti che possono dare problemi)
- Gli intervalli che derivano dalla definizione delle soglie sono associati ad aggettivi cambiano nei vari casi

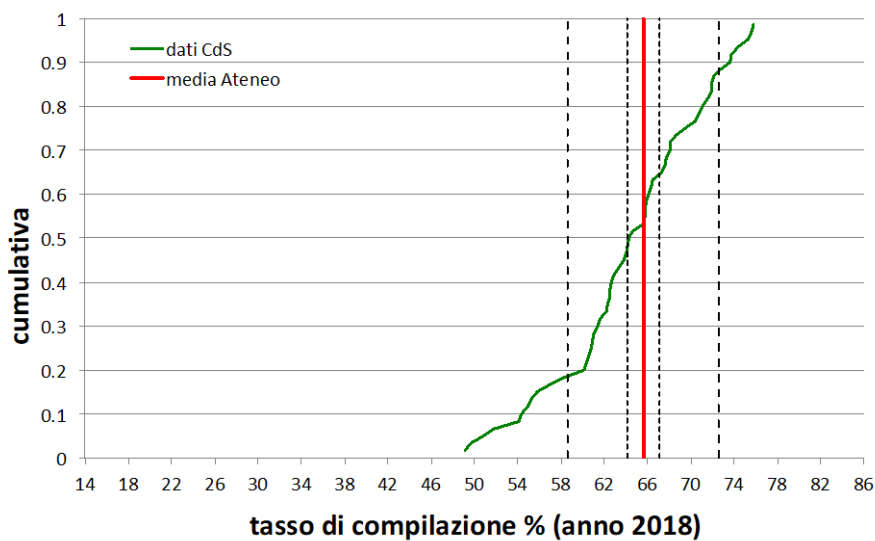
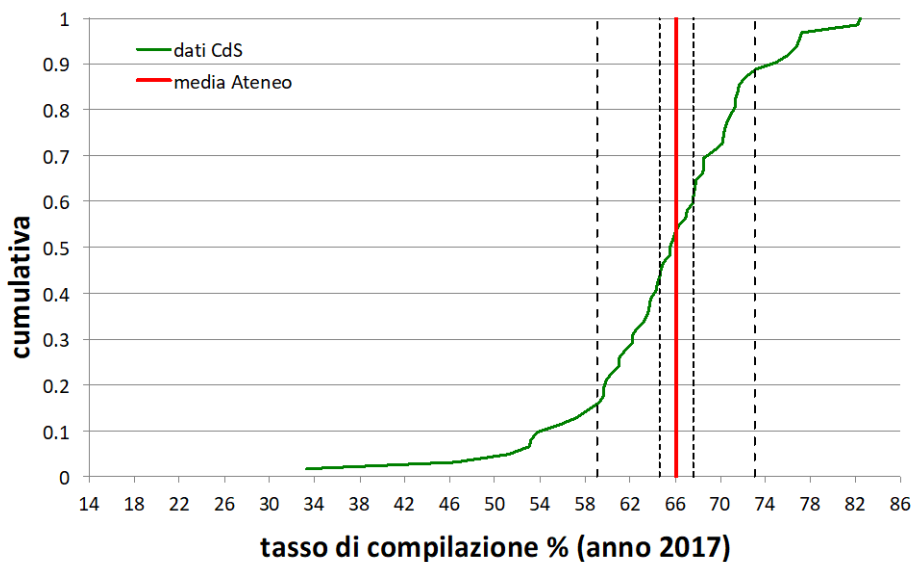
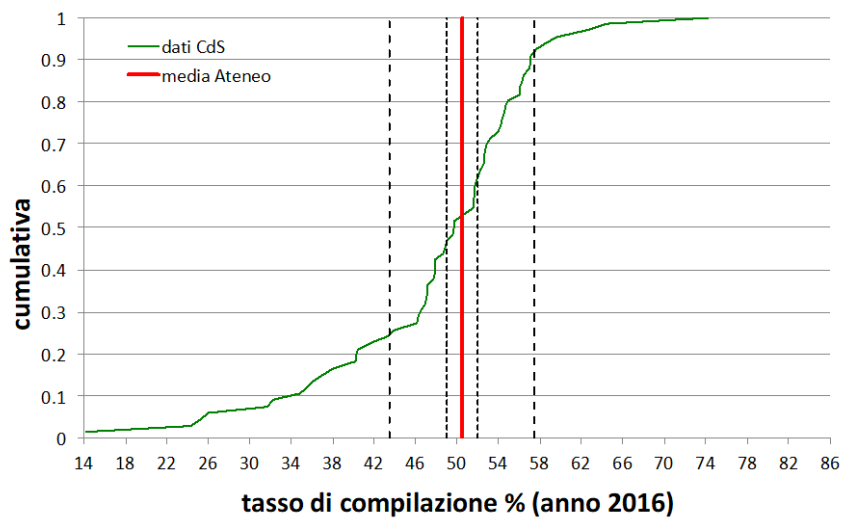
Il livello di soddisfazione rispetto agli anni precedenti viene considerato:

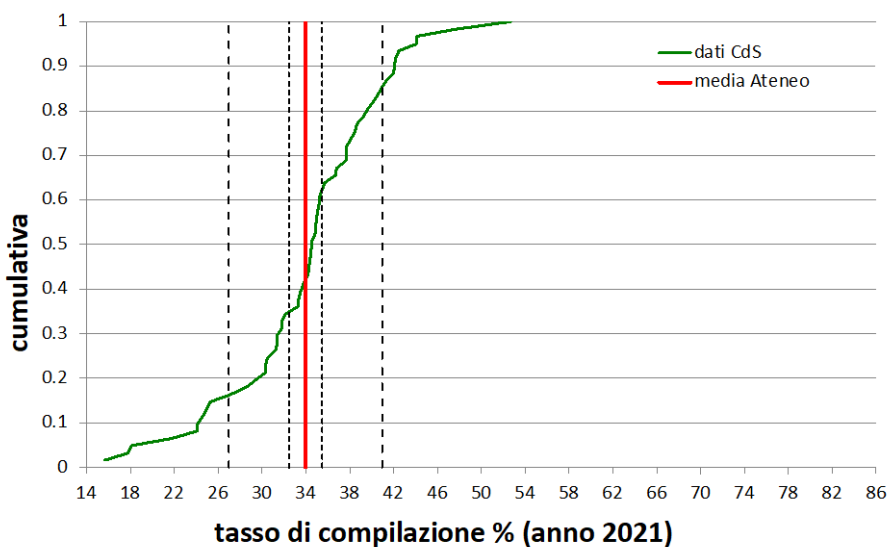
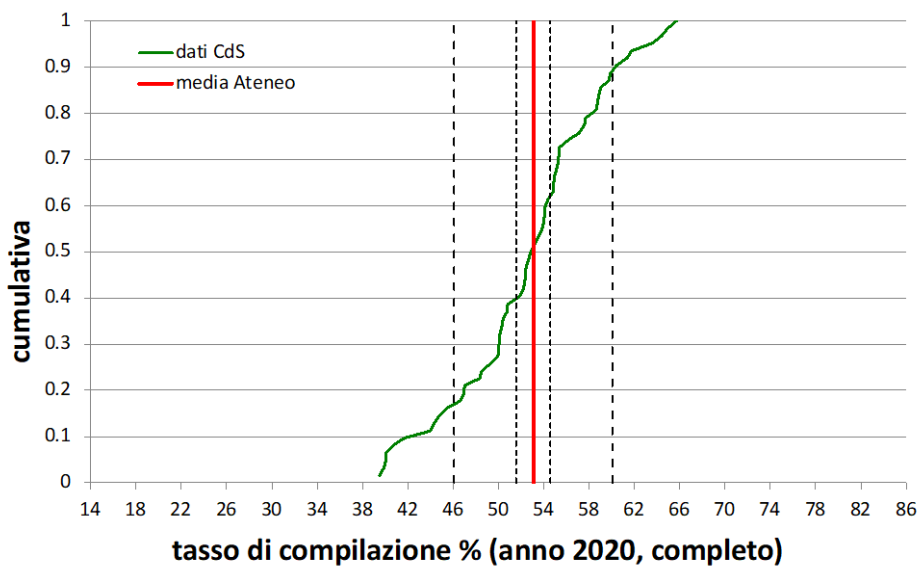
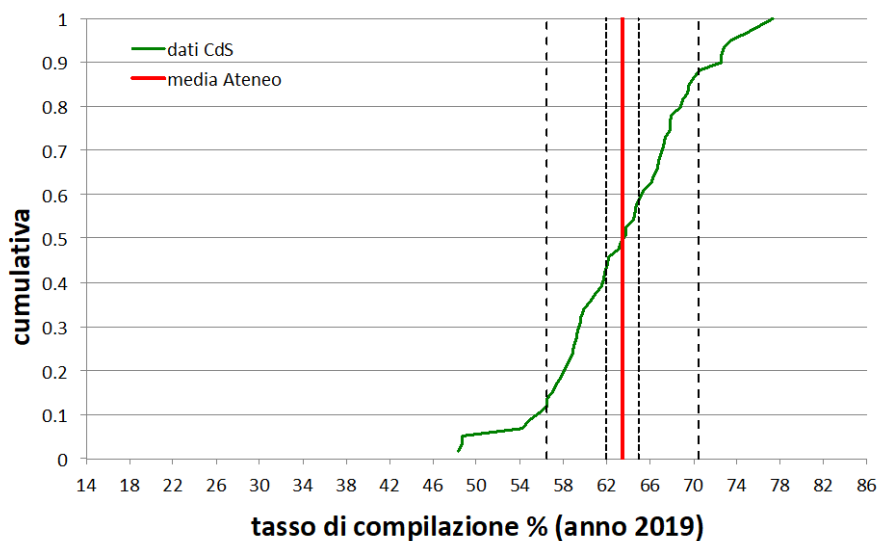
- stabile*, se compreso tra i valori minimo e massimo dei 3 anni precedenti (estremi inclusi)
- in decrescita*, se strettamente inferiore al valore minimo dei 3 anni precedenti
- in crescita*, se strettamente superiore al valore massimo dei 3 anni precedenti

Seguono i grafici riferiti agli andamenti dei dati statistici rilevati.

Tasso di compilazione CdS (valori percentuali)

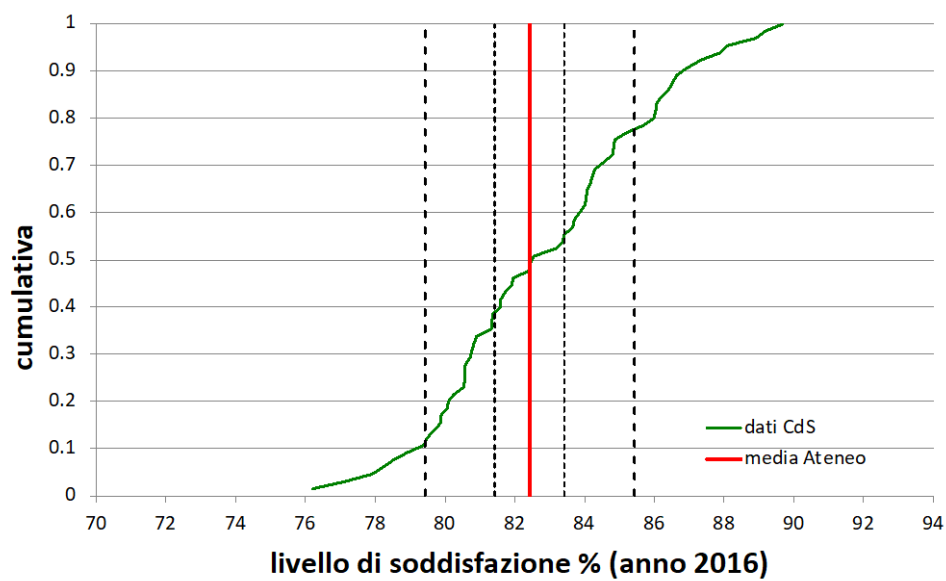
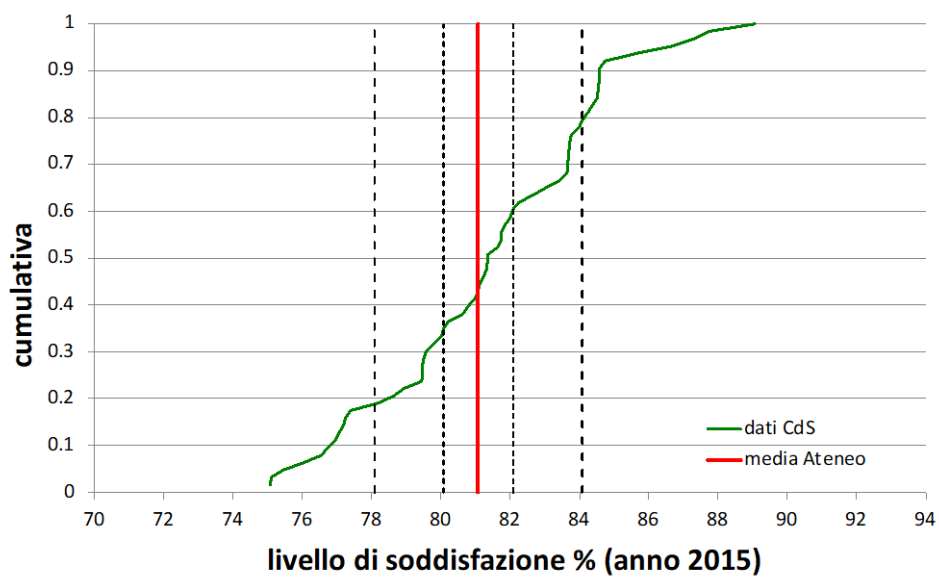


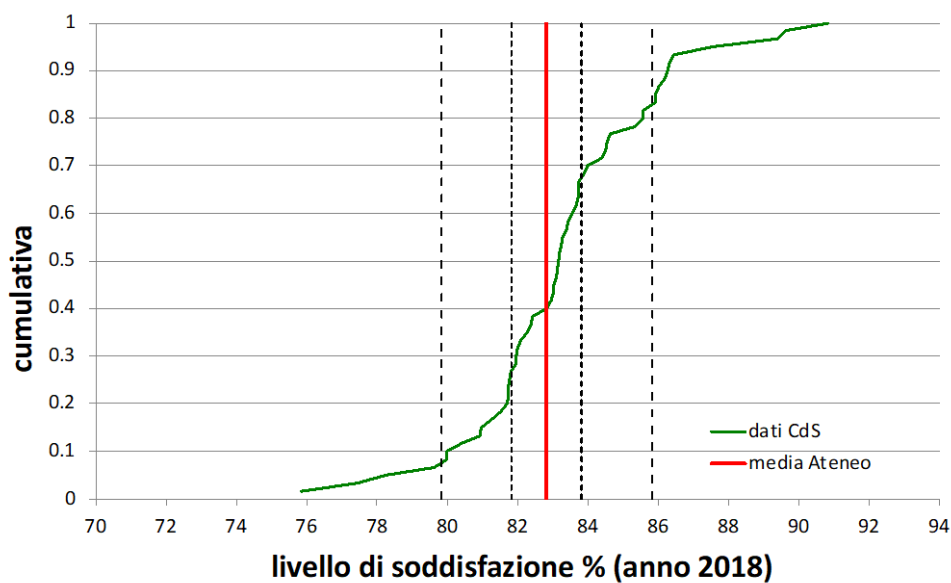
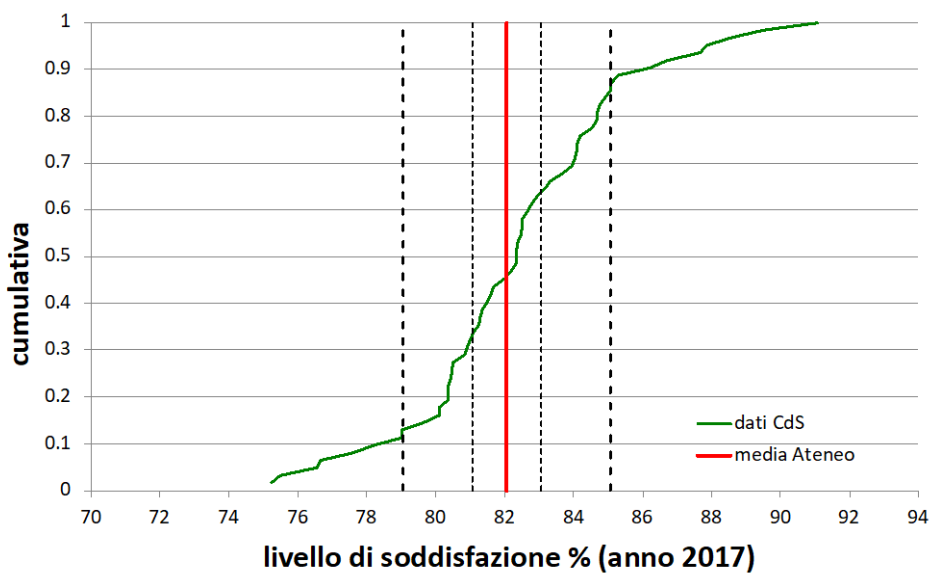


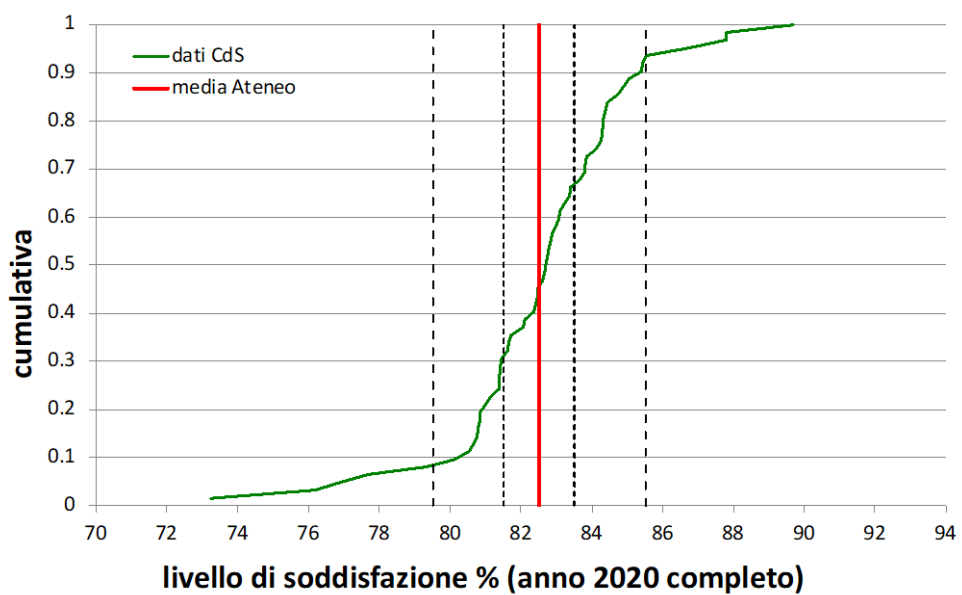
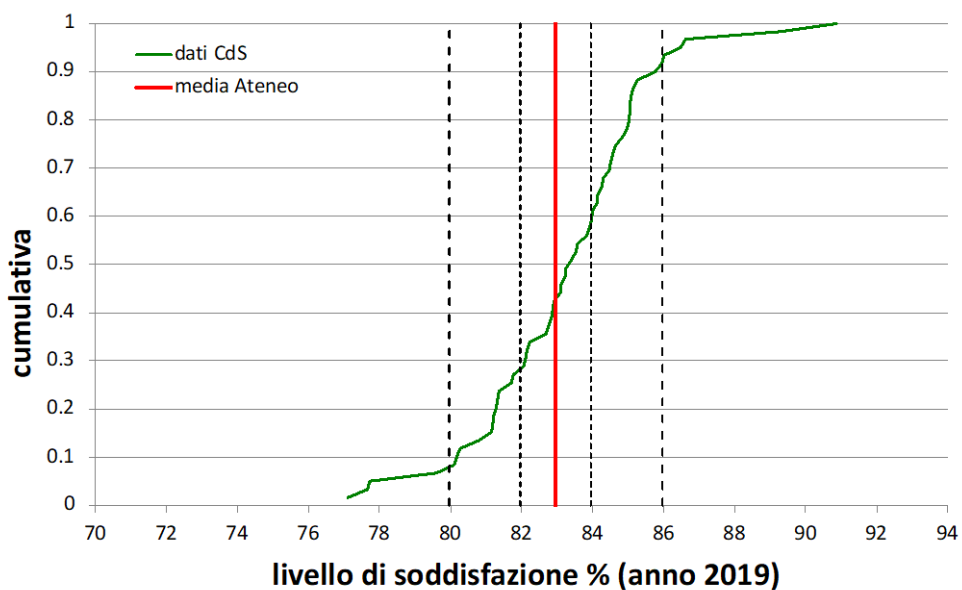


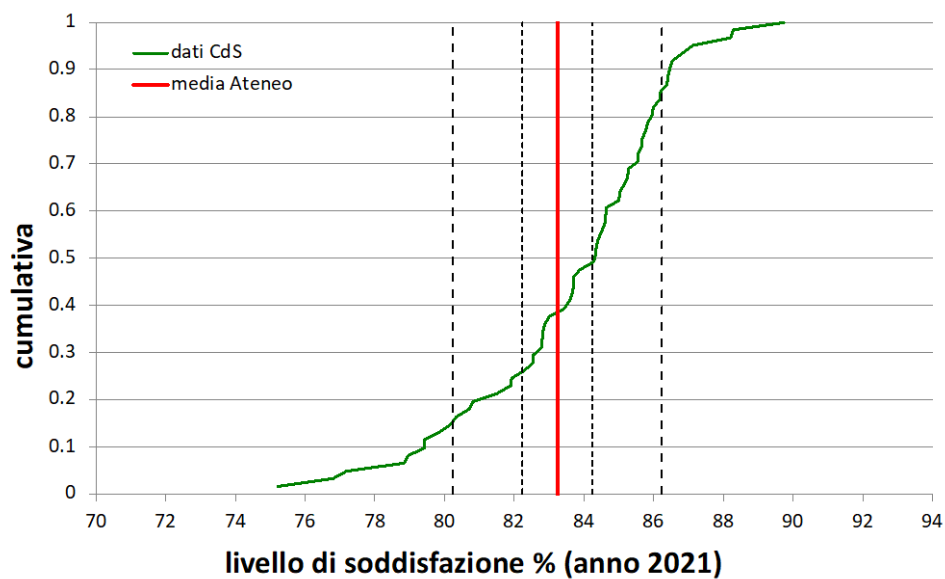


Livello di soddisfazione CdS (valori percentuali)

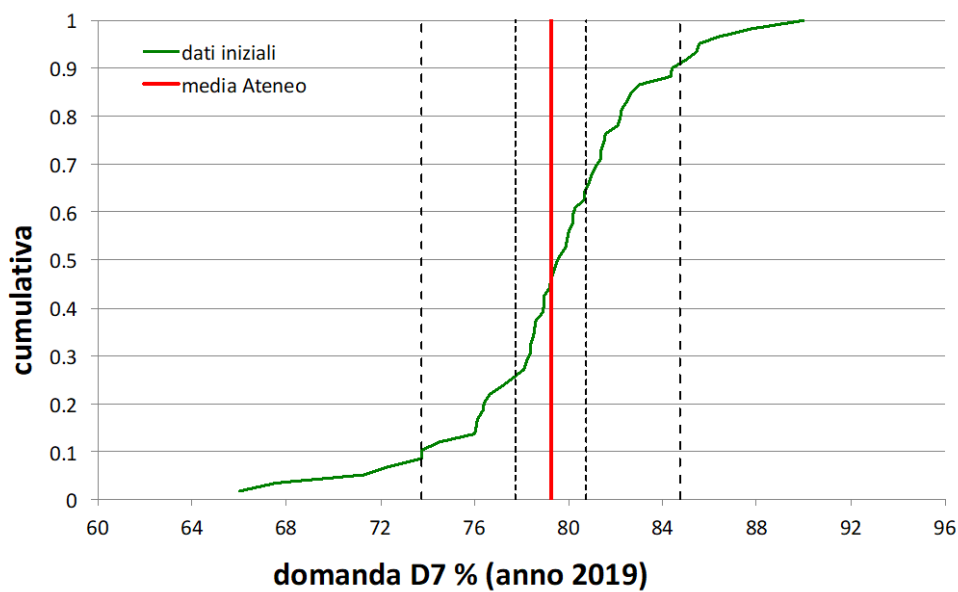


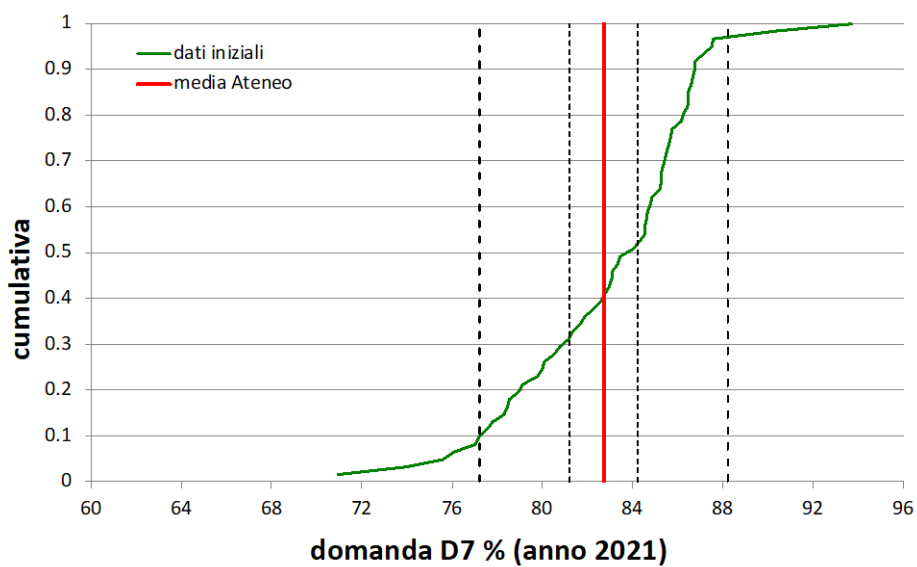
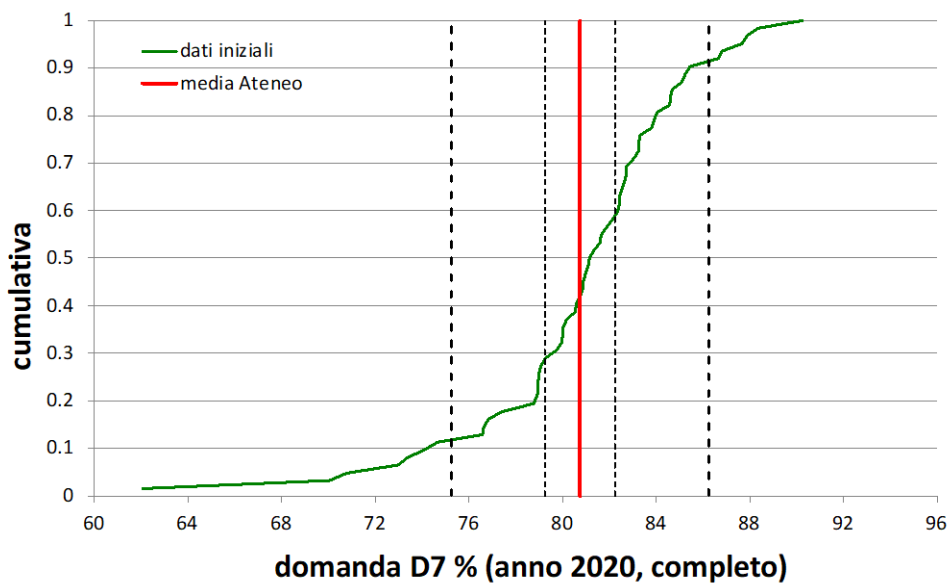






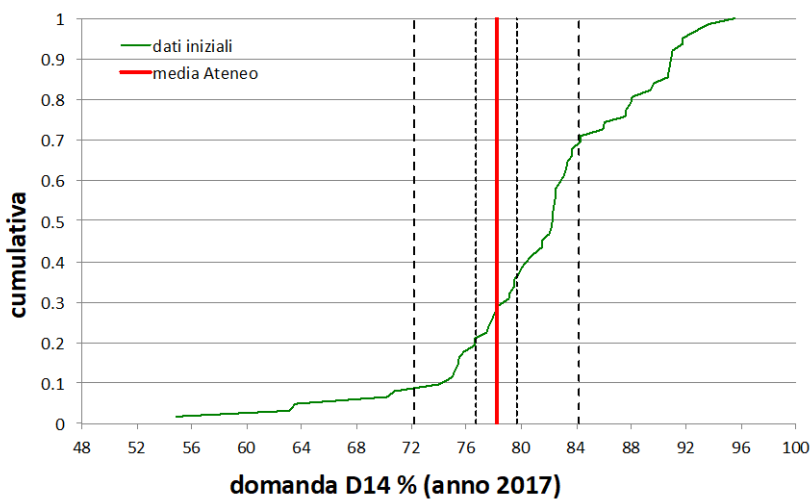
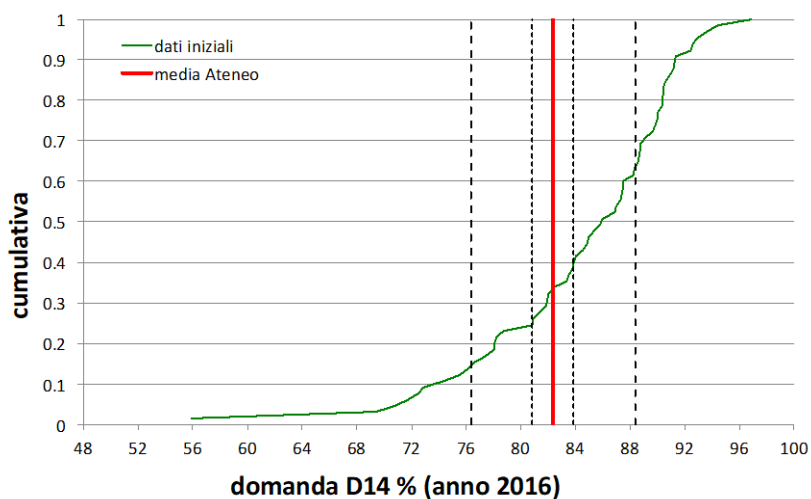
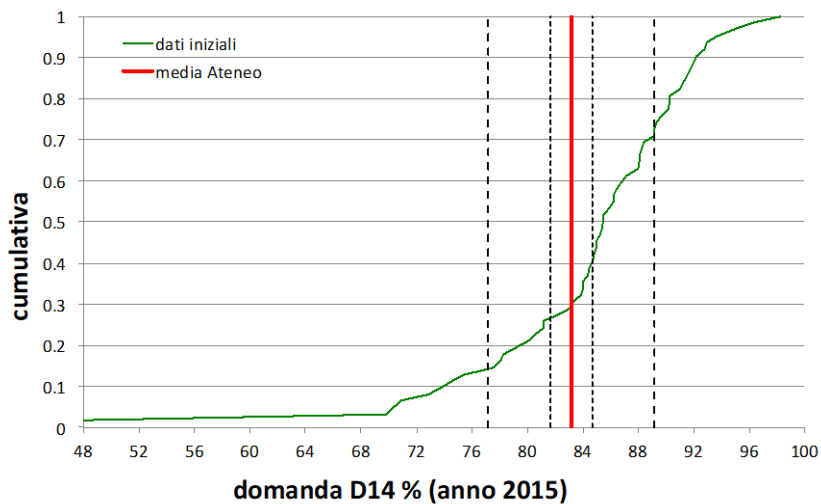
Domanda D7 - Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia? (valori percentuali) – statistica inserita dal 2019

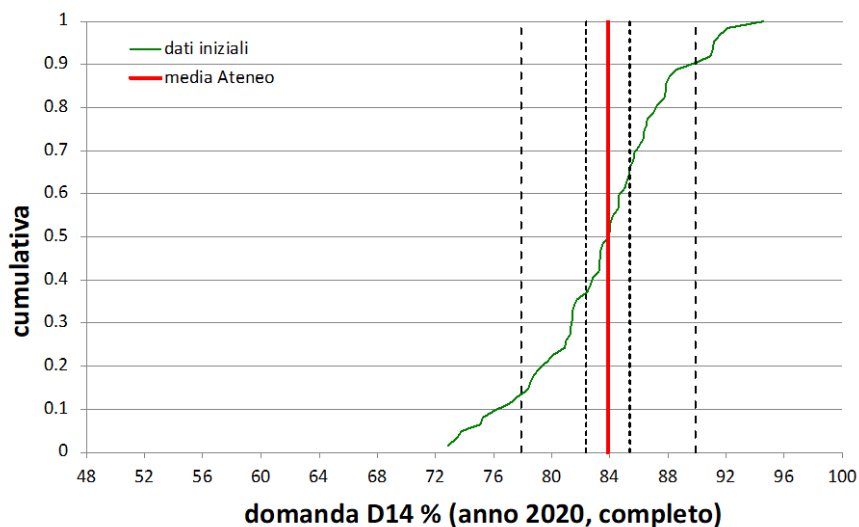
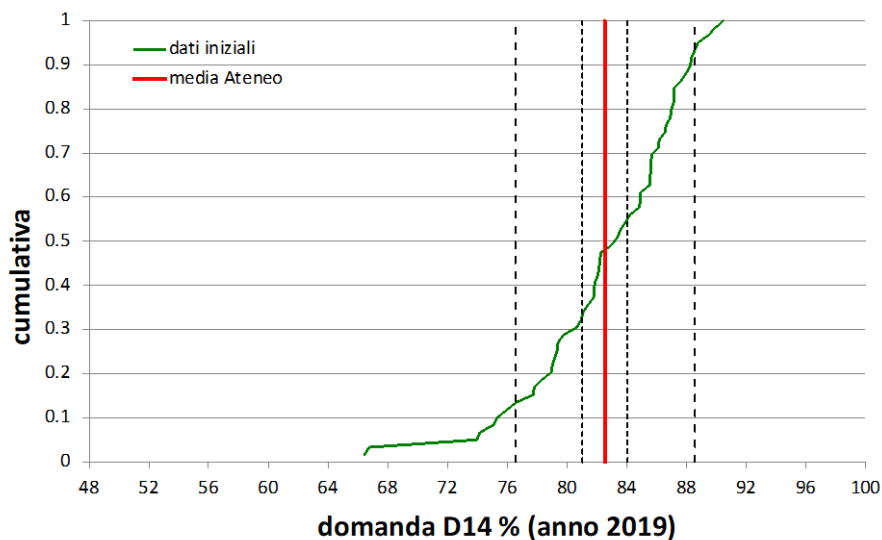
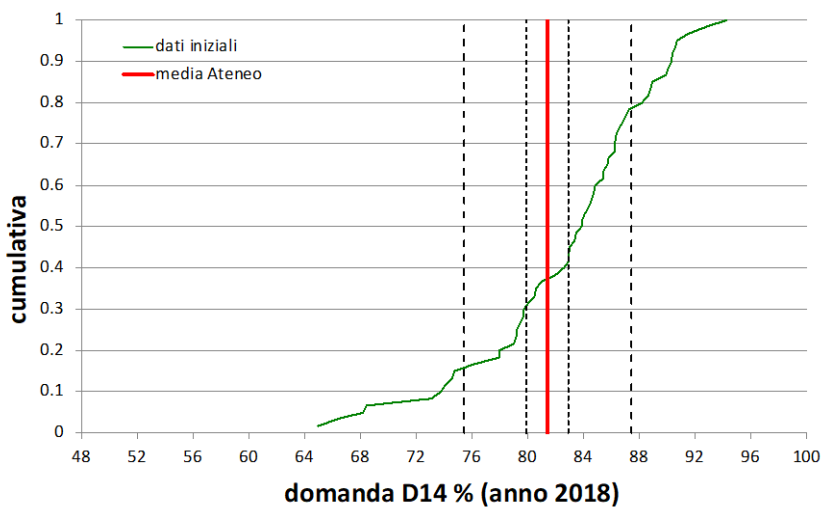


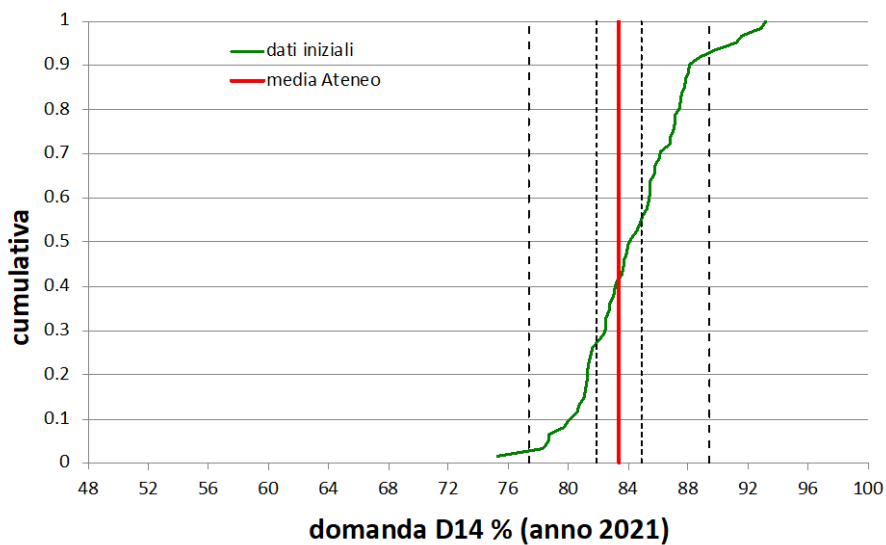




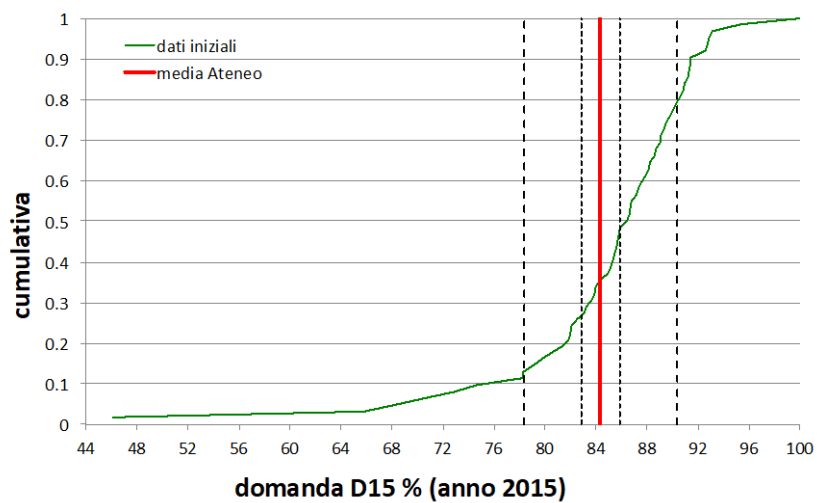
Domanda D14 - Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (valori percentuali)

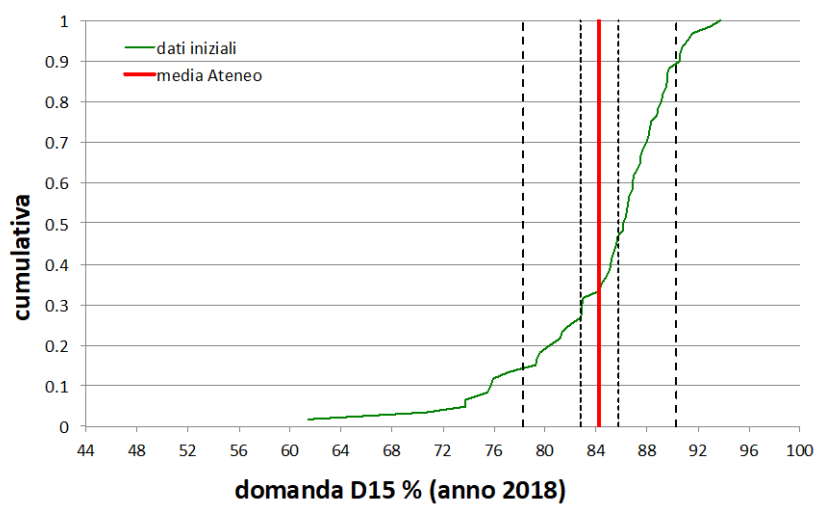
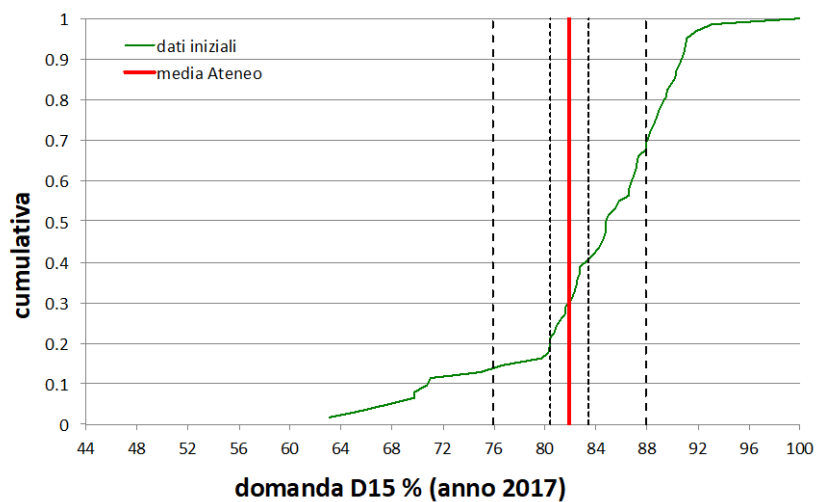
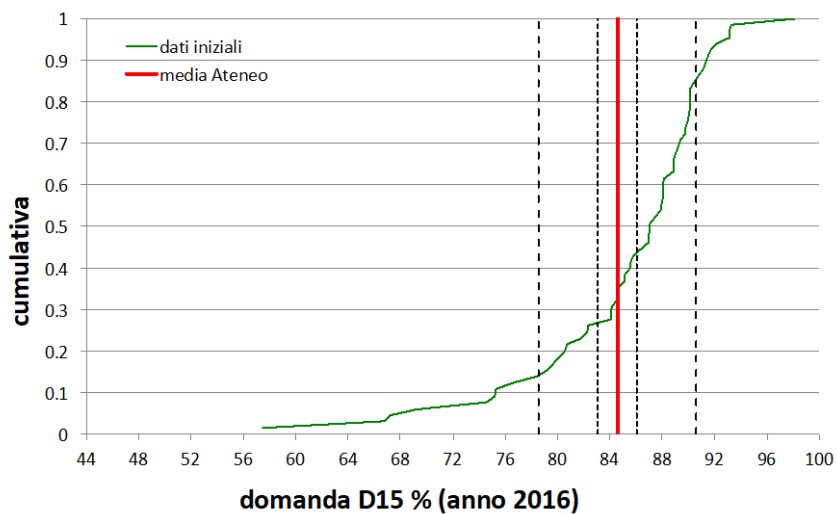


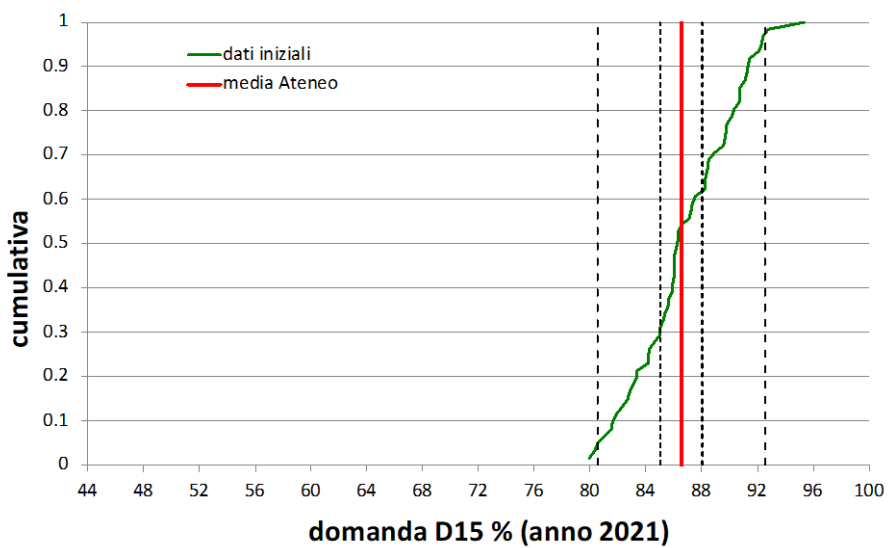
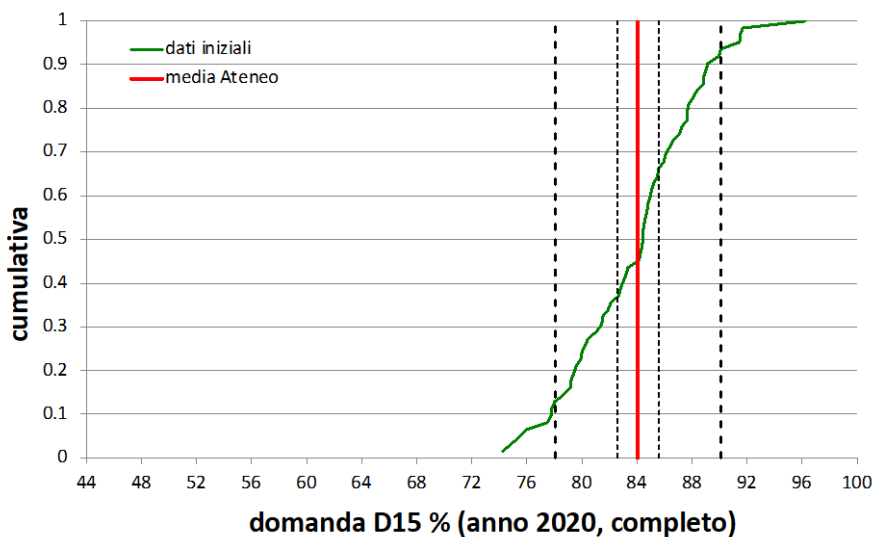
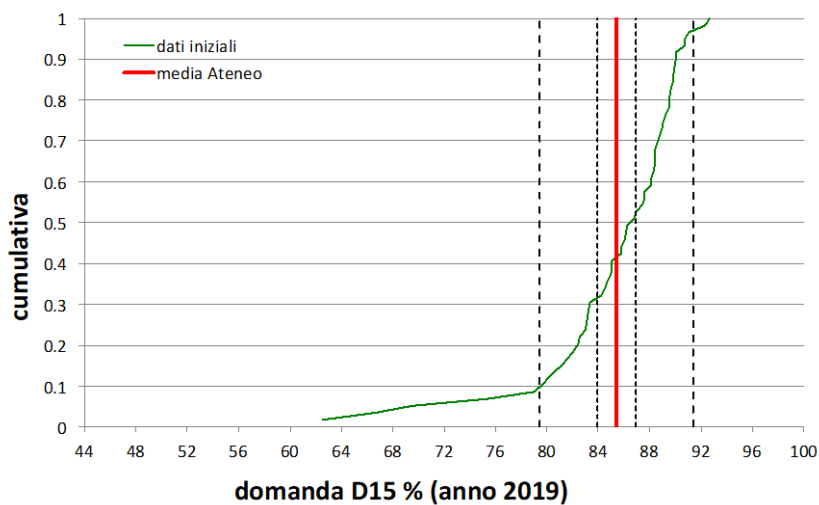




Domanda D15 - I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? (valori percentuali)

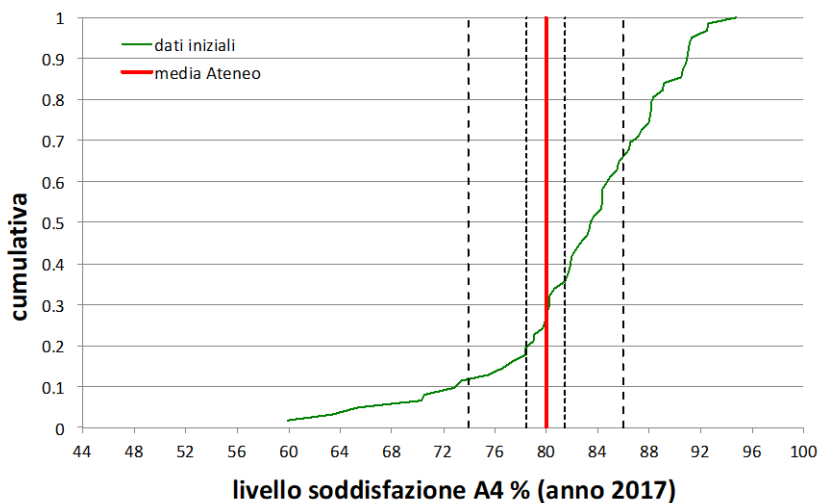
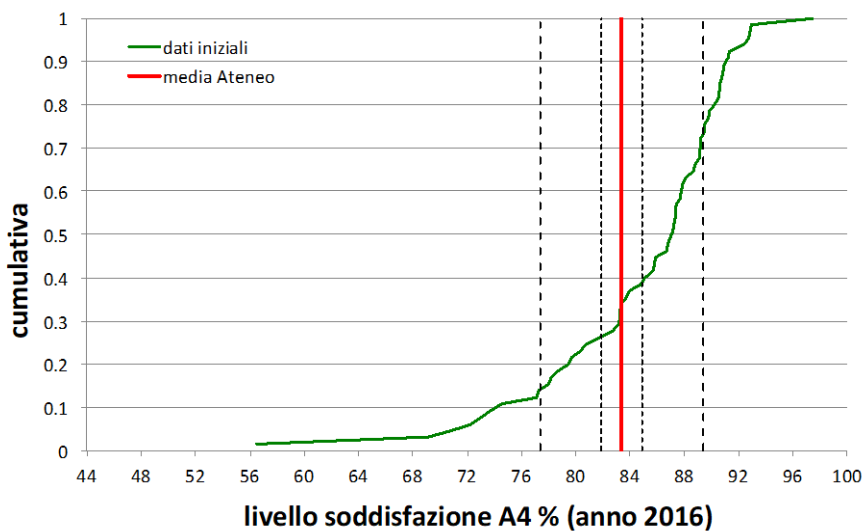
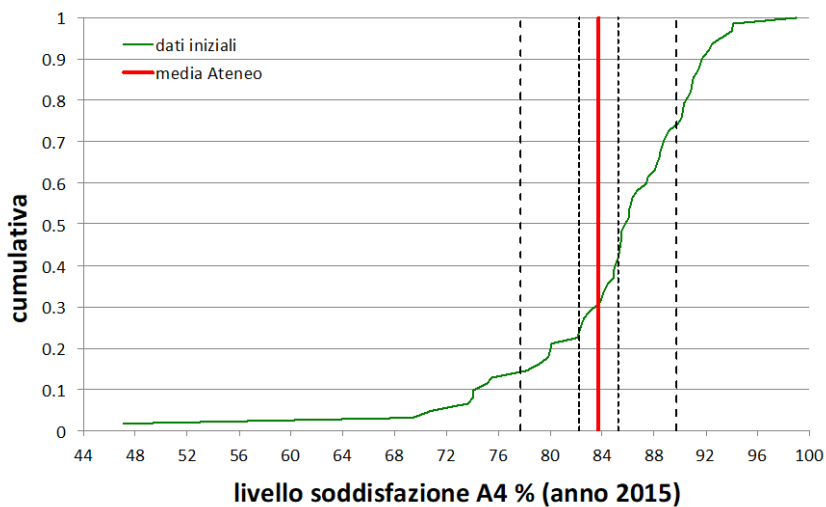


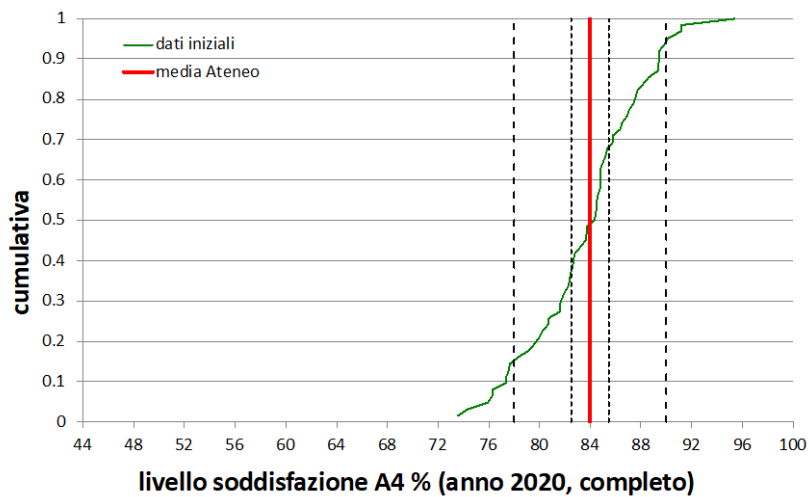
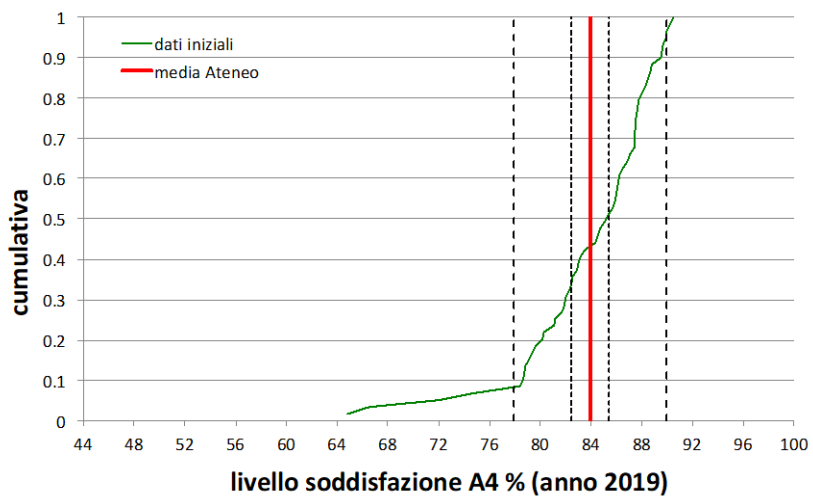
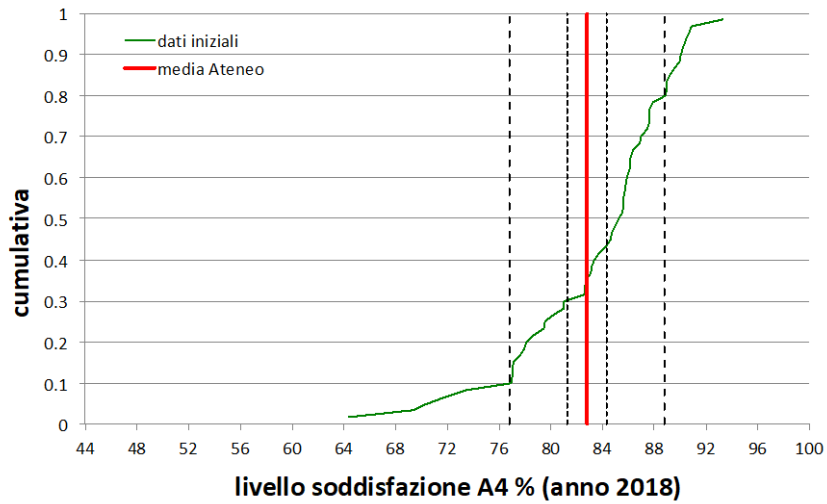


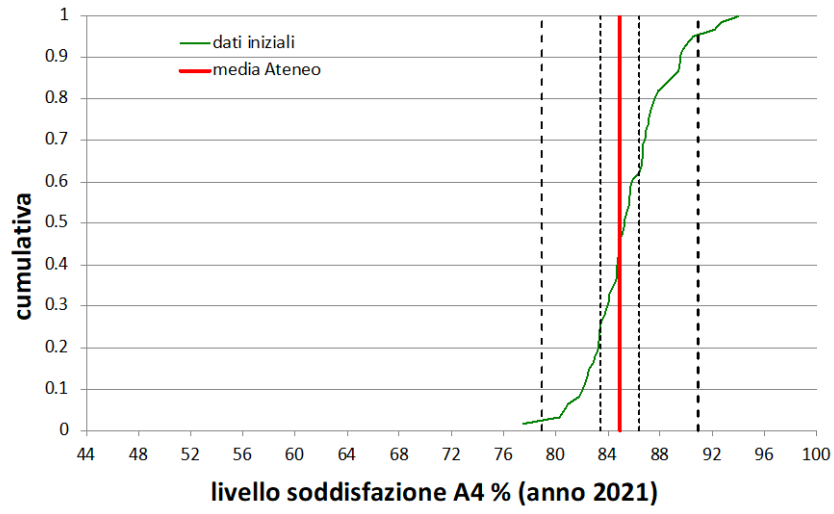




Macroarea A4, Infrastrutture (domande D14 e D15) (valori percentuali)









Allegato 3. Linee Guida CPD per la valutazione delle schede insegnamento a.a. 2021/22

Predisposte dal Gruppo di Studio A del CPD (ad accesso riservato, copiare link nel browser)

[Linee guida per la Valutazione delle Schede insegnamento \(online\)](#)

Allegato 4. Linee Guida CPD per la valutazione delle schede CdS a.a. 2021/22

Predisposte dal Gruppo di Studio A del CPD (ad accesso riservato, copiare link nel browser)

[Linee guida per la Valutazione delle Schede dei Corsi di Studio \(online\)](#)

Allegato 5. Relazione del Garante degli Studenti

Il Garante degli Studenti ha relazionato al CPD nella seduta del 15 dicembre 2021 riguardo al periodo di attività Dicembre 2020 – Dicembre 2021:

“L’anno che mi appresto ad analizzare in questa relazione è del tutto evidente che è stato un anno ancora caratterizzato da una pandemia, tutt’ora in corso. L’Ateneo ha impostato la didattica nel primo semestre dell’anno accademico 2020/21 completamente in remoto, nel secondo semestre la cosiddetta modalità mista, per poi ritornare nel primo semestre dell’anno accademico 2021/22 alla modalità in presenza, e, per alcuni Studenti, soprattutto quelli stranieri, ancora in remoto, ma con diverse opzioni di fruizione dei contenuti in funzione delle diverse modalità di erogazione scelte dai Docenti.

Rispetto alle relazioni da me precedentemente redatte, nel periodo in oggetto (Dicembre 2020 - Dicembre 2021), vi è stato uno scambio di comunicazioni tra Garante e Studenti relativamente a questi aspetti:

- modalità di erogazione della didattica (circa il 10% dei casi);
- adattamento dei programmi dei corsi alla versione remota (circa il 5% dei casi);
- reticenza di alcuni Docenti a fornire agli Studenti le registrazioni delle lezioni/esercitazioni (circa il 15% dei casi);



- valutazione esami (20% dei casi);
- gestione dell'appello straordinario di Novembre 2021 (circa il 15% dei casi);
- mancata visione degli esami falliti (circa il 15% dei casi);
- varie (circa il 20% dei casi).

Modalità di erogazione delle lezioni e adattamento dei programmi dei corsi alla versione remota.

Le maggiori problematiche si sono riscontrate nella cosiddetta modalità di erogazione della didattica in forma mista (secondo semestre a.a. 2020/21), ovvero in parte con la presenza degli Studenti in aula, e in parte in remoto, con la presenza del Docente in aula. Questa modalità è risultata faticosa da parte di alcuni Docenti, dal punto di vista della gestione, e riscontrata dagli Studenti attraverso le mail che sono state inviate al Garante (alcuni Studenti lamentavano il poco coinvolgimento delle persone in remoto).

Sull'evidenza di queste difficoltà, il primo Semestre dell'anno accademico 2021/2022 il Vicerettore per la Didattica ha permesso numerose modalità di erogazione dei contenuti degli insegnamenti, che meglio si prestavano per le diverse tipologie di corsi che vengono erogate dal nostro Ateneo. Così facendo, il Docente ha potuto scegliere la modalità più adatta all'insegnamento e nel secondo semestre la problematica è rientrata e non sono state più sollevate difficoltà dagli Studenti in remoto. L'aver a disposizione la possibilità di riprocessare un intero anno di registrazione dei corsi e l'eventuale fruizione da parte degli Studenti, ha rilassato molto gli aspetti legati all'erogazione delle lezioni, rispetto alle problematiche riscontrate durante i primi mesi della pandemia.

Reticenza di alcuni Docenti a fornire agli Studenti le registrazioni delle lezioni/esercitazioni.

Il numero di segnalazioni si è concentrato nel primo semestre dell'a.a. 2020/2021 per poi annullarsi completamente nella seconda parte dell'anno analizzata in questa relazione.

La possibilità da parte del Docente di operare un post processing dei contenuti registrati, ha permesso di migliorare la qualità delle videolezioni a beneficio della fruibilità e la conseguente diffusione.

Valutazione esami.

La valutazione in remoto, seppur poco naturale, è migliorabile dal punto di vista procedurale. Sono stati segnalati alcuni disservizi legati al lockdown browser (Respondus), che bloccava il computer per delle anomalie inesistenti. Questo aspetto è stato risolto con l'istituzione dall'autocertificazione nella quale lo Studente poteva dichiarare il malfunzionamento, o anche un problema di connessione di rete, e fatte le opportune verifiche, previo accordo con il Docente, recuperare l'appello mancato.

Gestione dell'appello straordinario di Novembre 2021

Per quanto riguarda l'appello straordinario di novembre sono stati segnalate alcune problematiche

- alcuni studenti avrebbero voluto non avere vincoli su quali insegnamenti potevano beneficiare di questo appello straordinario
- le comunicazioni tra docente e discente non sono state in alcuni casi tempestive, chiare, o semplicemente mancanti di adeguato preavviso rispetto a quanto avviene normalmente.



Mancata visione degli esami falliti

Permane, in raffronto agli anni pre-pandemia, il fenomeno del mancato confronto tra Studenti e Docenti e la visione dell'elaborato, soprattutto nei casi di fallimento. I motivi addotti dai Docenti umanamente condivisibili portano tuttavia il Garante a monitorare la situazione stimolando i Docenti a fare il possibile, ritenendo fondamentale assicurare agli Studenti la visione dell'elaborato, al fine di comprendere gli errori commessi per superare le difficoltà incontrate.

Varie

Esami bloccanti. Per alcuni insegnamenti, in accordo con il Vice Rettore per la Didattica, prof. Foti, sono state introdotte, in alcuni insegnamenti ore di tutoraggio per cercare di arginare il problema del mancato superamento in tempi brevi dell'esame. Al fine di agevolare la conclusione del percorso di Studi sono stati previsti degli esercitatori, (definiti tutori), che potessero essere un ponte di collegamento, più rapido, tra Docenti e Studenti. In molti casi questa misura ha dato riscontri positivi.

Aspetti amministrativi-ticket. Si sono verificati alcuni casi di ritardi legati alla risposta da parte della Segreteria Studenti in merito all'apertura di un ticket. La situazione, rilevabile in prossimità delle scadenze legate alle varie procedure amministrative delle carriere degli Studenti, è sotto continuo monitoraggio.

Tempestività nella risposta dei docenti alle mail. Alcuni Studenti si lamentano dei ritardi nella risposta da parte di alcuni Docenti. Le sollecitazioni del Garante verso il Docente si sono rivelate efficaci.

Certificazioni. La maggior parte dalle mail ha come oggetto la certificazione della lingua straniera. Alcuni Studenti chiedono di poter derogare rispetto alla soglia, ma la proposta risulta difficilmente accoglibile in quanto non rispetterebbe quanto definito per la "soglia minima".

Non mancano altresì richieste di intercessioni presso altri Enti per l'ottenimento di permessi di soggiorno, Visa, certificati da altre Università, ecc... ma ovviamente non è materia di competenza del Garante.

Immatricolazione Laurea Magistrale. Alcuni Studenti non accettano che venga rifiutata l'immatricolazione alla Magistrale da parte dell'Università che è la stessa che ha erogato la laurea di I livello ma con votazione finale non sufficiente ad immatricolarsi al percorso successivo. L'Ateneo ha come obiettivo di incentivare gli Studenti a ricercare l'eccellenza anche nelle cosiddette materie di base, tipiche del I livello, pertanto non è un diniego fine a sé stesso."



Parte Seconda

1. Dati e grafici a.a. 2021/22: riepilogo delle indicazioni metodologiche

Nella presente sezione il CPD riporta il link ai dati della Relazione annuale, dallo scorso anno consultabili esclusivamente online, sia nella versione ad accesso pubblico che per quella ad accesso riservato.

Per la valutazione dei CdS, si fa riferimento al par. 4.1 e Allegato 2 della Prima Parte della Relazione. In particolare, i livelli indicati nelle sezioni della valutazione fanno riferimento alle soglie calcolate rispetto alla distribuzione e alla media di Ateneo in Allegato 2.

2. Sintesi grafiche per Ateneo, Architettura primo e secondo livello, Ingegneria primo e secondo livello e Valutazione dei Collegi e dei CdS

A partire dall'a.a. 2019/20, il CPD ha definito di rendere disponibili i dati provenienti dalle valutazioni effettuate per la Relazione annuale e le relative elaborazioni grafiche, esclusivamente online, tramite un link che rimanda alle pagine dedicate.

I dati sono suddivisi per Collegio, ed all'interno di ciascun Collegio per singolo Corso di Studio:

https://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.pkg_cpd.relazione?p_a_acc=2021